



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CTEE08300Q

CD ZAFFERANA ETNEA





Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	27
--	----

Competenze chiave europee	65
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	79
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	79
---	----

Prospettive di sviluppo	98
-------------------------	----



Contesto

Zafferana Etnea è un piccolo comune montano alle pendici del vulcano Etna. L'area urbana è sul versante orientale del Vulcano, all'interno del Parco dell'Etna, a 600 metri s.l.m. La cittadina è dotata di una scenografica scalinata di pietra lavica al centro della piazza centrale, di belle chiese, di un giardino pubblico e di un parco comunale il cui anfiteatro è sede di prestigiosi eventi estivi. La Chiesa di Santa Maria della Provvidenza accoglie opere di pregio come quelle del pittore Giuseppe Sciuti. Merita una specifica citazione l'attività turistico-culturale: tra le manifestazioni più importanti vanno ricordati il Premio Brancati-Zafferana, che negli anni ha visto la presenza di personaggi illustri quali Eugenio Montale, Elsa Morante, Leonardo Sciascia, Alberto Moravia, Pierpaolo Pasolini, Ezra Pound e altri nomi noti del panorama nazionale ed internazionale; la Festa del Libro, evento letterario che viene organizzato da questo Circolo Didattico in collaborazione con il Comune di Zafferana Etnea e che accoglie ogni anno accoglie illustratori ed autori di fama nazionale ed internazionale; l'Ottobrata Zafferanese, evento eno-gastronomico che prevede l'esposizione e la vendita di prodotti locali, arricchita anche da manifestazioni culturali e da spettacoli. Dal centro, inoltre, partono numerose escursioni lungo le pendici dell'Etna.

La cittadina è nota sul territorio nazionale per alcune attività imprenditoriali, particolarmente incentrate sull'apicoltura, il cui prodotto viene commercializzato anche a livello internazionale. La produzione del miele costituisce, generalmente, il 15% della produzione nazionale anche se essa è legata a poche famiglie, non organizzate in cooperative; purtroppo, negli ultimi anni, per motivi legati alla situazione climatica, il settore è stato in forte sofferenza. È presente sul territorio anche un'industria casearia fiorente. Vi sono, inoltre, aziende di allevamento di bestiame, aziende vinicole, un'azienda di imbottigliamento di acque minerali. Il 10% della ricchezza della cittadina è costituito dalla frutticoltura. Sono presenti molte strutture turistico-ricettive e dei laboratori di artigianato. Complessivamente, il contesto socio-economico è medio. Ciò consente a buona parte degli alunni e delle alunne di partecipare alle attività con interesse e partecipazione attiva, perfino quando è necessario richiedere un contributo economico volontario alle famiglie. E', comunque, presente anche una percentuale di alunni provenienti da un contesto socio-economico medio-basso o basso. Zafferana Etnea vive sotto la minaccia costante di eruzioni e di terremoti che a volte hanno causato e continuano a causare danni ingenti all'economia del paese e alla stabilità economica delle famiglie. E' abbastanza recente un terremoto che ha raso al suolo una frazione alle porte del paese, obbligando la popolazione al trasferimento forzato in altre località.

Ultimamente si è anche determinato un incremento della popolazione di cittadinanza non italiana, prevalentemente di origine albanese, il cui contesto socio-economico e culturale risulta essere fragile in aggiunta alle inevitabili difficoltà linguistiche. Il costante flusso migratorio negli ultimi anni ha portato numerosi ingressi scolastici di bambini provenienti da altri paesi e con complesse difficoltà economiche e linguistiche. Spesso la scuola si deve fare carico delle spese per poter garantire a tutti gli alunni di partecipare in toto all'offerta formativa. Nella nostra scuola, per la quale l'inclusione rappresenta un focus fondamentale, tale eterogeneità socio-linguistica ed economico-culturale talvolta ha comportato difficoltà nell'organizzazione e nell'attuazione di attività didattiche e manifestazioni culturali, volendo assicurare la partecipazione attiva e motivata di ogni alunno ed alunna e delle famiglie. Non sempre le esigue risorse finanziarie di cui annualmente si dispone hanno potuto garantire a tutti le stesse opportunità, per cui si è stati costretti a fare delle scelte obbligate di pianificazione strategica che assicurassero a tutti pari opportunità.

Il plesso centrale è situato nell'edificio scolastico di Via F. De Roberto n. 113 ed ospita 16 classi in locali spaziosi e luminosi. Ristrutturato dopo il sisma del 1984, l'edificio è stato ulteriormente adeguato nel 2022. R



Recentemente sono state apportate delle modifiche per rendere gli spazi e i servizi più accessibili agli alunni portatori di handicap. Il plesso centrale di Scuola Primaria possiede un'ampia sala multifunzionale e ha annessa una spaziosa e attrezzata palestra di recente ristrutturazione che accoglie anche le associazioni sportive del territorio. È in uso una modernissima biblioteca realizzata con i fondi del progetto Poli di biblioteche didattiche e innovative, un'aula informatica, un'aula 3.0; ogni classe è dotata di smart board. Il plesso è dotato di ampi spazi sia esterni che interni.

Il plesso di via della Montagna è ubicato nei locali dell'asilo nido comunale. Di recente l'edificio è stato ristrutturato con cambio degli infissi e dei servizi igienici. Ha spazi esterni ed interni ampi e luminosi ed accoglie tre sezioni della scuola dell'infanzia.

Il plesso di via Nuova Bonanno, sede di quattro sezioni di Scuola dell'Infanzia, è un edificio di nuova ristrutturazione. Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia sono forniti di LIM.

Infine, è presente una sezione della scuola dell'infanzia in un plesso sito nella frazione di Poggio Felice.

La scuola assicura pari opportunità formative a tutti gli alunni e le alunne della scuola, a prescindere dal plesso frequentato. La presenza di professionalità molto buone, a prescindere dall'età anagrafica e dal numero di anni di servizio, e la stabilità del corpo docente e ATA prevalentemente residente nel territorio assicurano continuità e qualità dell'offerta formativa. Grazie all'esperienza professionale e alla dedizione al lavoro di tutto il personale docente ed ATA, si assicura un costante monitoraggio dei bisogni formativi dell'utenza e delle esigenze del territorio ed un conseguente arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa coerente e rispondente a quanto rilevato. I docenti curano la loro formazione e il loro aggiornamento continuo coerentemente con le esigenze lavorative e il proprio profilo professionale. Nell'anno scolastico in corso, il corpo docente potenzierà e consoliderà le competenze metodologico-didattiche soprattutto in riferimento all'uso delle tecnologie e della multimedialità.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Raggiungimento delle competenze linguistiche, storico-antropologiche	Acquisizione di una cultura europea e di appartenenza alla propria identità storica. Apprendimento della lingua italiana tale da consentire la comprensione di enunciati e testi di una certa complessità. Capacità di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Saper leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Attività svolte

Si è operato proponendo, in ambito disciplinare e interdisciplinare, attività quotidiane di ascolto, lettura e comprensione di testi di diverso tipo, produzione creativa di testi, prendendo spunto dalle parole "sporgenti" emerse dalla lettura, dal risultato di attività di brainstorming o di costruzione di acrostici; riflessione e approfondimento di temi relativi al percorso di educazione civica con la celebrazione delle Giornate più significative del calendario dal punto di vista storico, culturale, sociale e scientifico; laboratori artistico-creativi e musicali. Tutte le attività sono state realizzate nell'ottica dell'inclusione e dell'accoglienza dei bambini con bisogni educativi speciali e provenienti da altri Paesi. Per il raggiungimento dei traguardi prefissati sono stati attivati i seguenti progetti:

Progetto Accoglienza

Progetto "Leggere per leggere"

Partecipazione alle attività legate alla "Festa del Libro"

Progetto Biblioteca Scolastica

Progetto Legalità

Progetto Erasmus

Progetto Unicef "Scuola Amica delle bambine e dei bambini e degli adolescenti"

Progetto Storia Contemporanea

Progetto Archeologia

Progetto visite guidate e viaggi d'istruzione

Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative

Progetto di lingua inglese curriculare (scuola dell'infanzia)

progetto arte curriculare (scuola dell'infanzia)

progetto percussioni-djambè (scuola dell'infanzia 5 anni)

progetto curriculare psicomotricità (scuola dell'infanzia, 3-4 anni)

progetto "matematica con i LEGO" (scuola dell'infanzia, 5 anni)

Risultati raggiunti

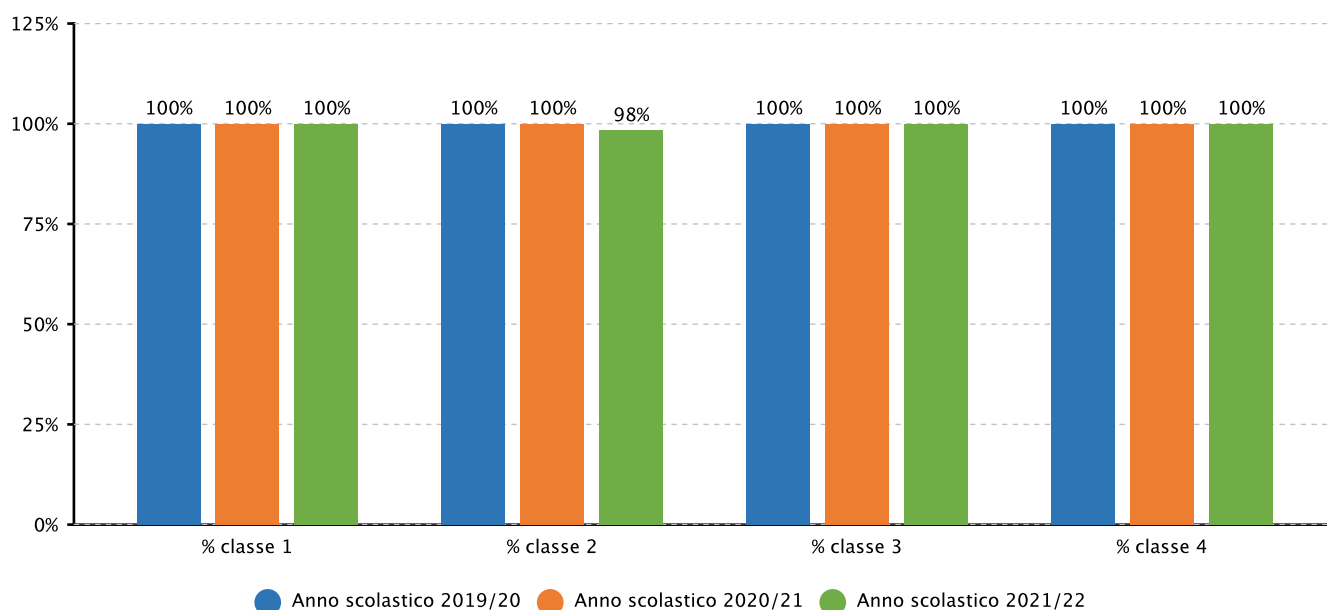
La promozione della lettura, proposta in maniera trasversale in tutti i campi di esperienza e in tutte le discipline di studio ha permesso ai bambini e alle bambine di potenziare il lessico, la competenza linguistica e di sperimentare varie forme di scrittura creativa. Gli esiti degli scrutini sono positivi grazie a percorsi di potenziamento, inclusione e individualizzazione dei percorsi formativi. Le attività di



promozione della storia e dell'archeologia hanno contribuito al potenziamento di una coscienza civile e storica di futuri cittadini attenti alle problematiche sociali e pronti ad impegnarsi in prima persona per risolverli; il tema del "viaggio" caratterizza la nostra didattica e associa alla conoscenza teorica dei luoghi quella reale con un approfondimento speciale per i siti archeologici del nostro Territorio e per il patrimonio culturale dei Musei. Si è registrata una percentuale di ammessi alle classi successive pari al 100% nei tre anni e in tutte le classi, ad eccezione nella classe seconda nell'annualità 2021/2022. Non si registrano abbandoni significativi; si evidenzia un incremento di iscrizioni alla classe prima nell'anno scolastico 2021/2022.

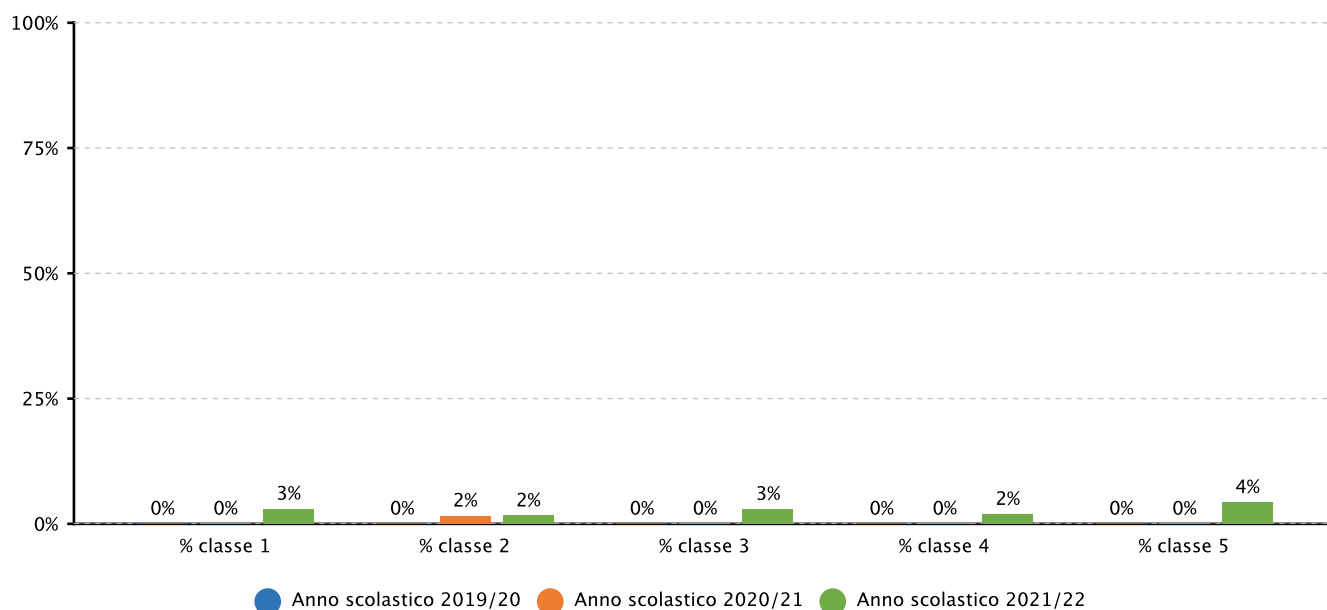
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

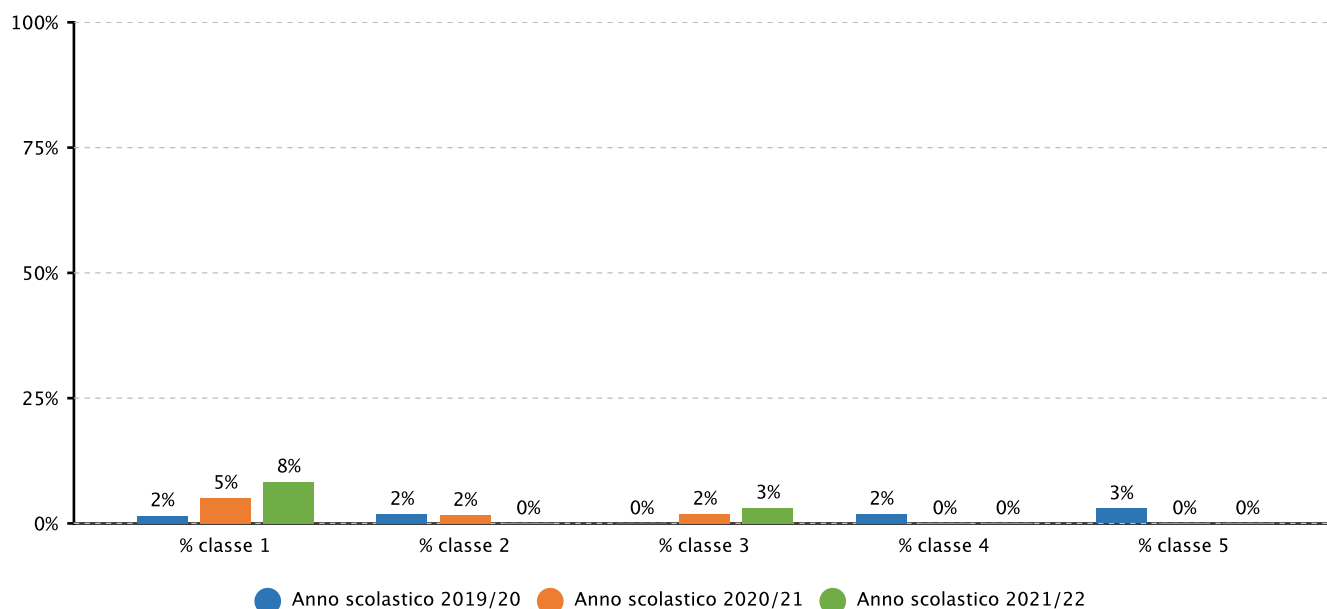


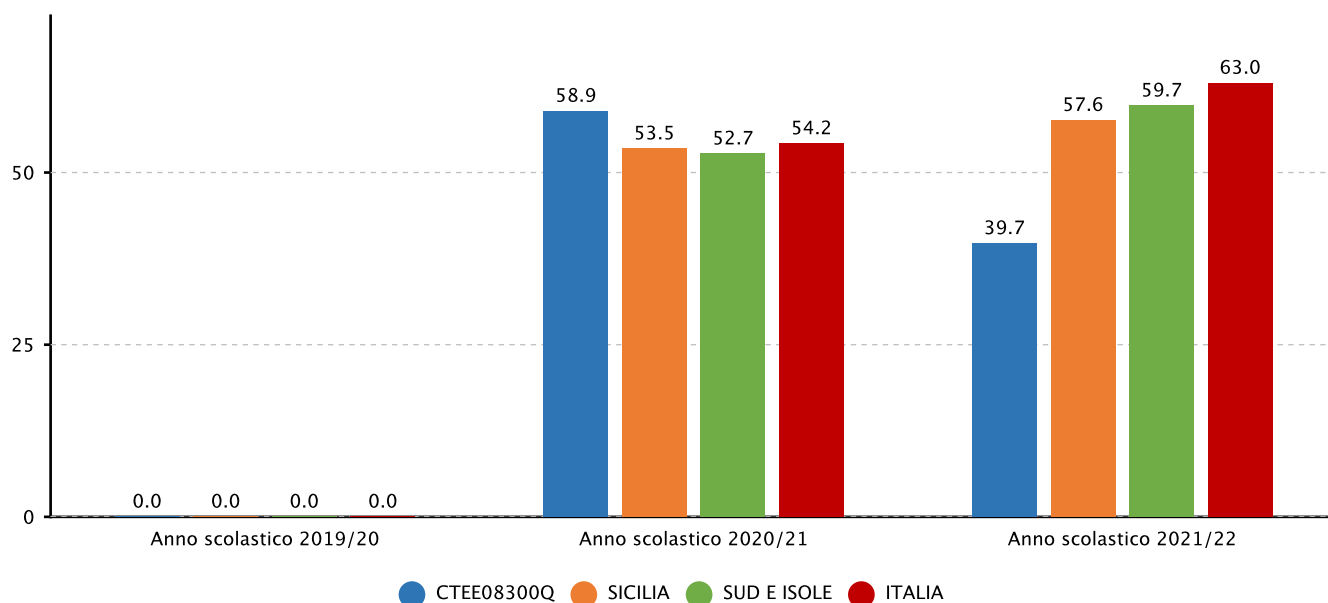
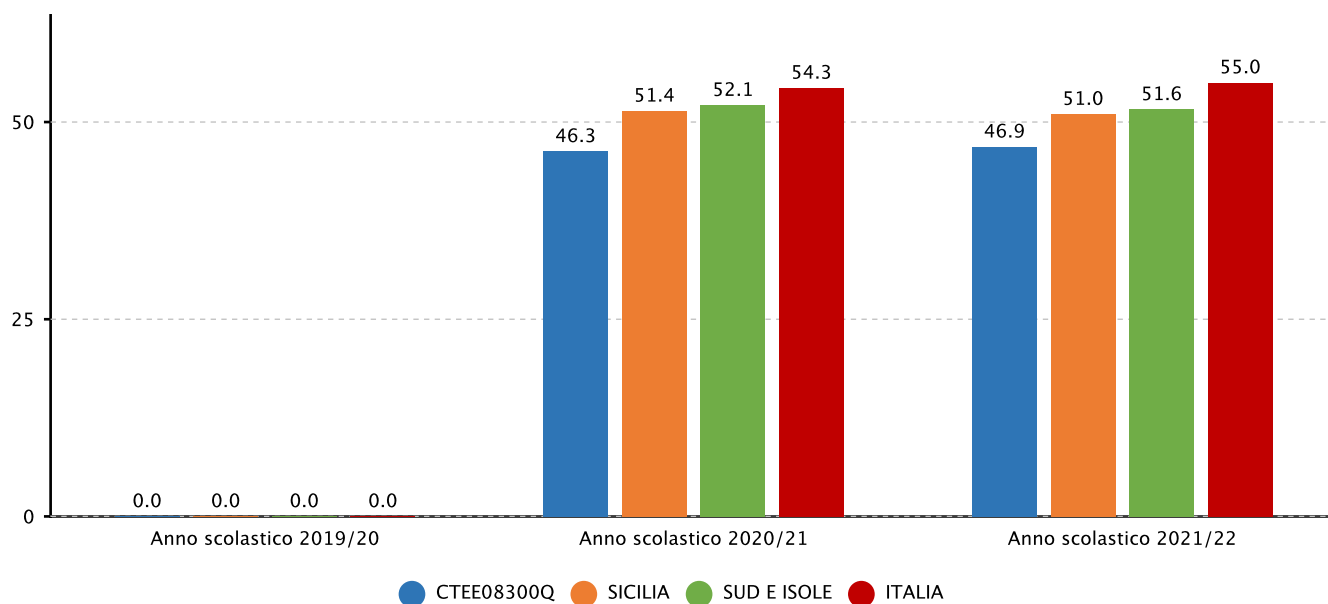


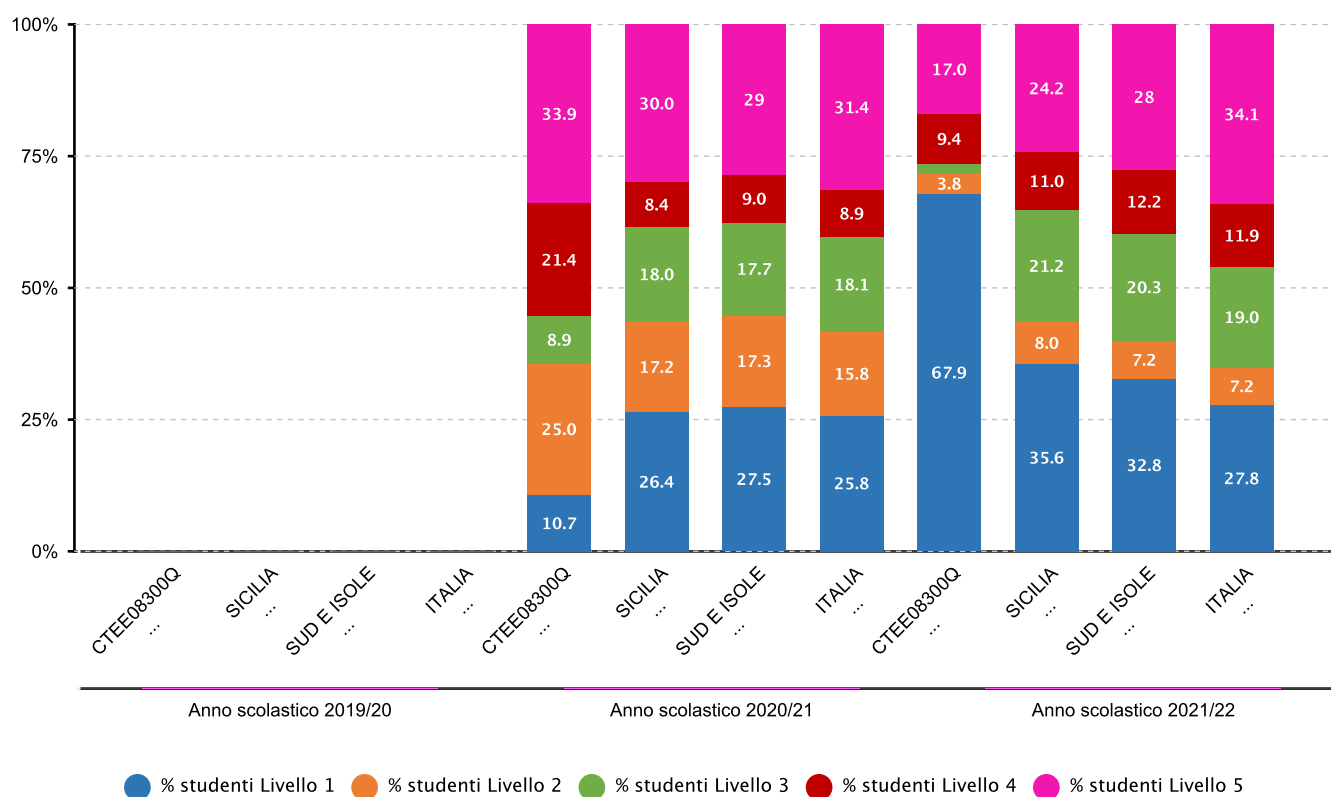
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

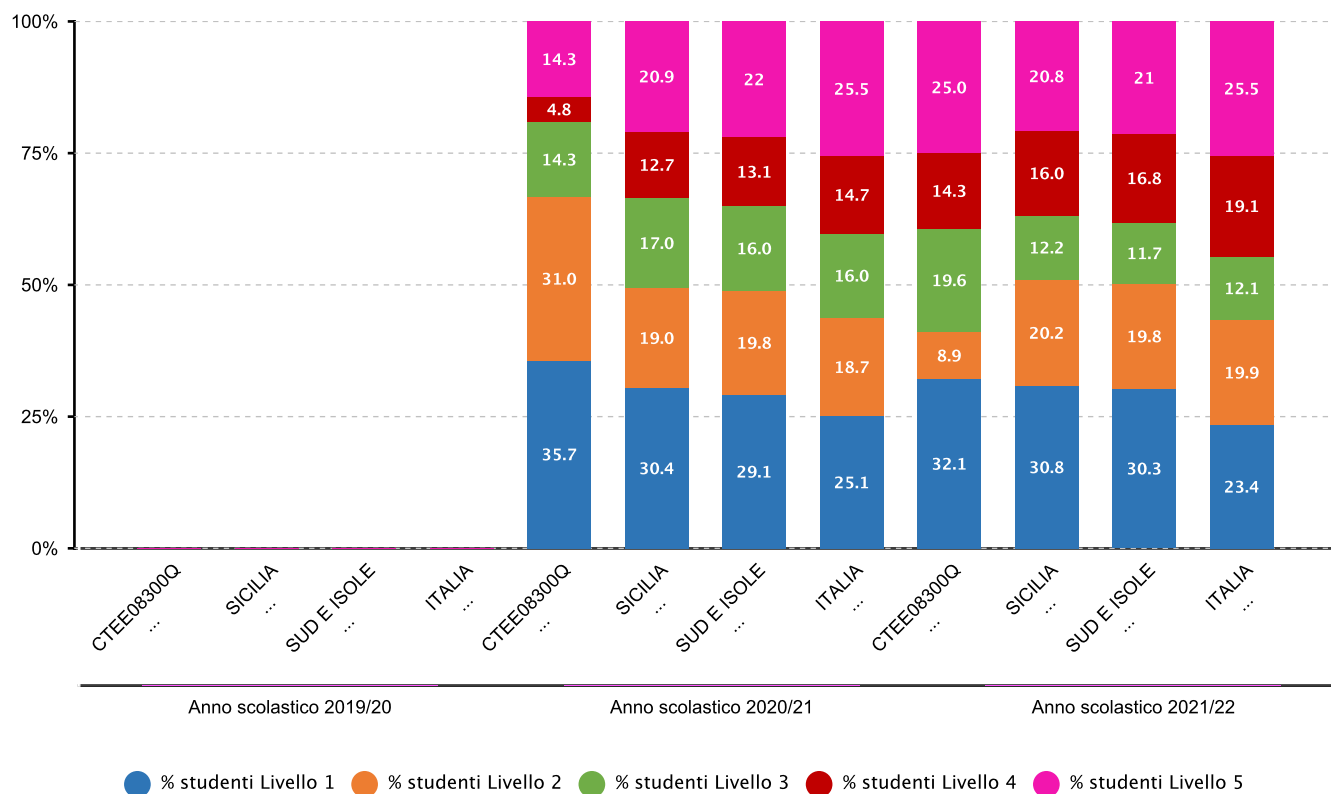



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI


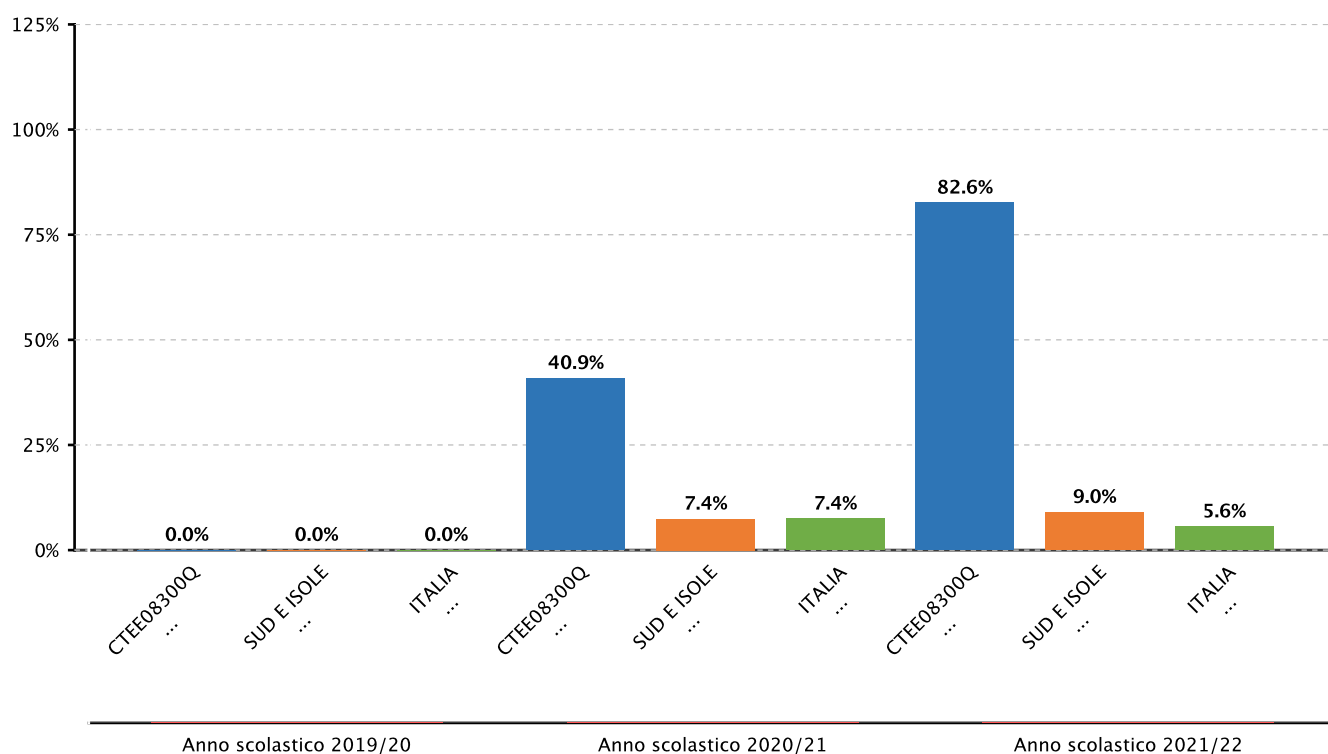


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



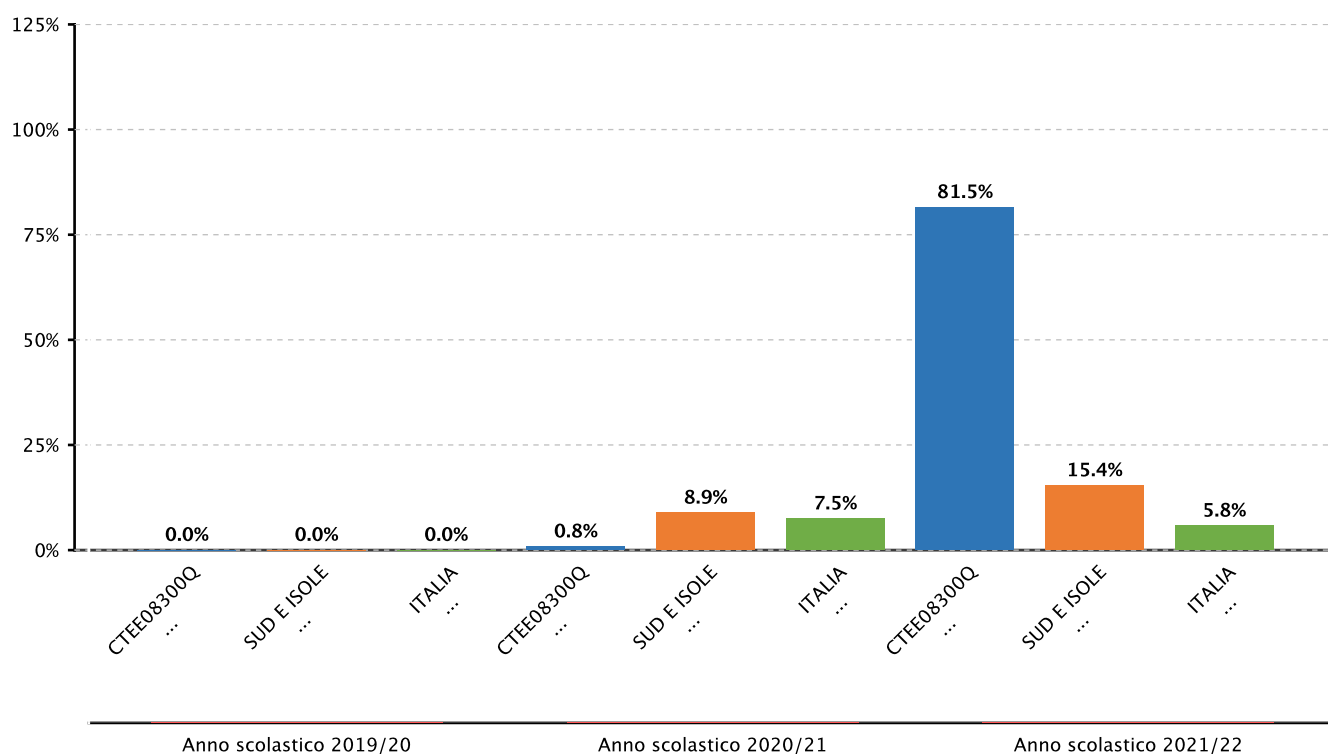


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



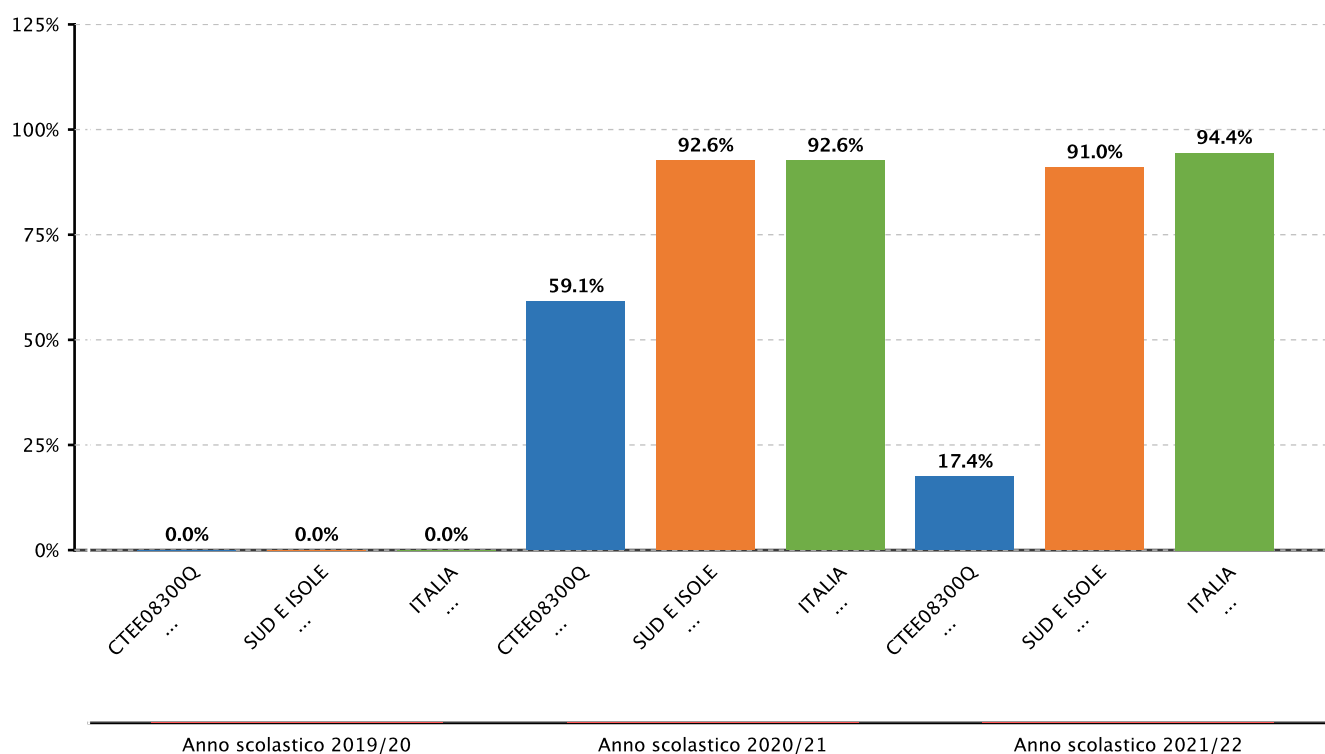


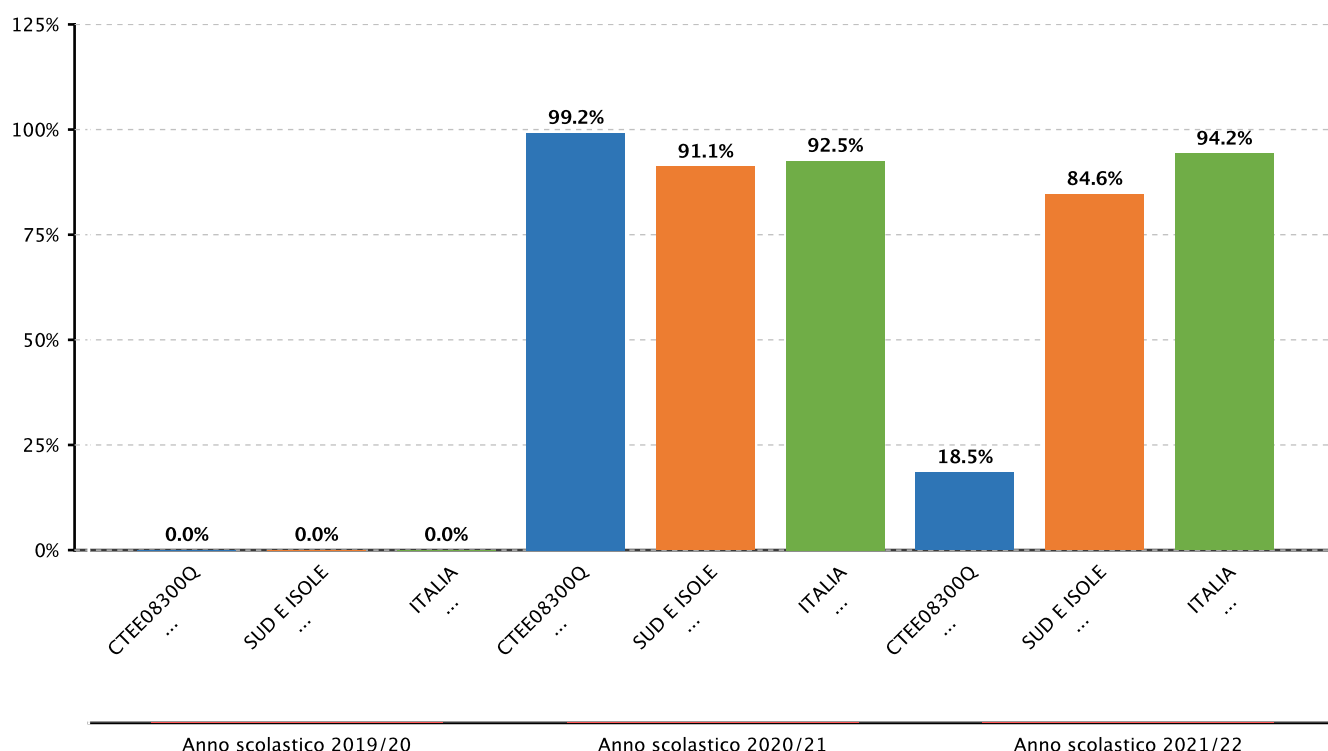
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22	

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

**Priorità**

Raggiungimento delle competenze matematico-scientifiche attraverso anche la metodologia del problem solving

Traguardo

Acquisizione di una preparazione matematico-scientifica innovativa e sperimentale nei confronti delle ultime scoperte. (Metodo Analogico Bortolato)
Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificarne l'attendibilità.
Possedere un pensiero razionale che consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Attività svolte

Le attività promosse in questi tre anni si sono prefissate il potenziamento delle competenze logico-matematiche-scientifiche di base favorendo l'inclusione di tutti i bambini e le bambine, promuovendo la continuità metodologica a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'utilizzo del Metodo Analogico Bortolato per l'insegnamento della matematica ha privilegiato attività che, allontanandosi dai vincoli della concettualizzazione e dell'astrazione e dalla dipendenza dalla scrittura dei numeri, hanno indotto i bambini ad apprendere in modo naturale e secondo i propri mezzi, sperimentando attività di calcolo mentale intuitivo attraverso la lettura e interpretazione di immagini che sostituiscono le forme della scrittura numerica o attraverso strategie di calcolo personali che portano alla soluzione di problemi per immagini. Matematica con i Lego (interrotto a causa della pandemia da Covid-19)

Prima alfabetizzazione del metodo analogico di Camillo Bortolato nella scuola dell'infanzia

Metodo analogico "Camillo Bortolato" in tutte le classi di scuola primaria

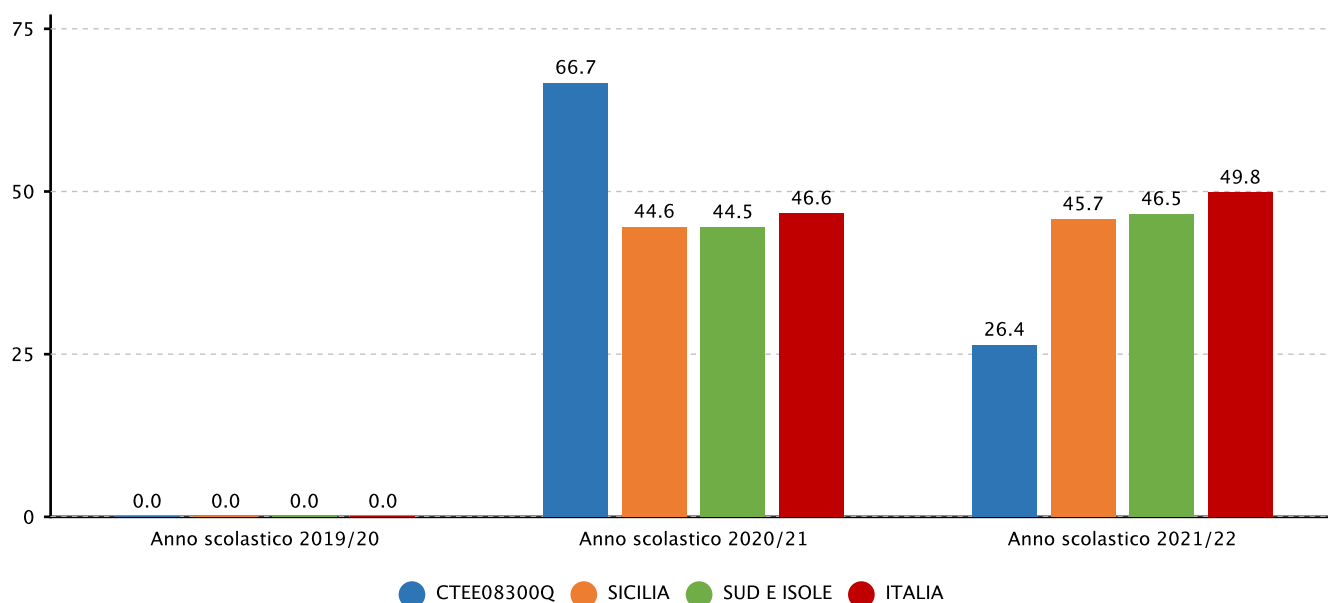
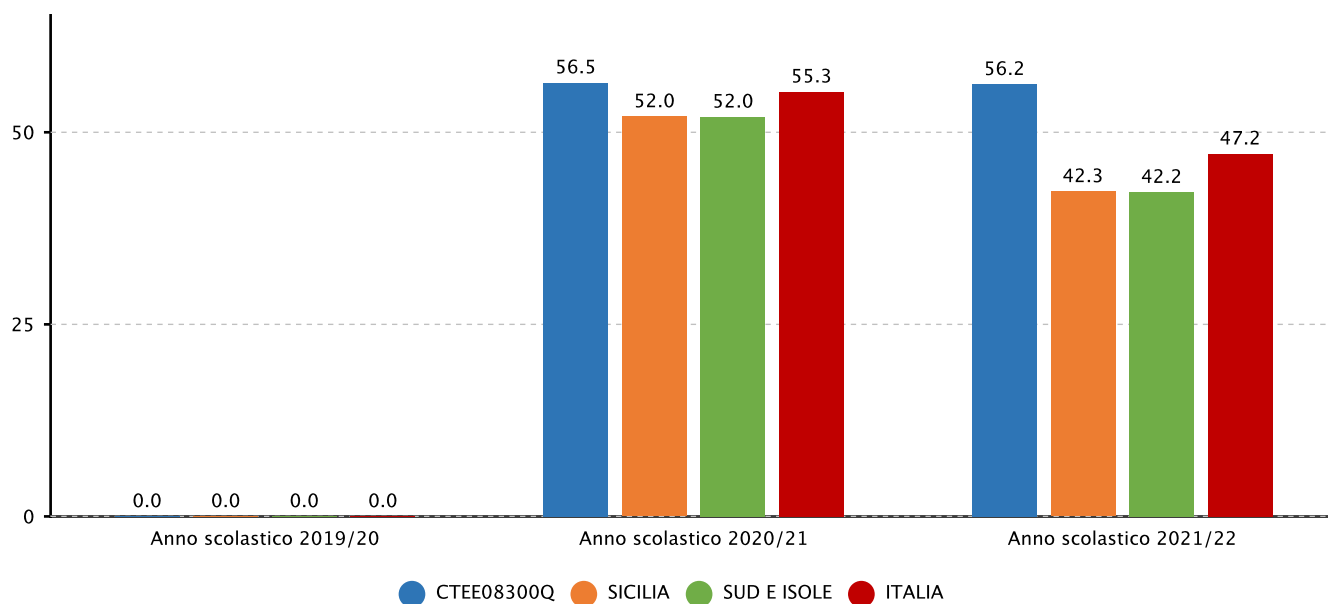
Partecipazione al Concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo"

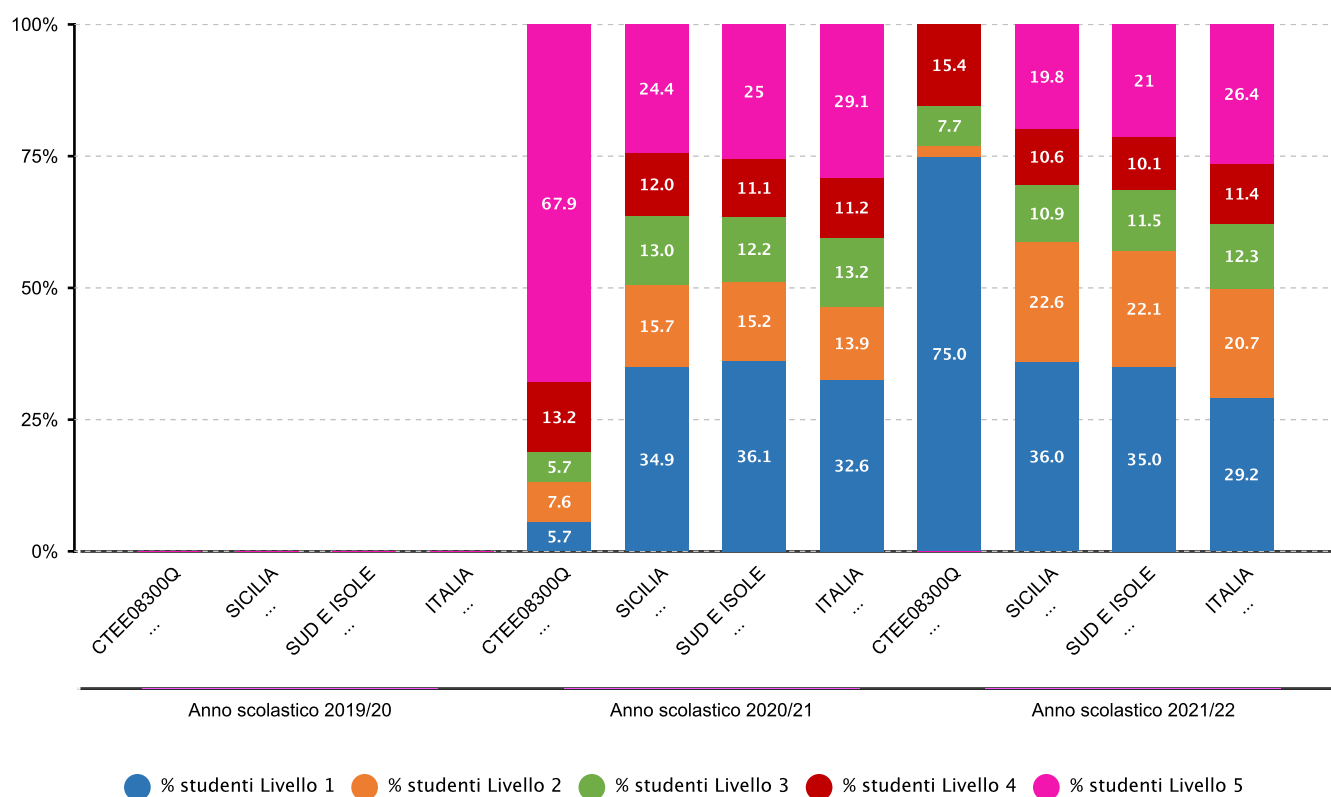
Progetto PI GRECO Day

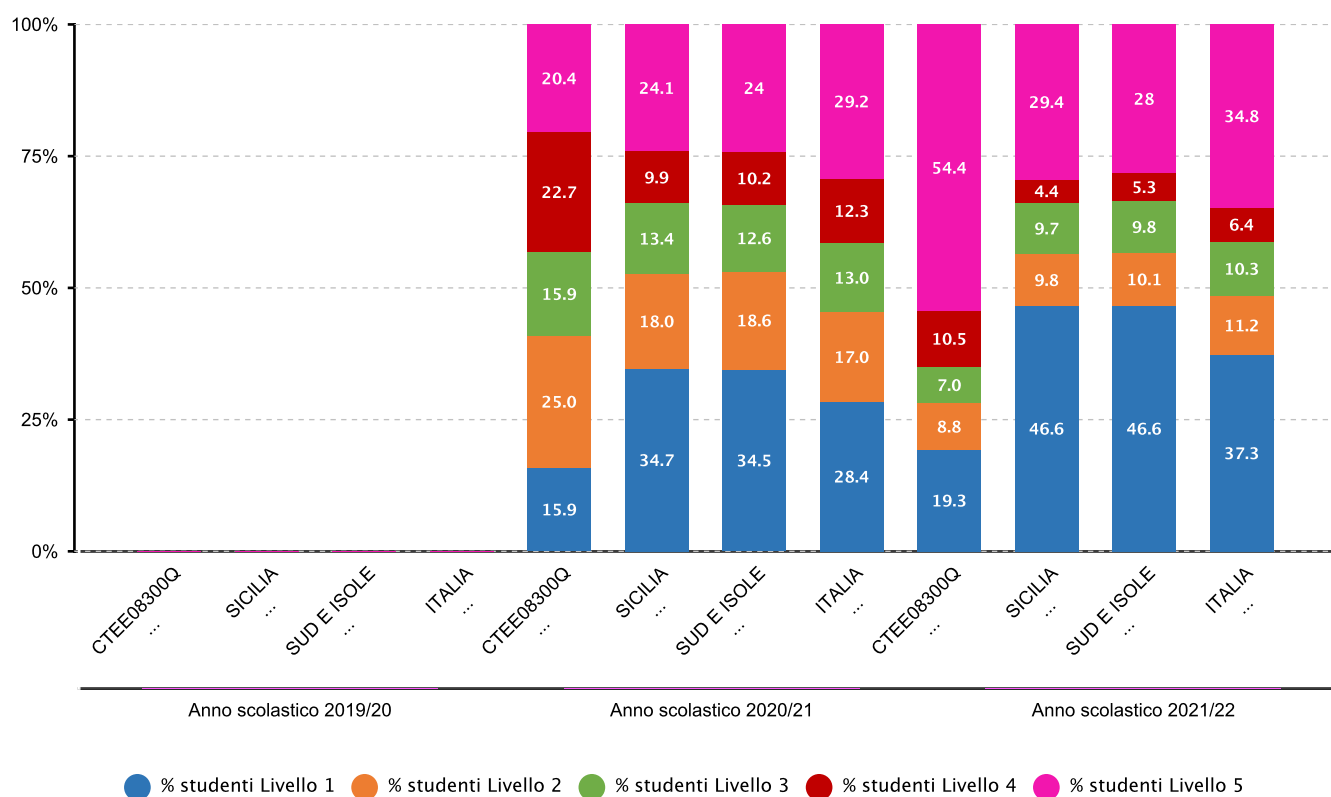
Risultati raggiunti

La promozione di una visione umanistica della matematica come parte integrante della vita dei bambini e delle bambine e della loro esperienza quotidiana ha permesso loro di intervenire consapevolmente sui fatti reali e di ampliare i personali orizzonti culturali. Il metodo analogico di Camillo Bortolato ha promosso la capacità di lavorare in gruppo e di cimentarsi nella risoluzione di problemi prettamente matematici ma anche di vita pratica con la consapevolezza che la "variabile" errore può essere stimolo al miglioramento. Il metodo analogico, a partire dalla scuola dell'infanzia, aiuta i bambini e le bambine a comprendere "la consegna" e le attività da svolgere, sperimentando soluzioni creative e alternative. L'utilizzo di strumenti digitali, la partecipazione a gare e la lettura di riviste scientifiche ha permesso di appropriarsi delle regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte, spiegando idee e procedimenti. La promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 ha consentito l'adozione di comportamenti ecosostenibili di rispetto del territorio e degli spazi comuni. Si è riscontrato un miglioramento nelle abilità di calcolo. Nonostante l'attivazione di queste misure, si registrano ancora difficoltà nella risoluzione dei problemi matematici e dei quesiti logici proposti nelle gare e nei concorsi a chi la scuola ha aderito.

Evidenze

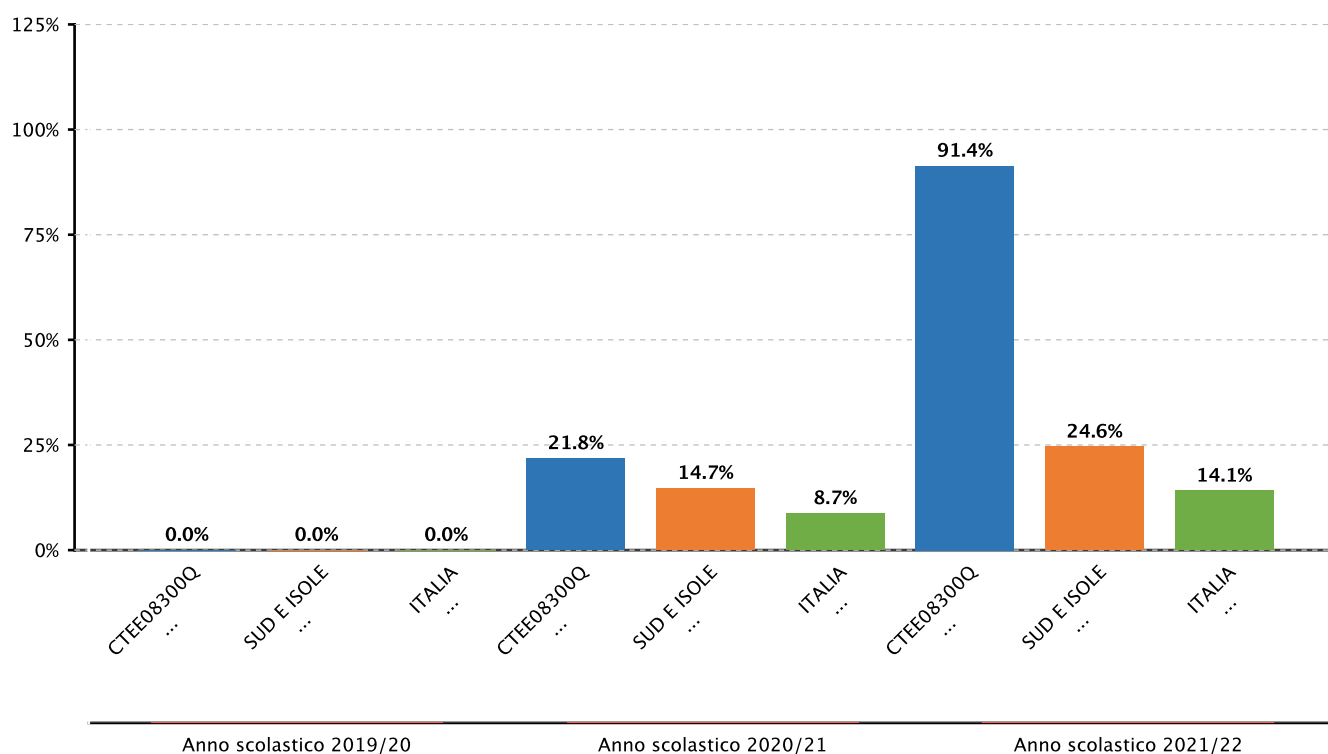

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


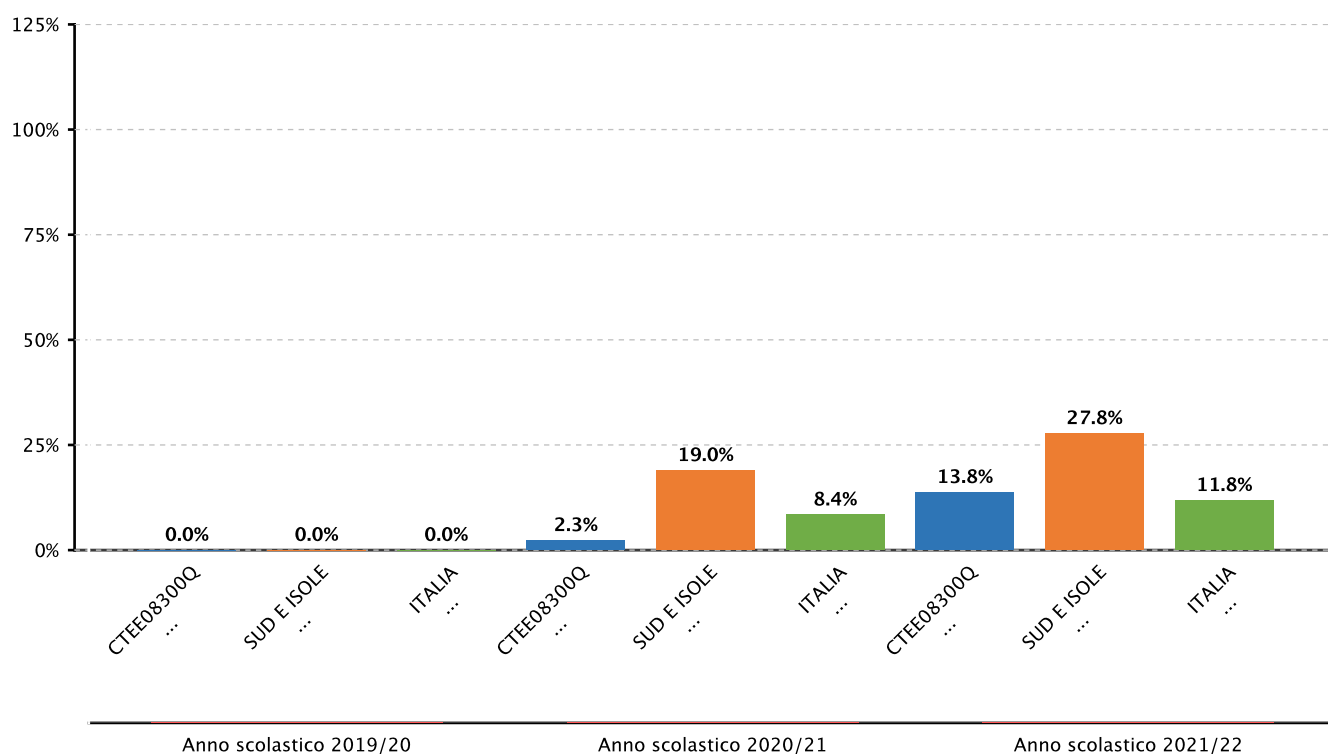


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



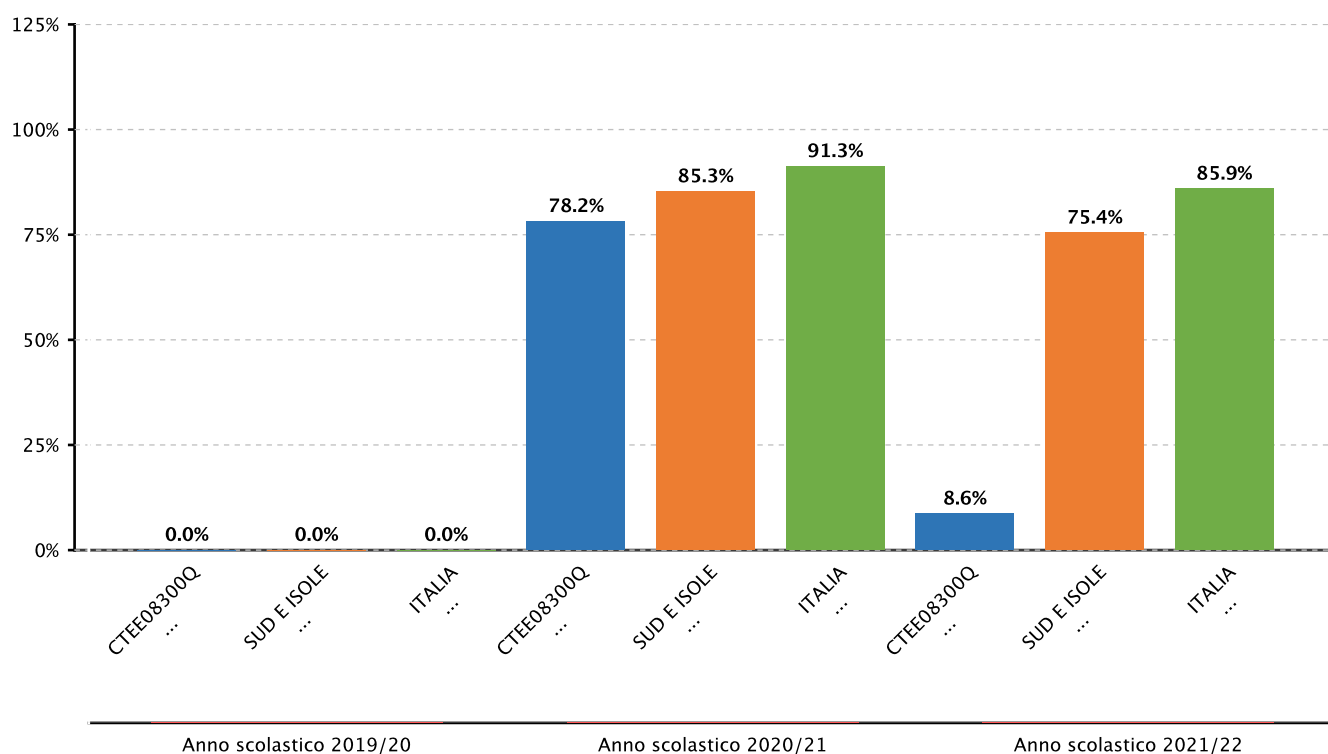


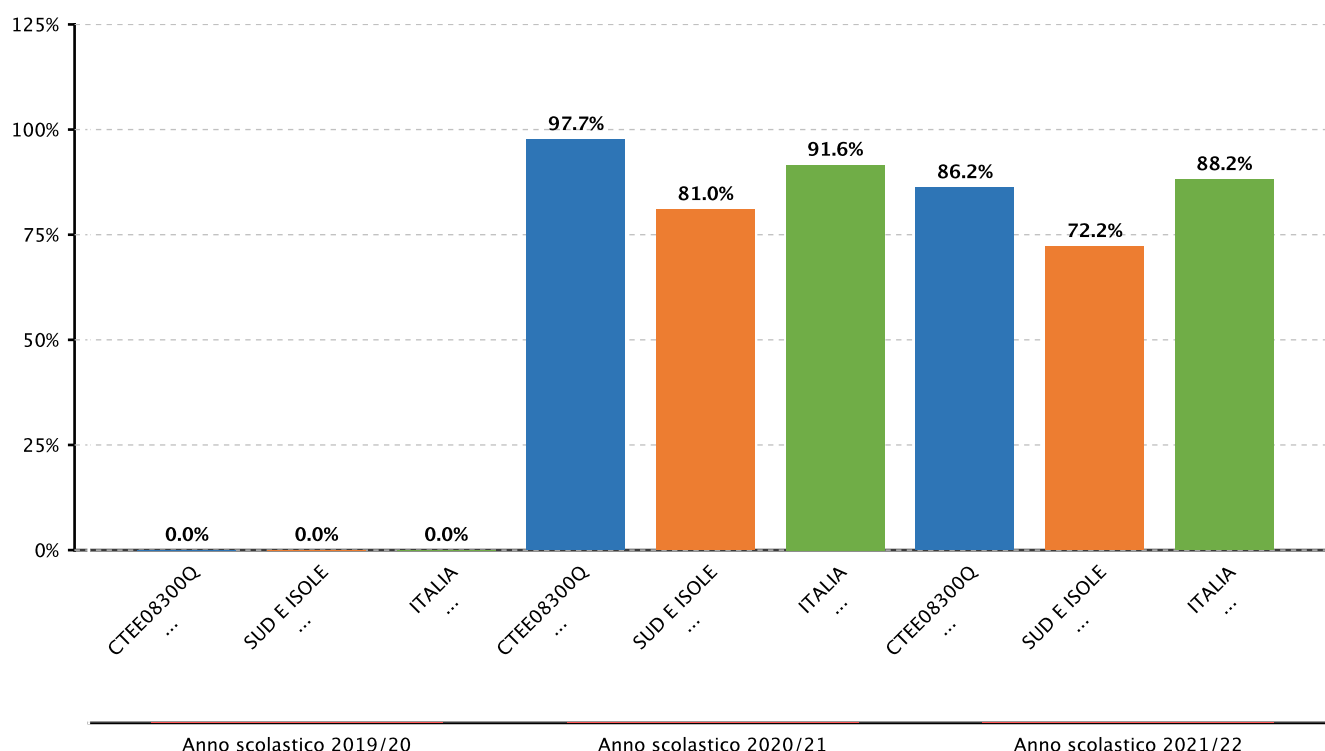
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

**Priorità**

Gli alunni sono capaci di usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto. Individuano i diversi quadri storici delle civiltà studiate

Traguardo

consapevolezza delle proprie radici storiche e maturazione di una coscienza civile.

Attività svolte

Nell'ambito dell'insegnamento delle discipline e nell'ottica della coerenza interdisciplinare, sono state proposte attività di lettura di testi di vario genere, condivisione di pensieri, produzione di testi poetici e narrativi, rappresentazioni iconografiche e produzioni artistiche con l'utilizzo di tecniche diverse che riprendono i temi più importanti dell'educazione civica inerenti i diritti, i doveri, i compiti, i comportamenti personali e istituzionali. Le attività si sono incentrate sulla conoscenza della Costituzione Italiana, dalla Carta Internazionale dei diritti umani, della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dell'Agenda 2030.: letture, memorizzazione di testi, attività manipolative e artistiche, produzioni scritte, ascolti musicali, attività di psicomotricità, laboratori di scavo archeologico, visite guidate e viaggi d'istruzione. Sono stati attivati i seguenti progetti:

Progetto Scacchi a scuola (extracurriculare - interrotto a causa della pandemia da Covid-19)

Progetto Salute, benessere e corretta alimentazione: spuntino condiviso, frutta nelle scuole, latte nelle scuole, prevenzione malattie oculari.

Progetto Coro Scolastico (extracurriculare)

Progetto Percussioni (djembé) - interrotto a causa della pandemia da Covid-19

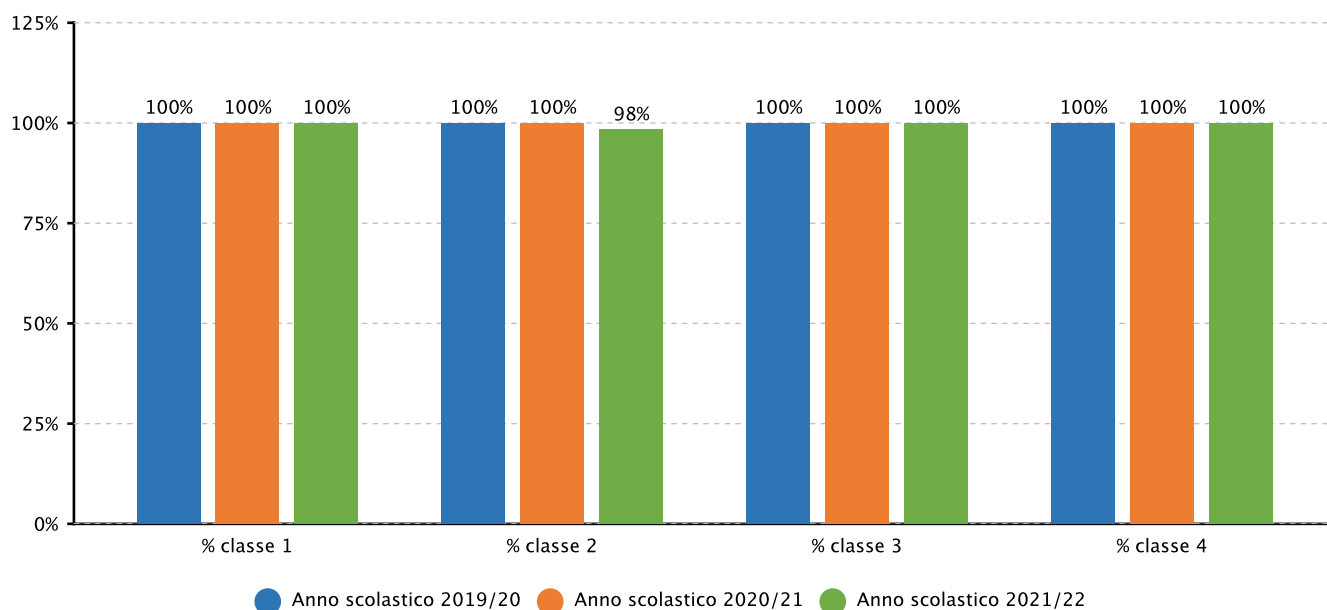
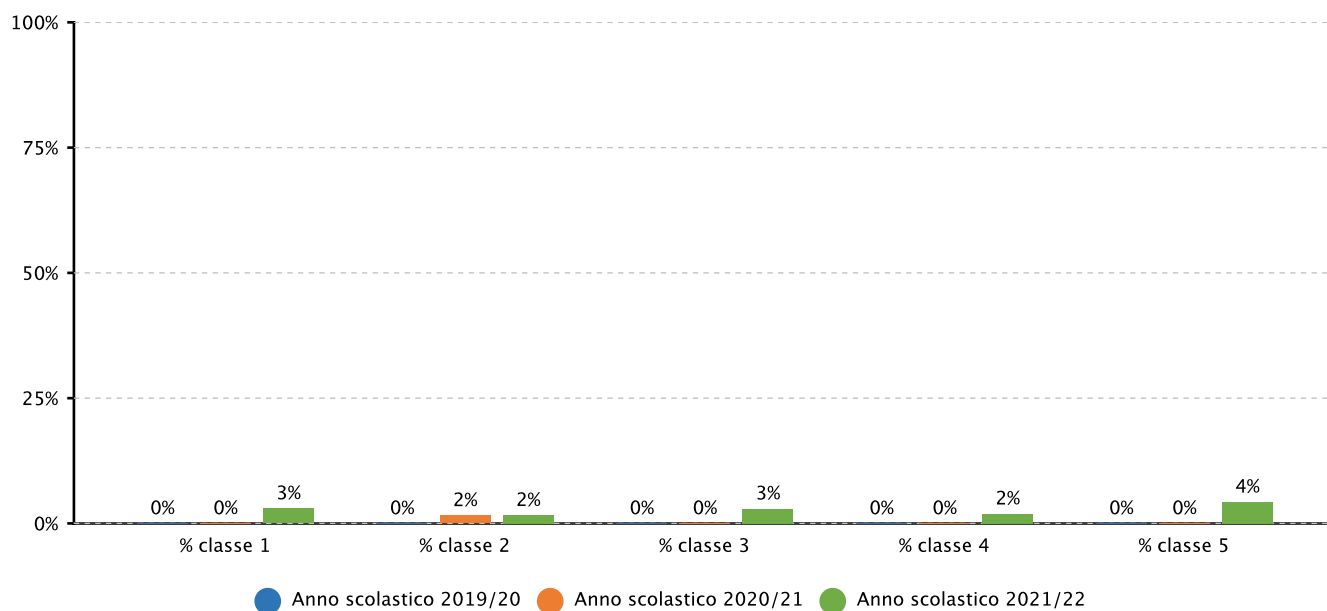
Progetto Cineforum

Progetto teatrale "Accademie di fine anno"

Risultati raggiunti

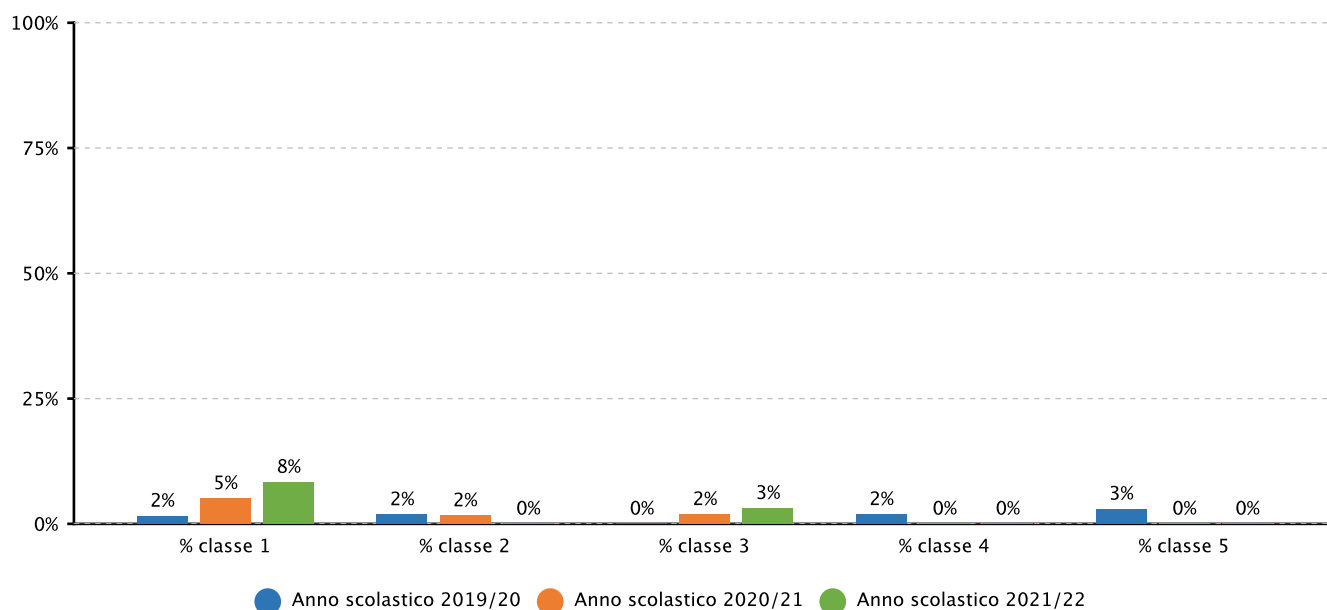
Si sono registrati miglioramenti delle relazioni interpersonali, maggiore partecipazione alla vita scolastica con il massimo rispetto delle regole per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid 19. Gli alunni hanno manifestato la conoscenza dei principali diritti e doveri dei cittadini. Si è rilevato un miglioramento continuo nella valutazione del comportamento degli alunni.

Evidenze


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Gli alunni hanno padronanza degli algoritmi di calcolo utilizzando speditamente il metodo analogico. individuano le relazioni dell'eco sistema

Traguardo

maturazione di una volonta' di ricerca-azione e di arricchire il proprio sapere attraverso un didattica laboratoriale.

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati svolti numerose attività che hanno previsto l'applicazione degli algoritmi di calcolo secondo il metodo naturale del calcolo mentale, laboratori di piantumazione, cura e osservazione della crescita della piante, realizzazione di biosfere per l'osservazione diretta e la sperimentazione del ciclo dell'acqua, osservazione dei fenomeni naturali, osservazioni della volta celeste e individuazione dei punti cardinali e delle costellazioni, produzioni artistiche, lettura di testi mitologici.
Progetto di educazione ambientale: Giardini Sonori
Progetto astronomia in collaborazione con INAF di Catania

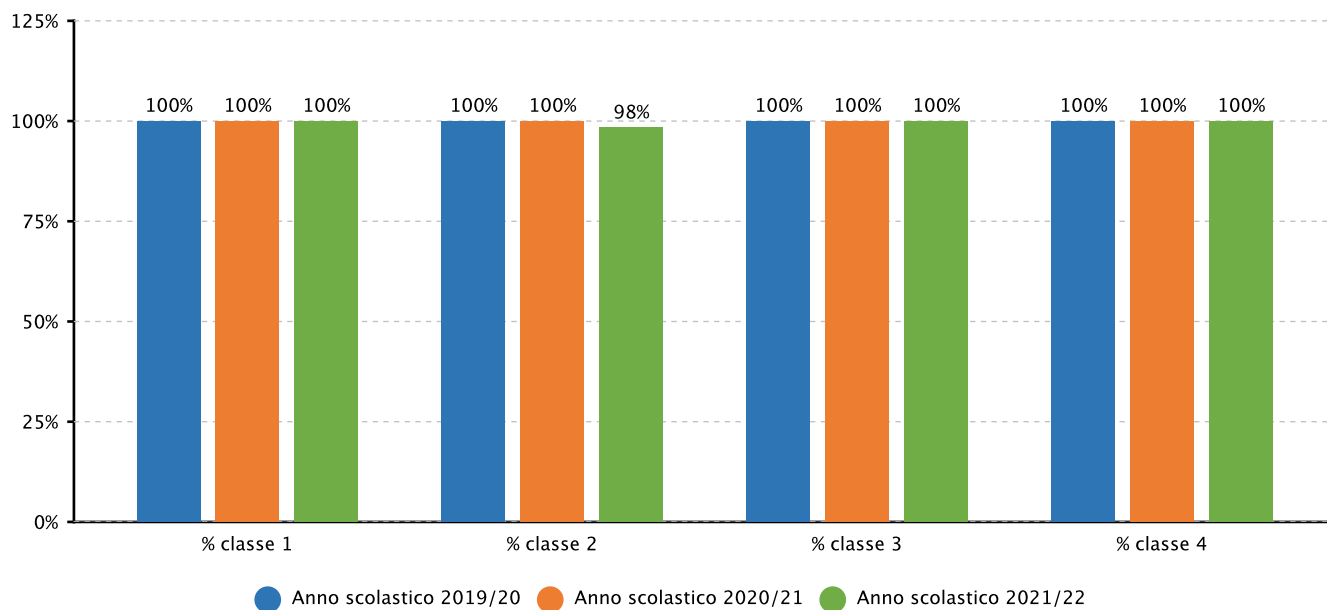


Risultati raggiunti

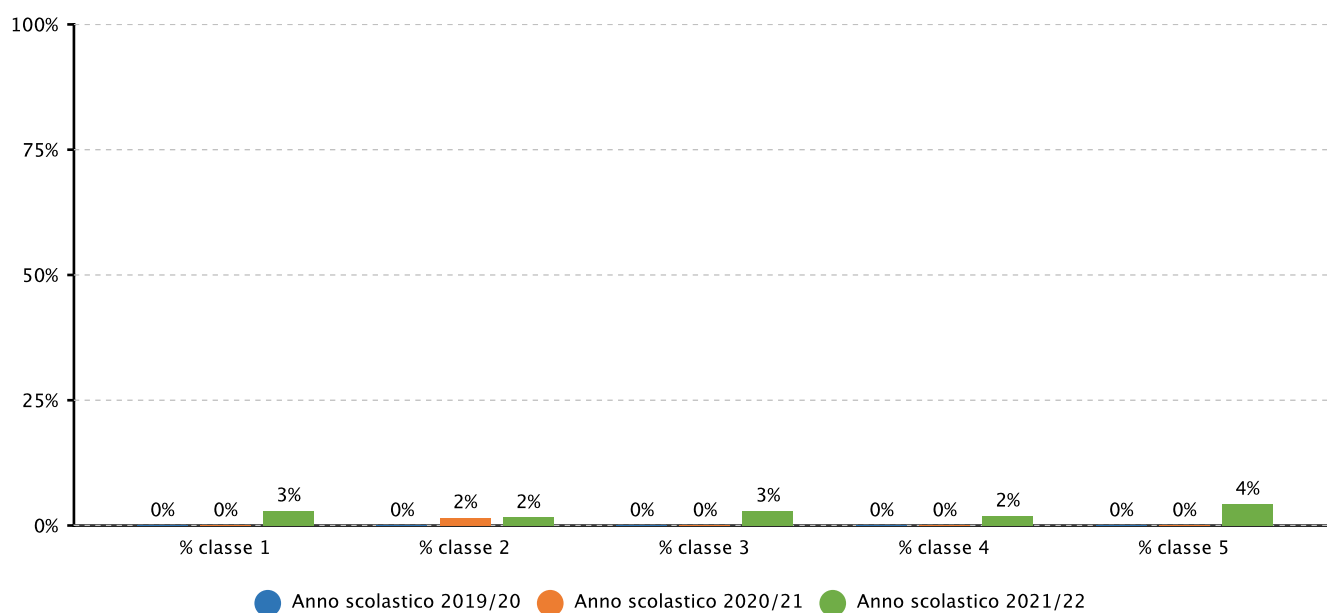
L'attivazione dei laboratori ha stimolato l'approccio esperienziale e ha favorito la sperimentazione dell'apprendimento collaborativo e cooperativo.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

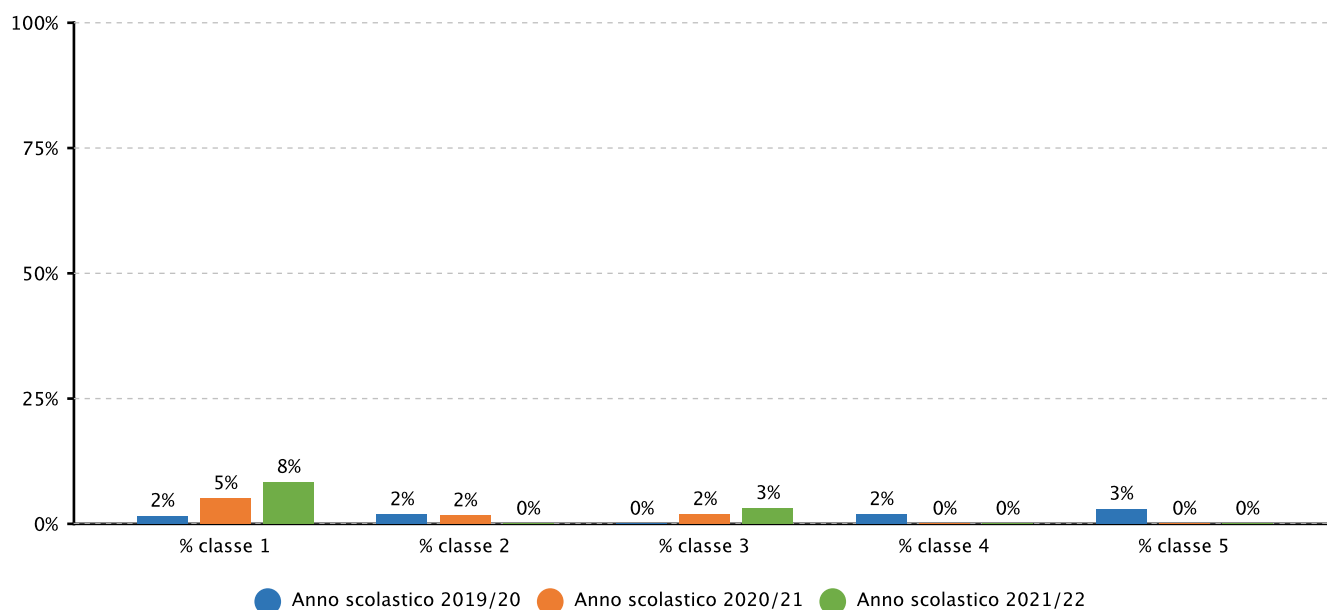


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
verifica delle competenze acquisite	Allineare le competenze alle linee generali nazionali.

Attività svolte

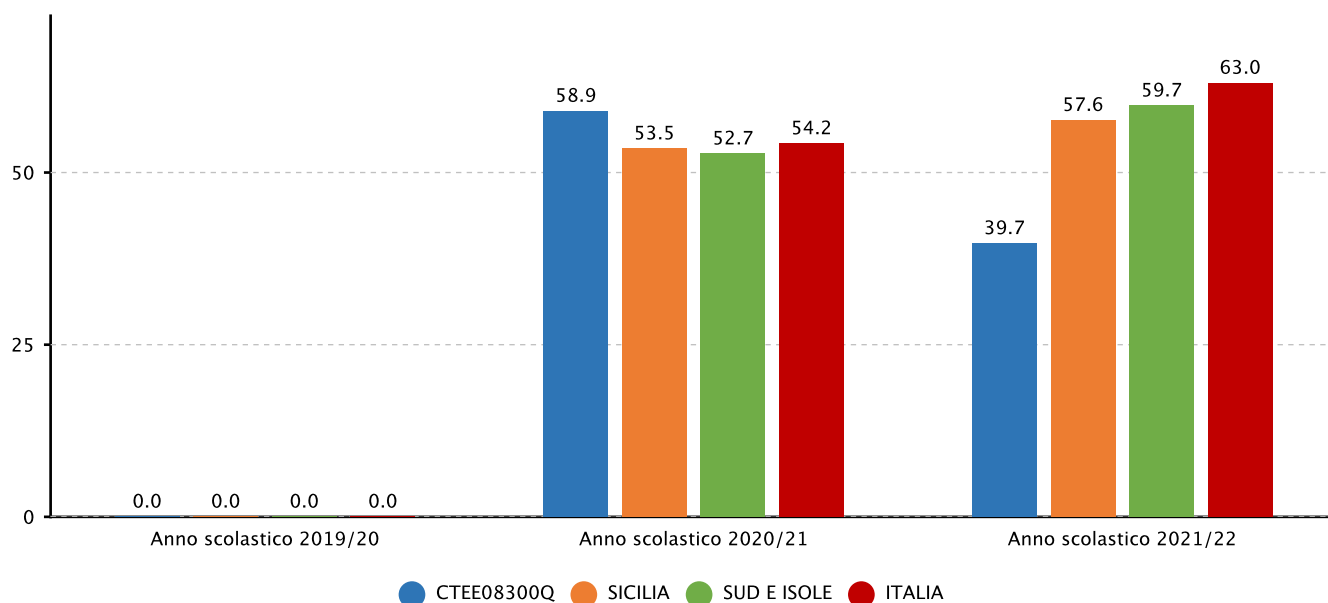
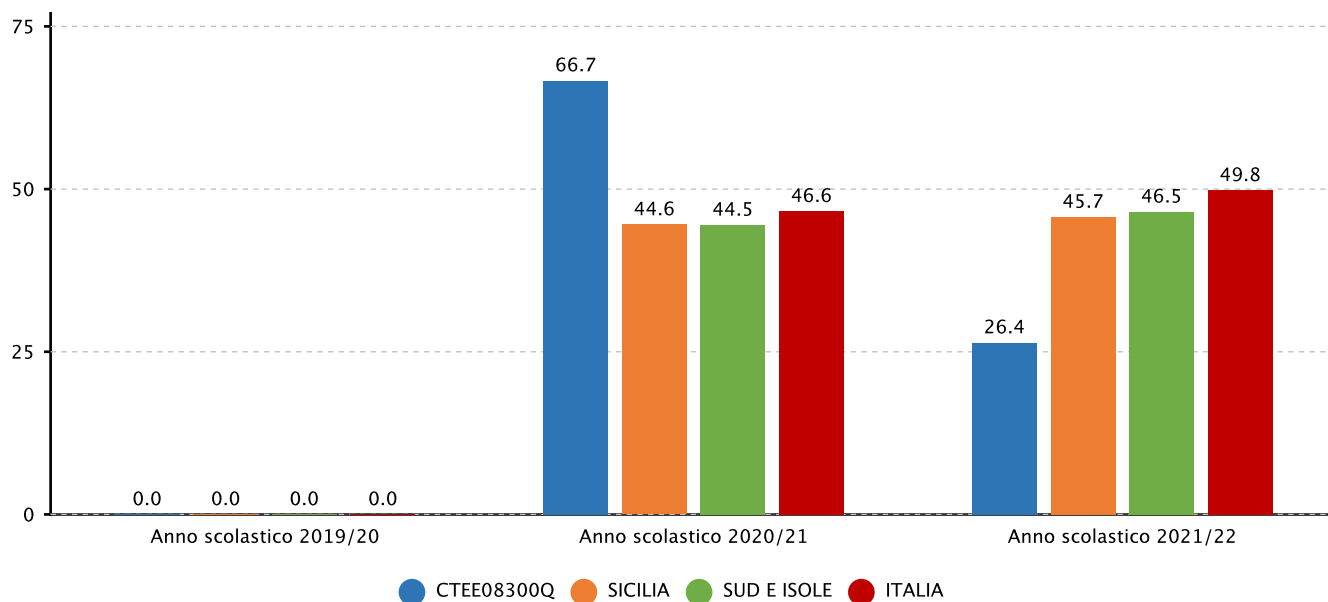
La circolarità tra le due azioni, valutazione e programmazione, è una circolarità virtuosa che permette di raccogliere elementi utili per predisporre la programmazione e, attraverso la programmazione, fornire elementi utili per condurre una valutazione. La valutazione per noi docenti non è mai conclusiva ma sempre ricorsiva perché offre elementi nuovi per poter rivedere la propria programmazione. La valutazione permette di riflettere sul nostro lavoro di docenti e su quello dei nostri bambini e delle nostre bambine con uno sguardo che può valorizzare e registrare meglio il loro impegno, il loro sforzo di capire, di provare, imparare, studiare, agire. Nel corso dei tre anni le valutazioni comuni hanno previsto la somministrazione di prove oggettive relative alle singole discipline che, associate all'osservazione sistematica e allo svolgimento delle attività proposte, hanno evidenziato punti di forza e di debolezza di ogni alunno. La partecipazione a tutte le iniziative permette a ciascuno di esprimere le potenzialità personali.

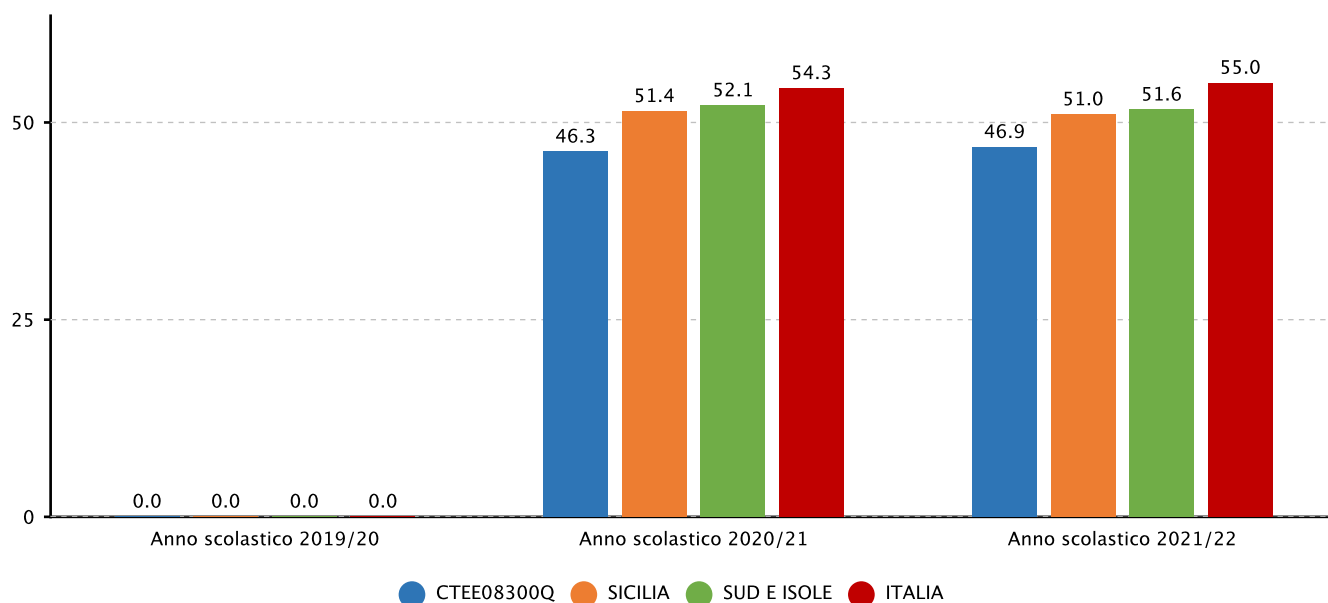
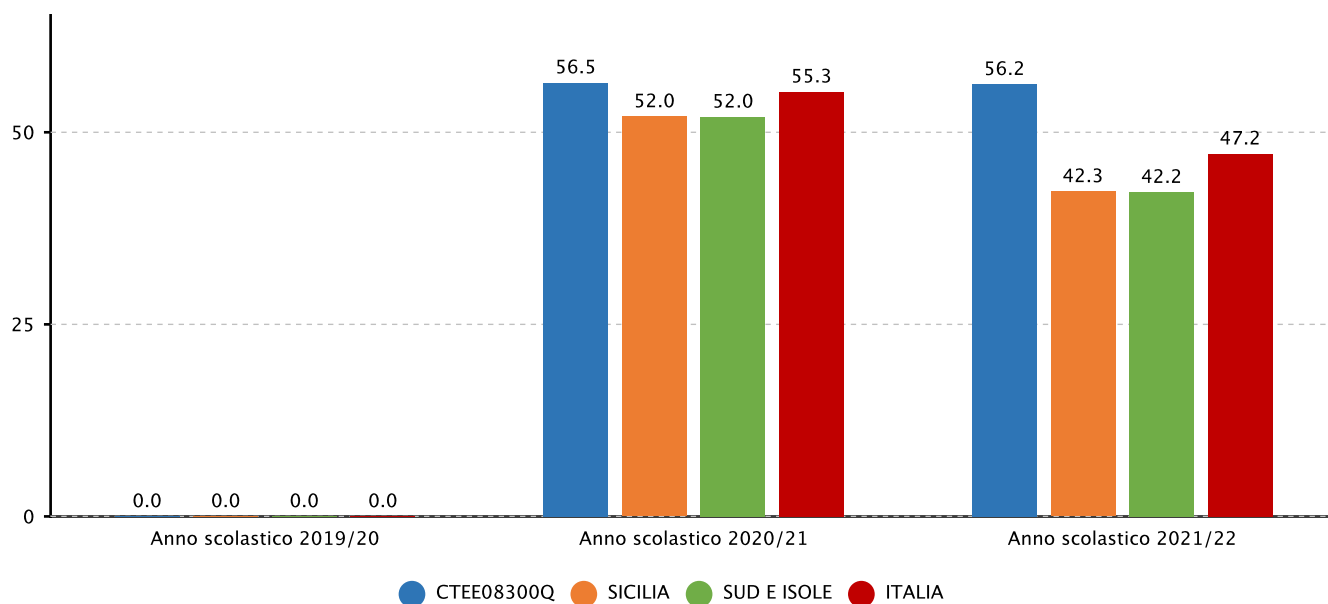
Risultati raggiunti

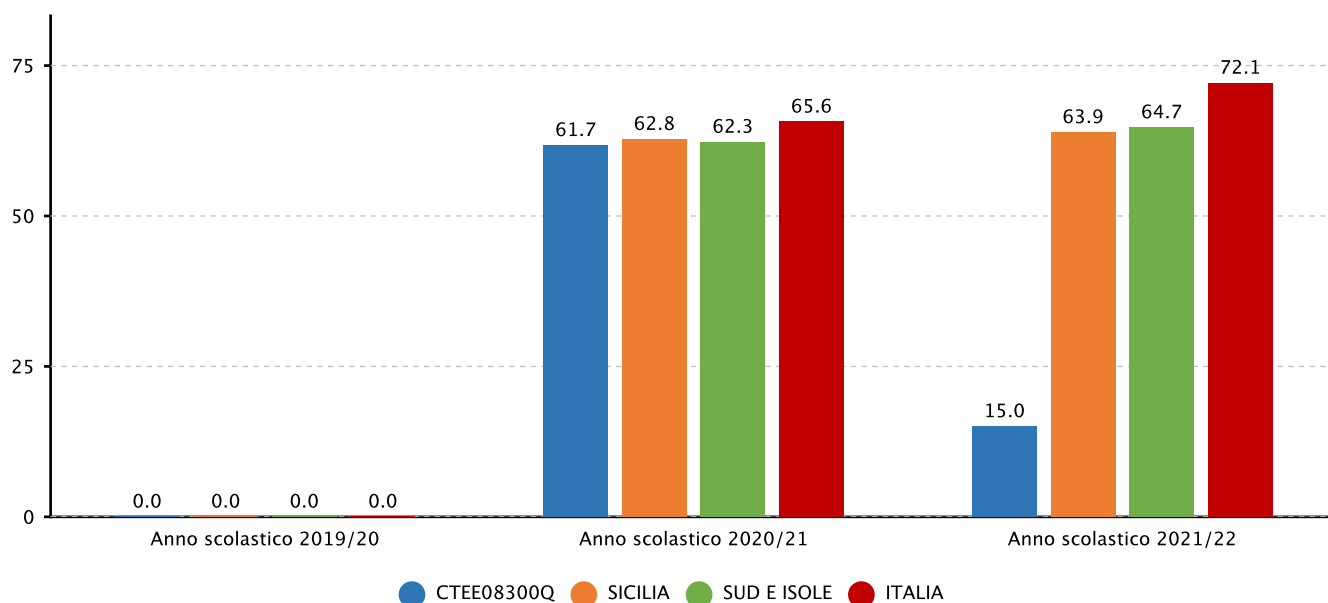
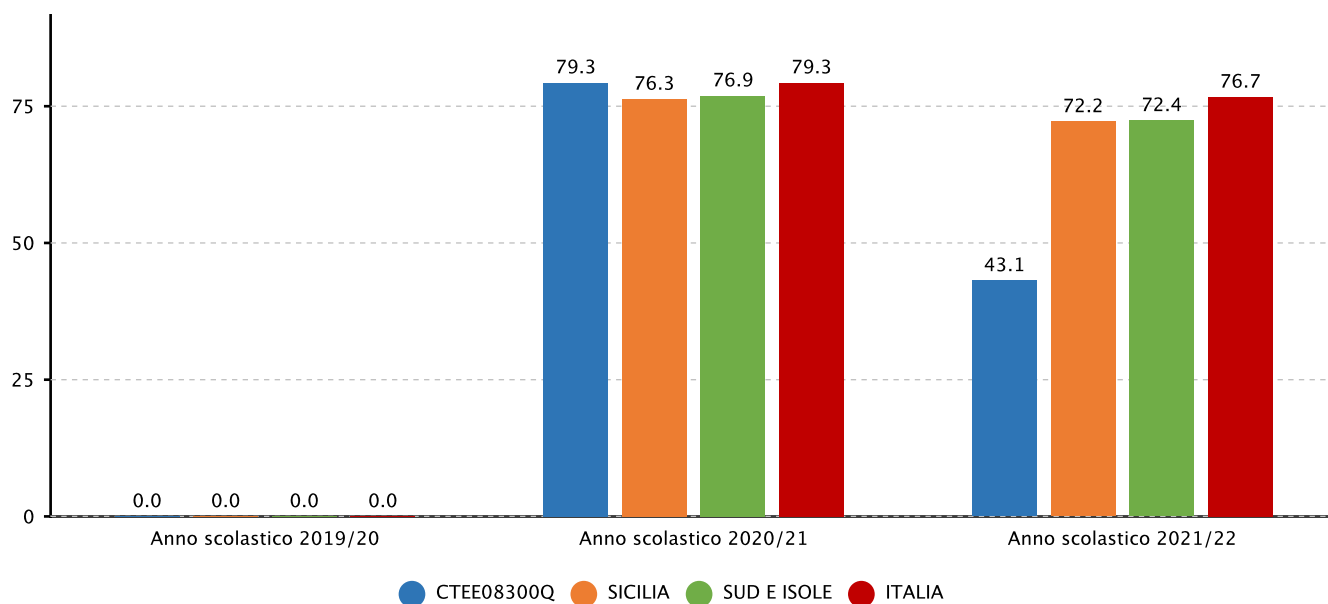
L'obiettivo generale è stato costruire l'unitarietà dell'intero percorso formativo con le esigenze formative e il diritto allo studio degli alunni, le aspettative delle famiglie, i vincoli e le opportunità del contesto, le richieste del territorio. Sono state valorizzate e potenziate:

- le competenze nella lingua italiana e nella lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio.
 - le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche;
 - le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
 - le competenze artistiche e della pratica e della cultura musicale.
 - l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Tuttavia si è riscontrato, dai risultati delle prove, una varianza interna alle classi e, soprattutto, tra le classi, relativamente alle competenze alfabetico-funzionale e matematica, in scienze e in tecnologia.

Evidenze

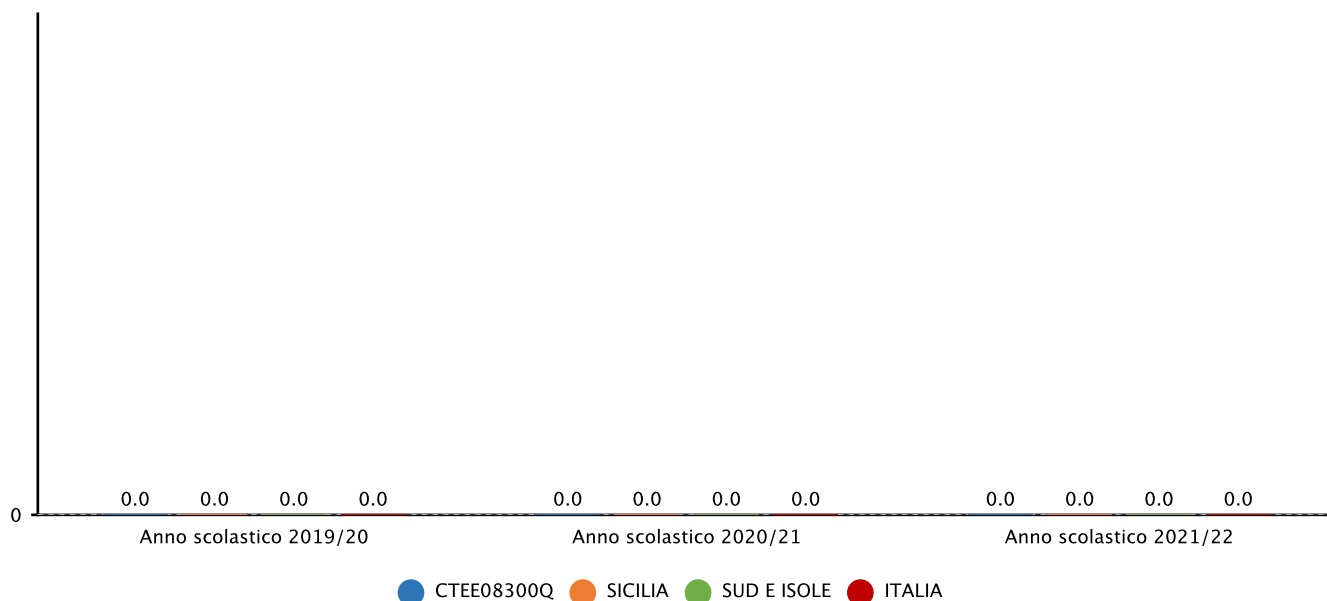

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


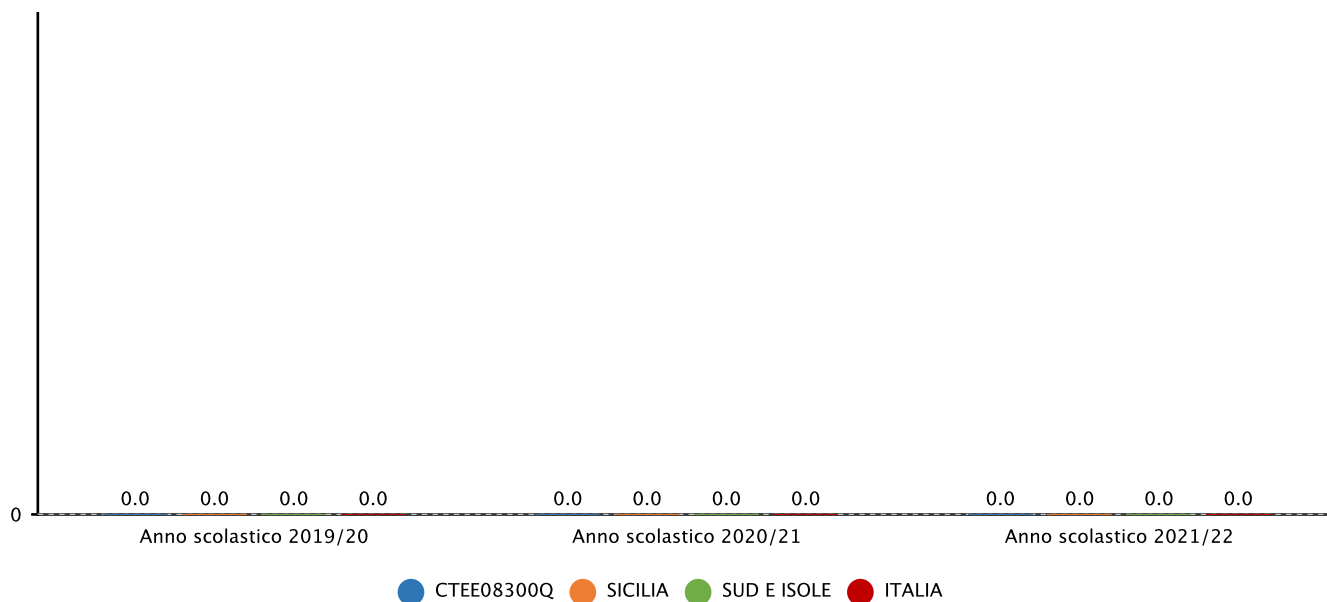

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

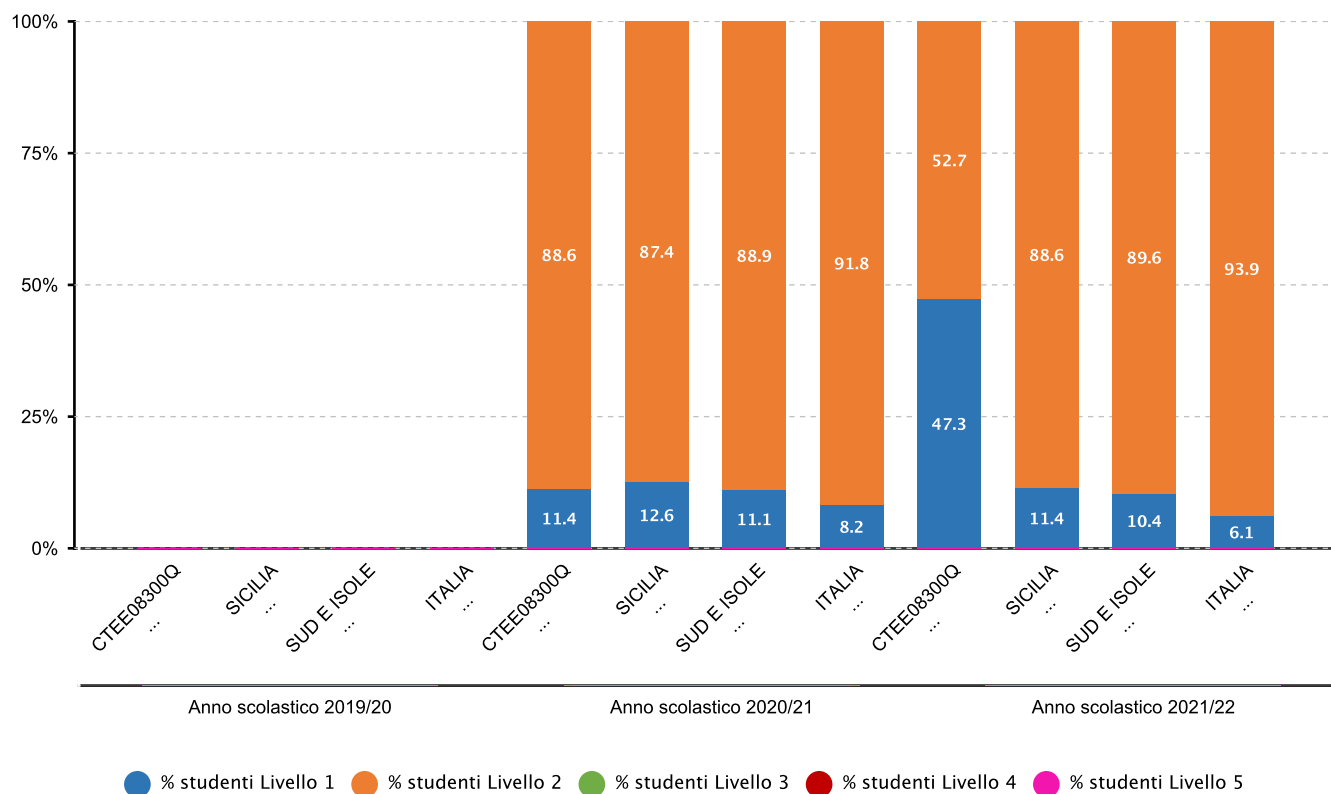


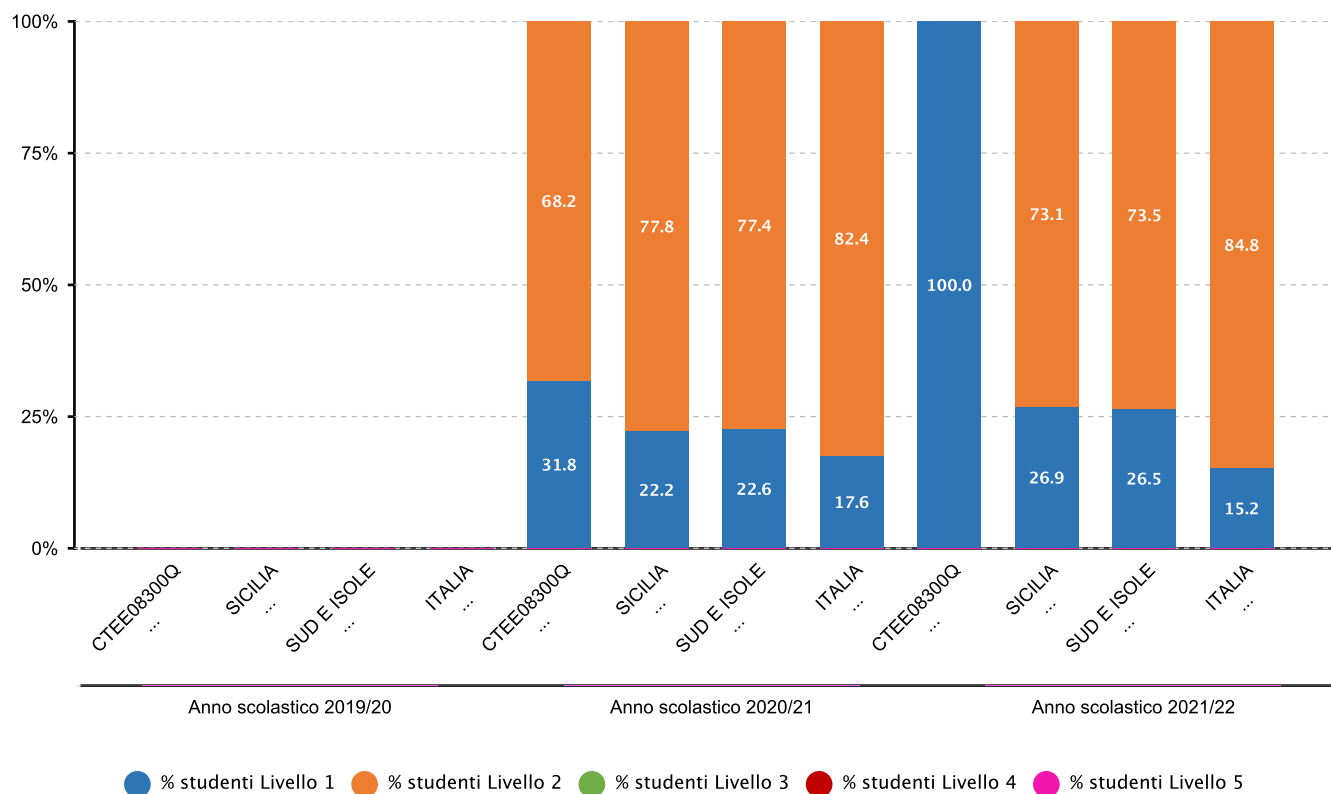
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





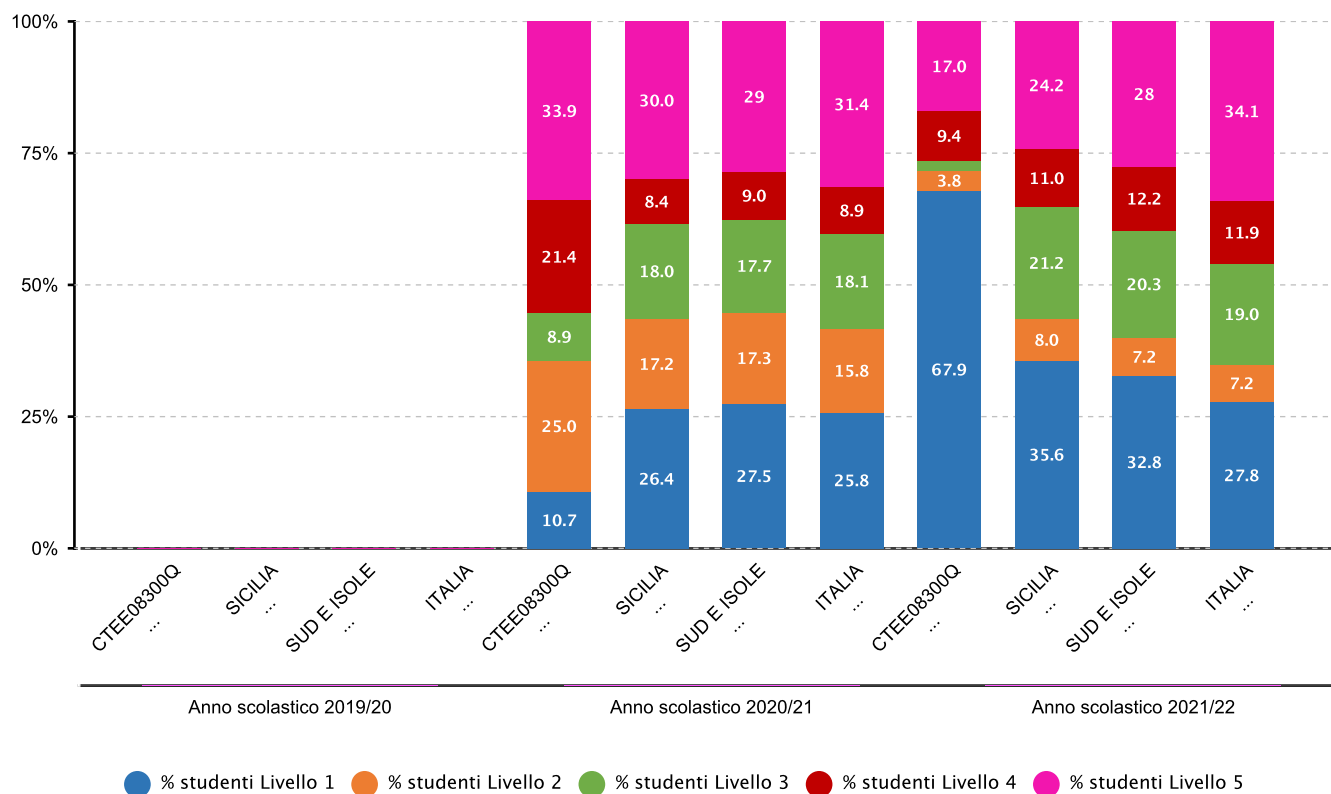
2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI




2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI


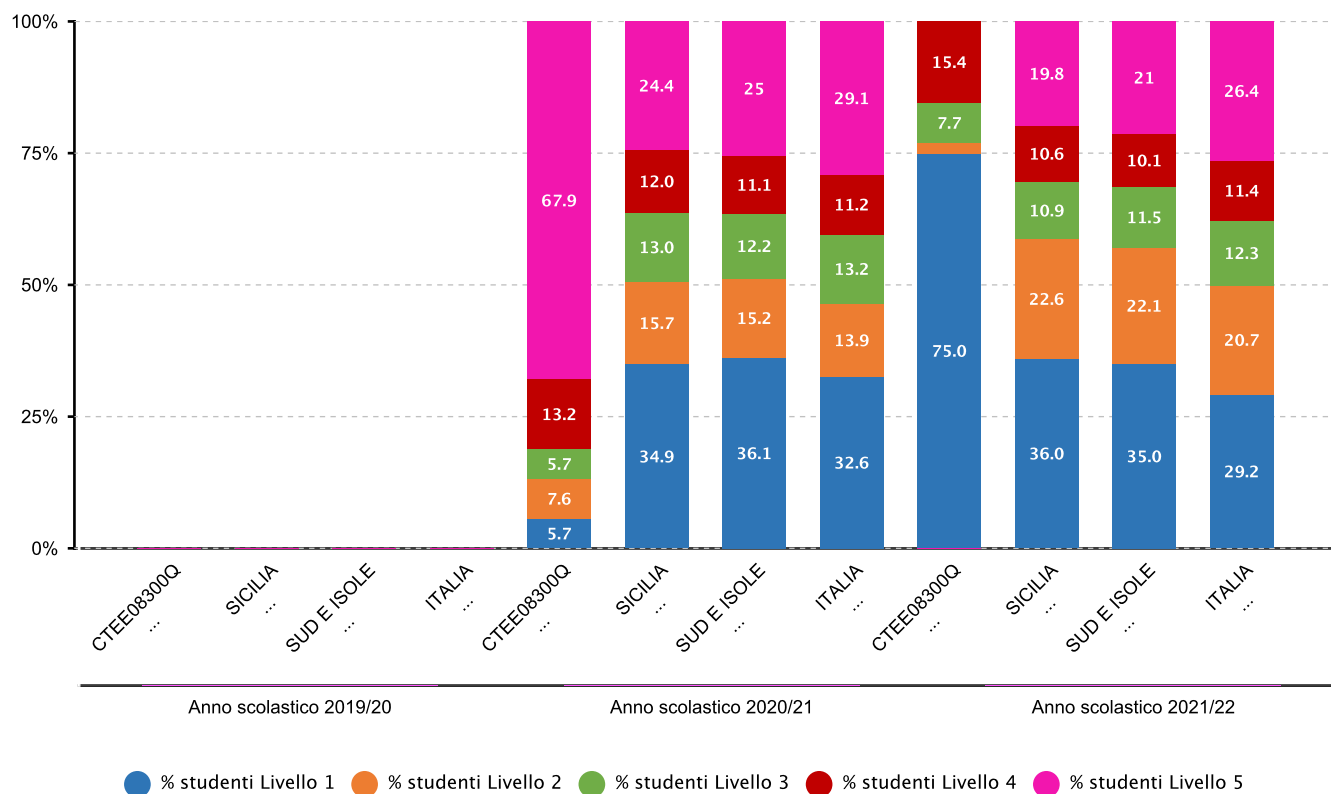


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



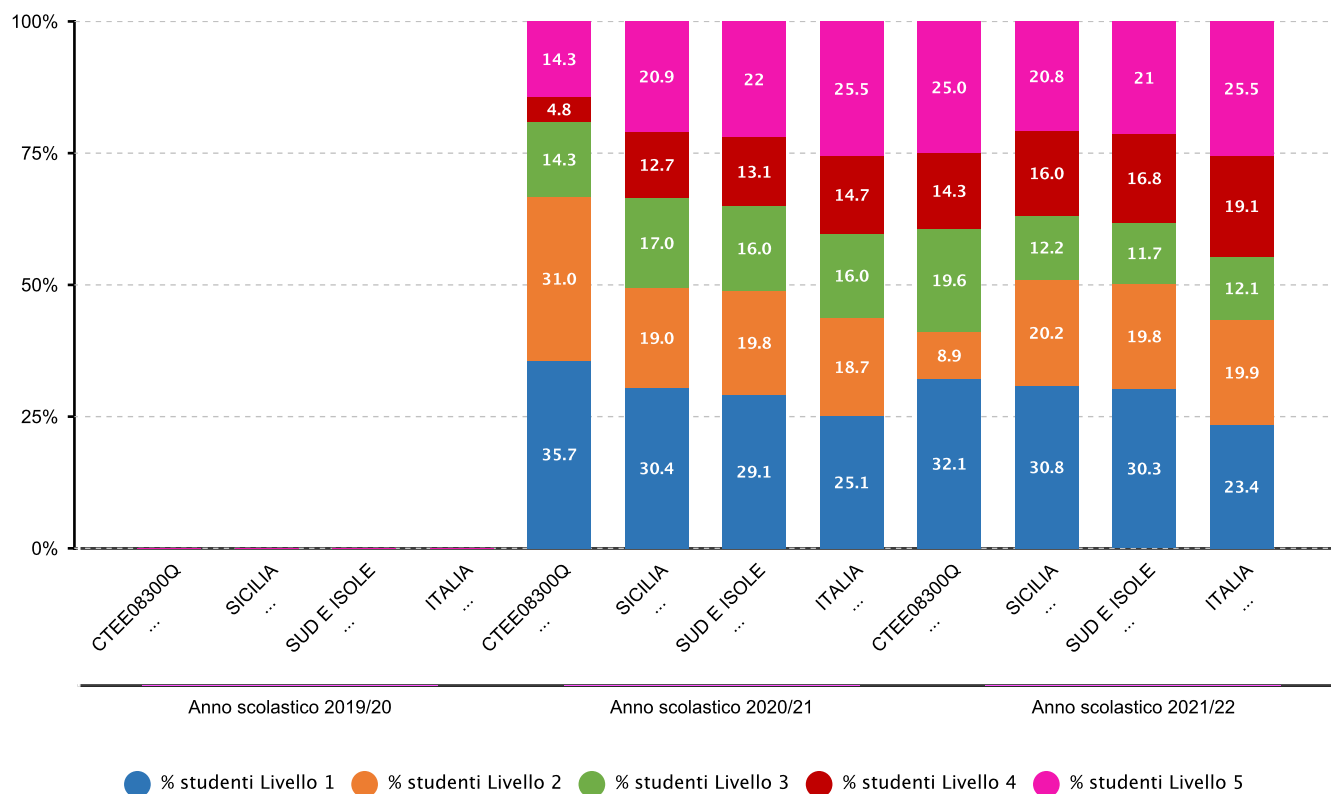


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



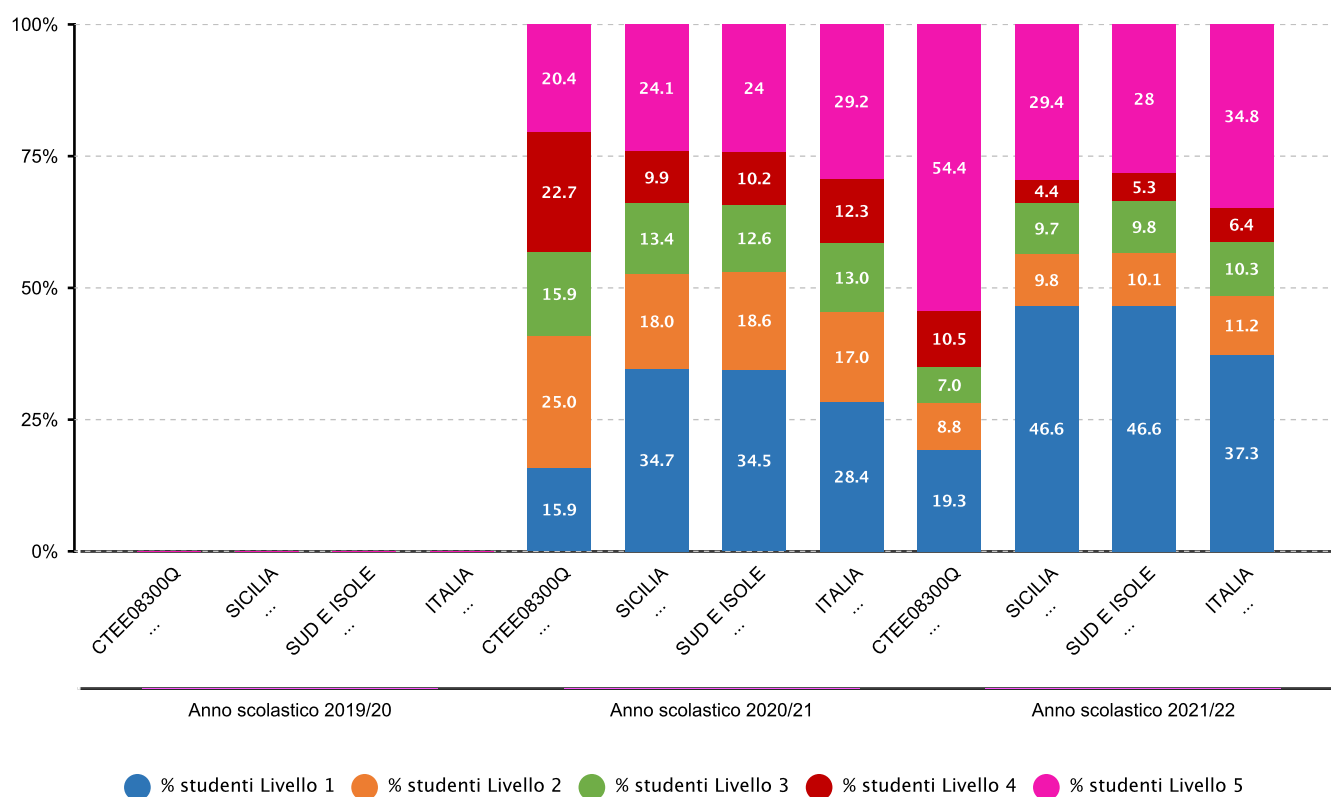


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



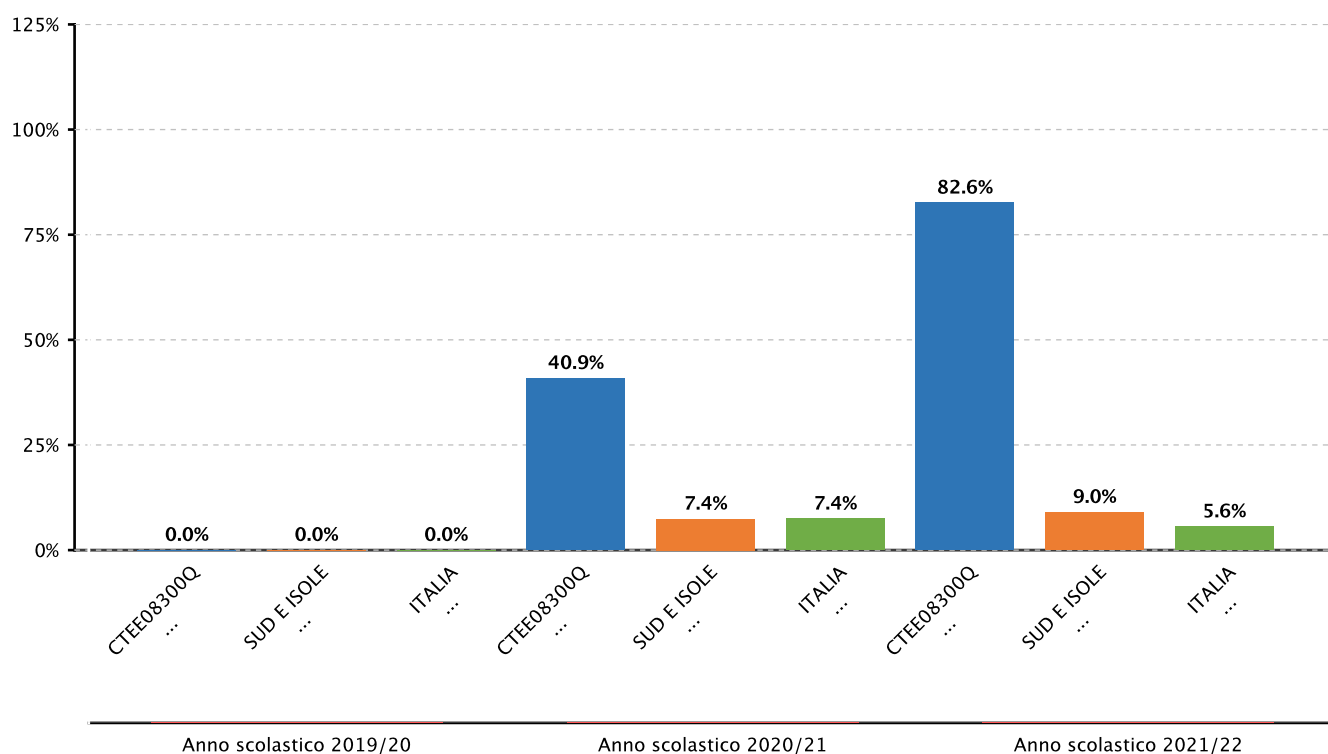


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



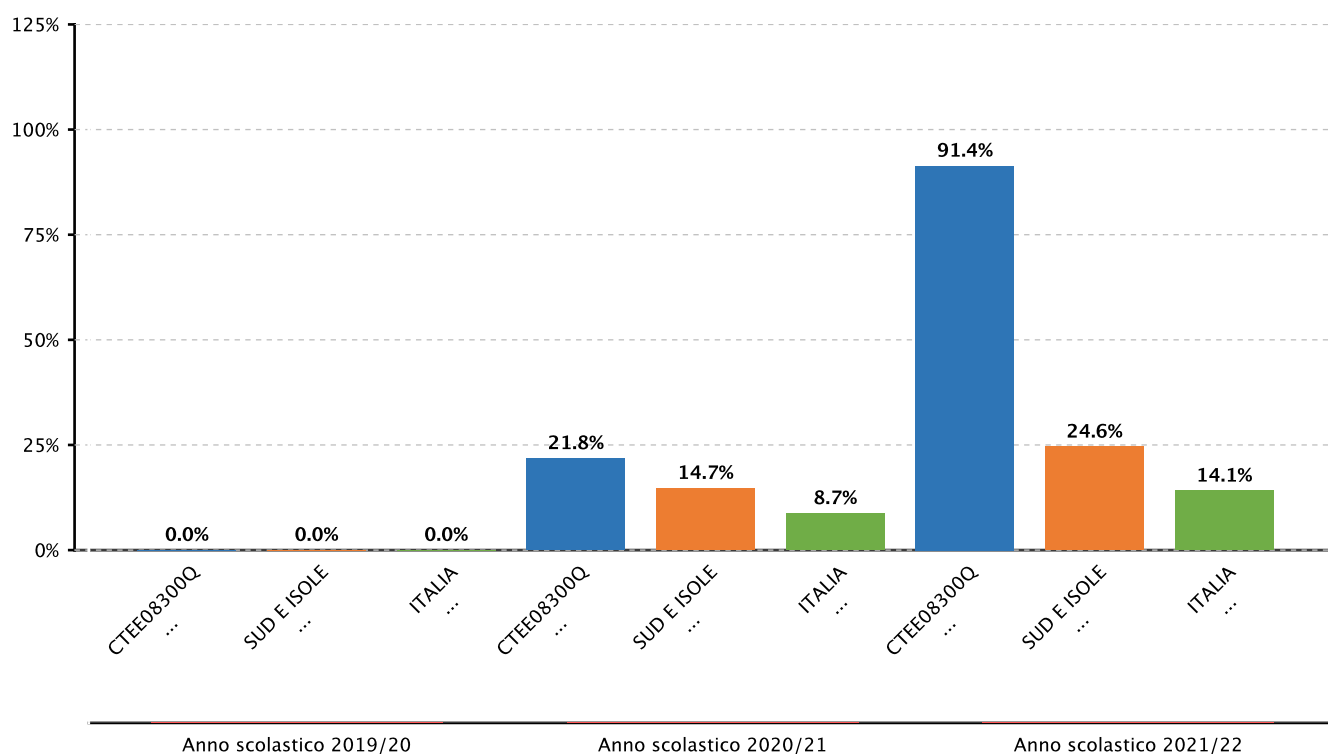


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



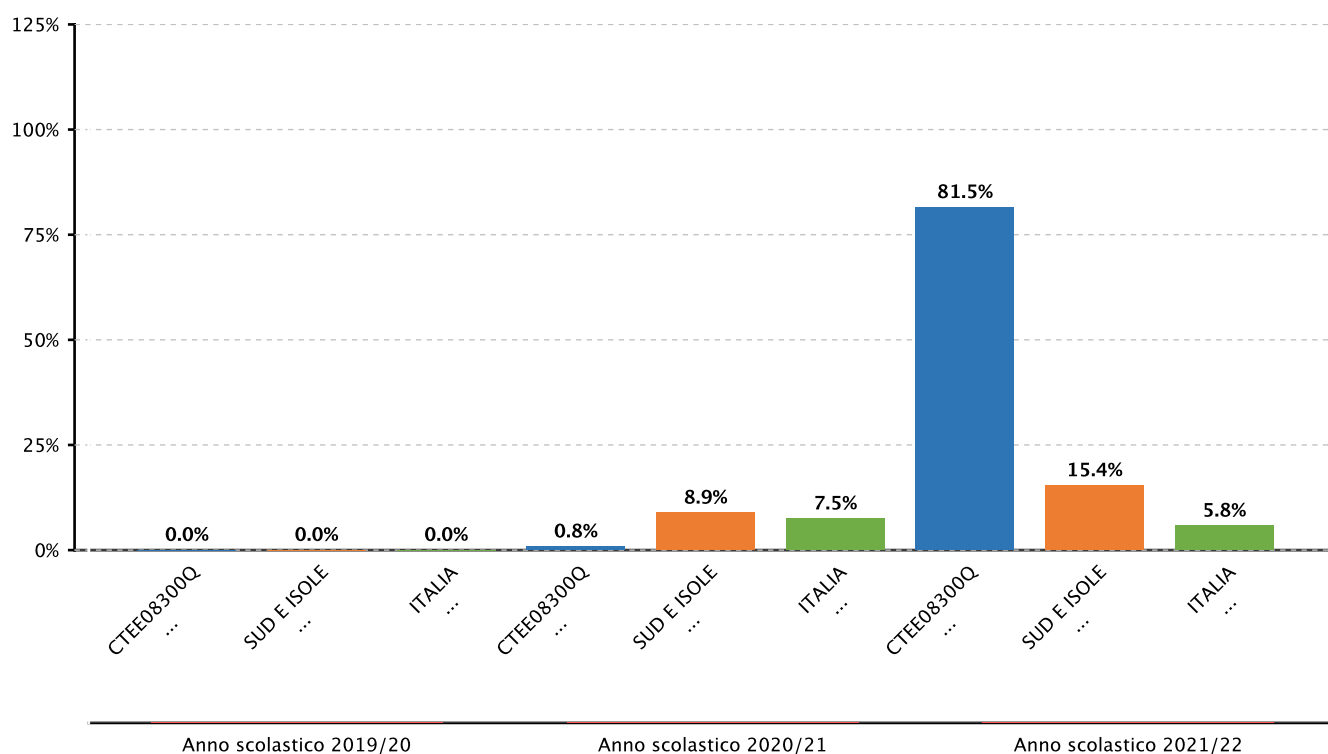


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



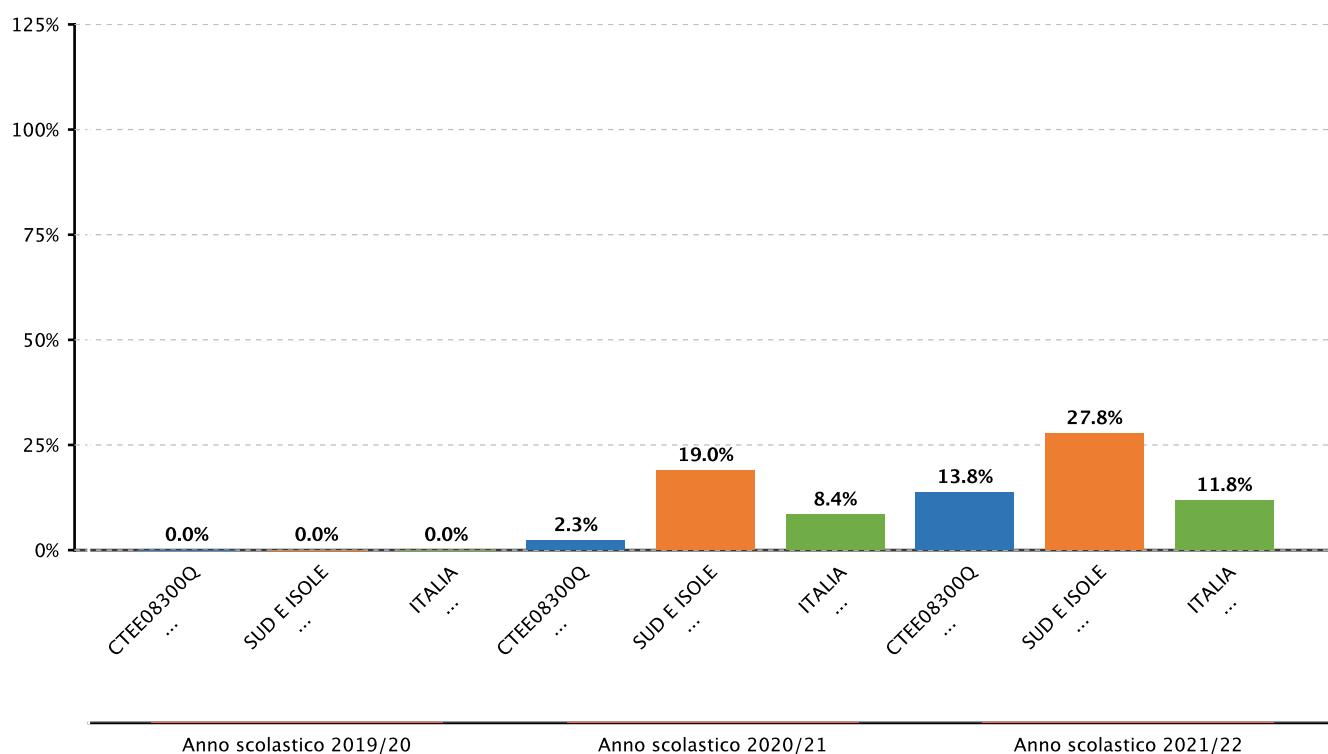


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



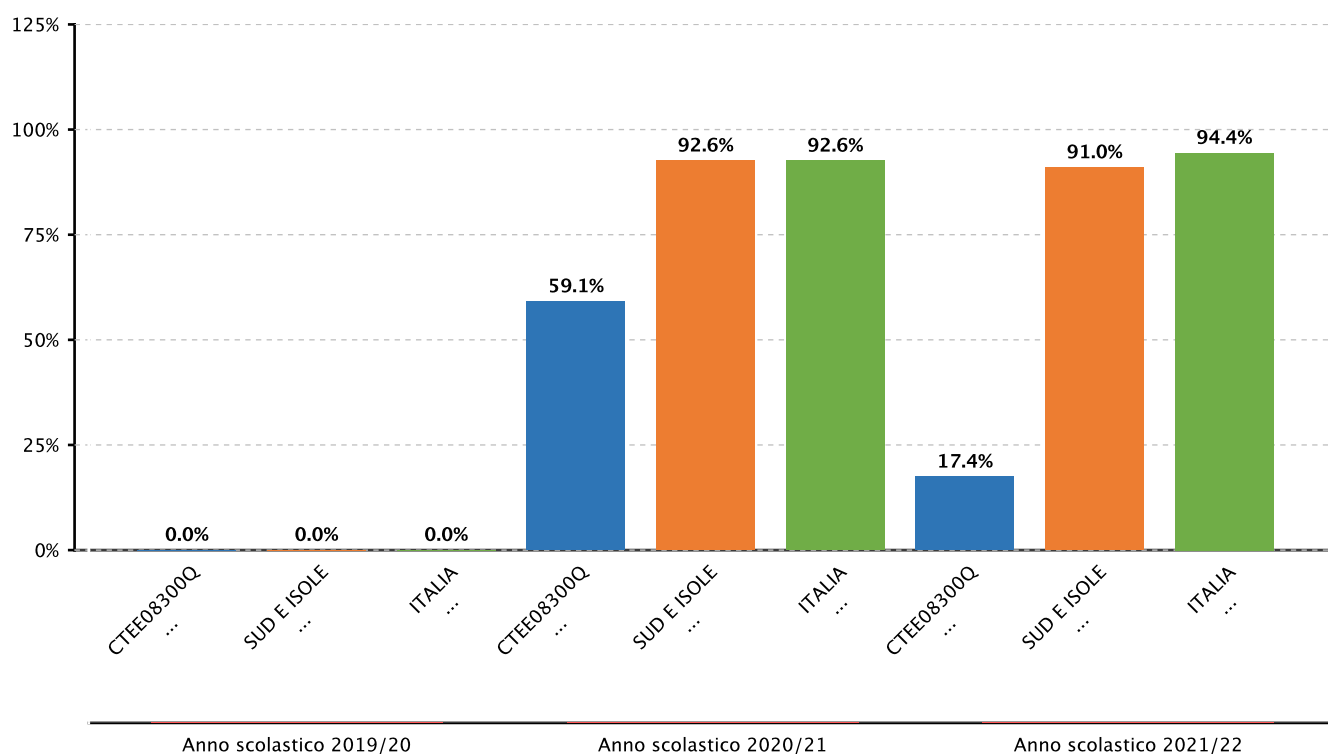


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



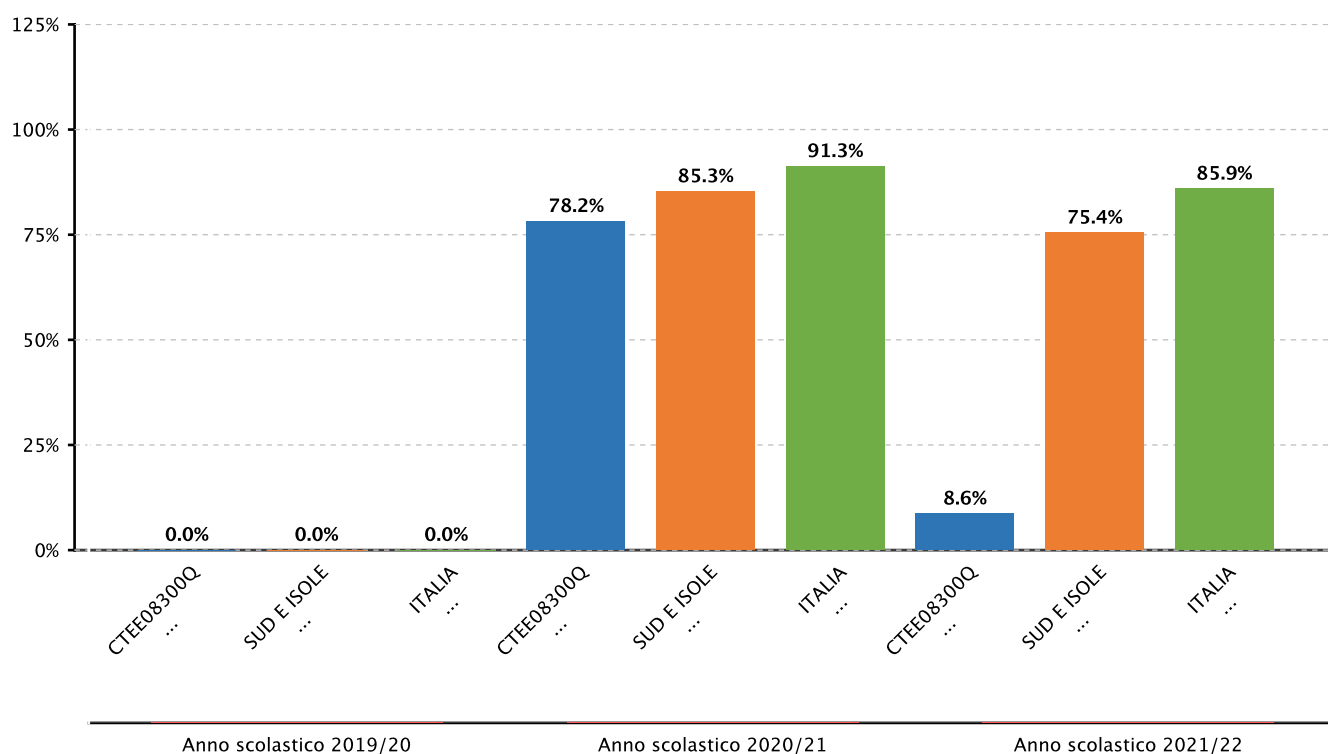


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



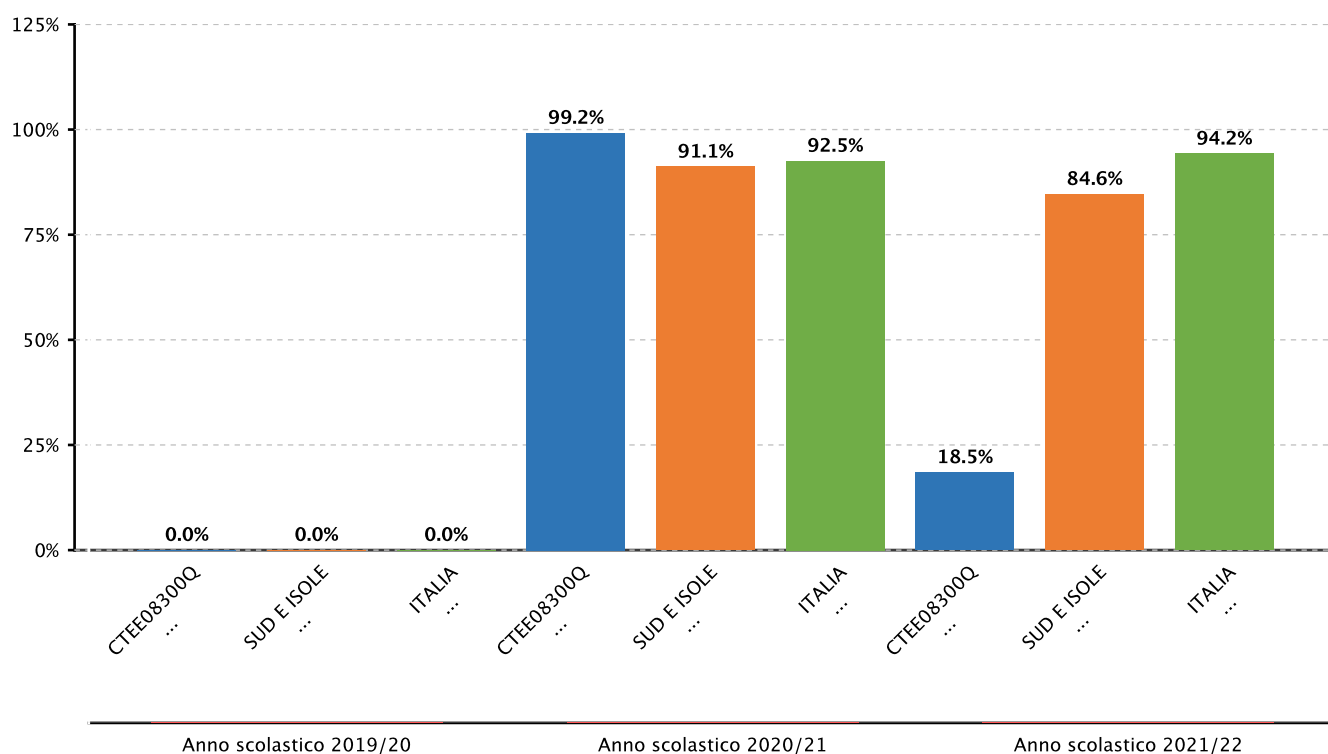


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



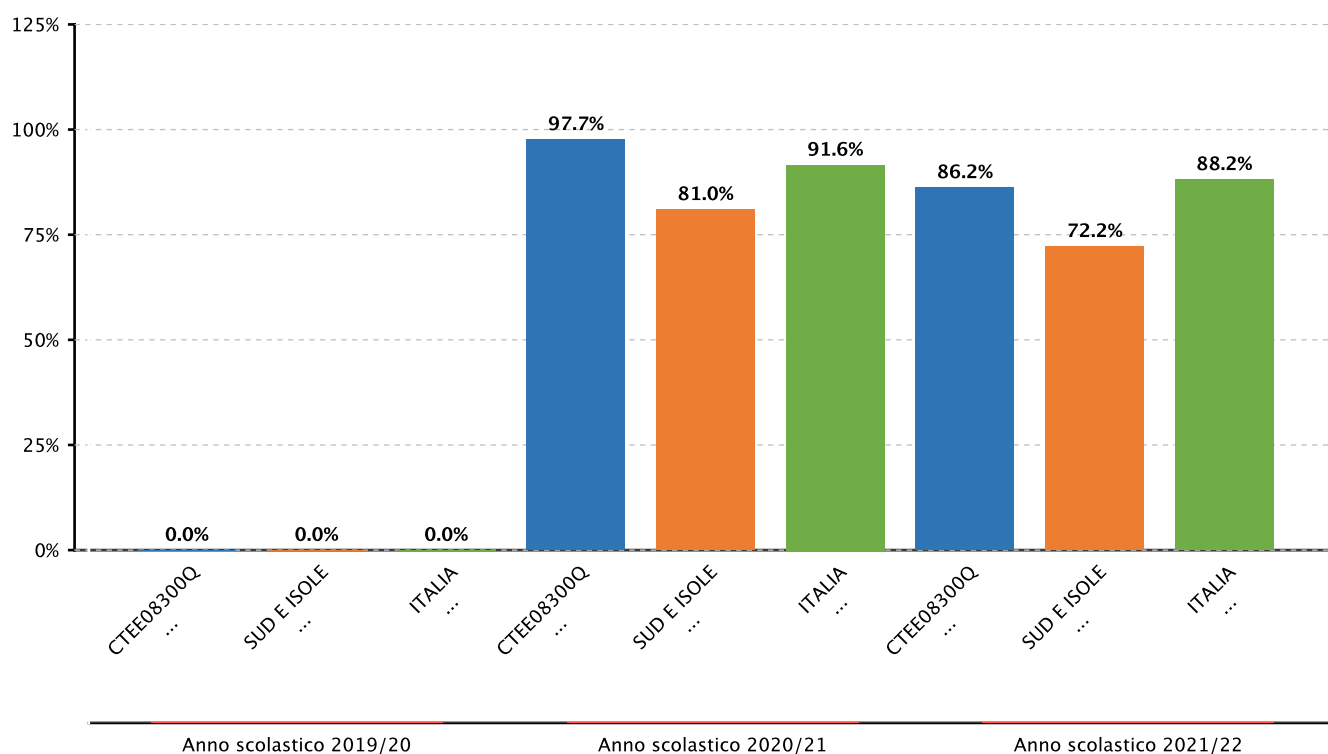


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



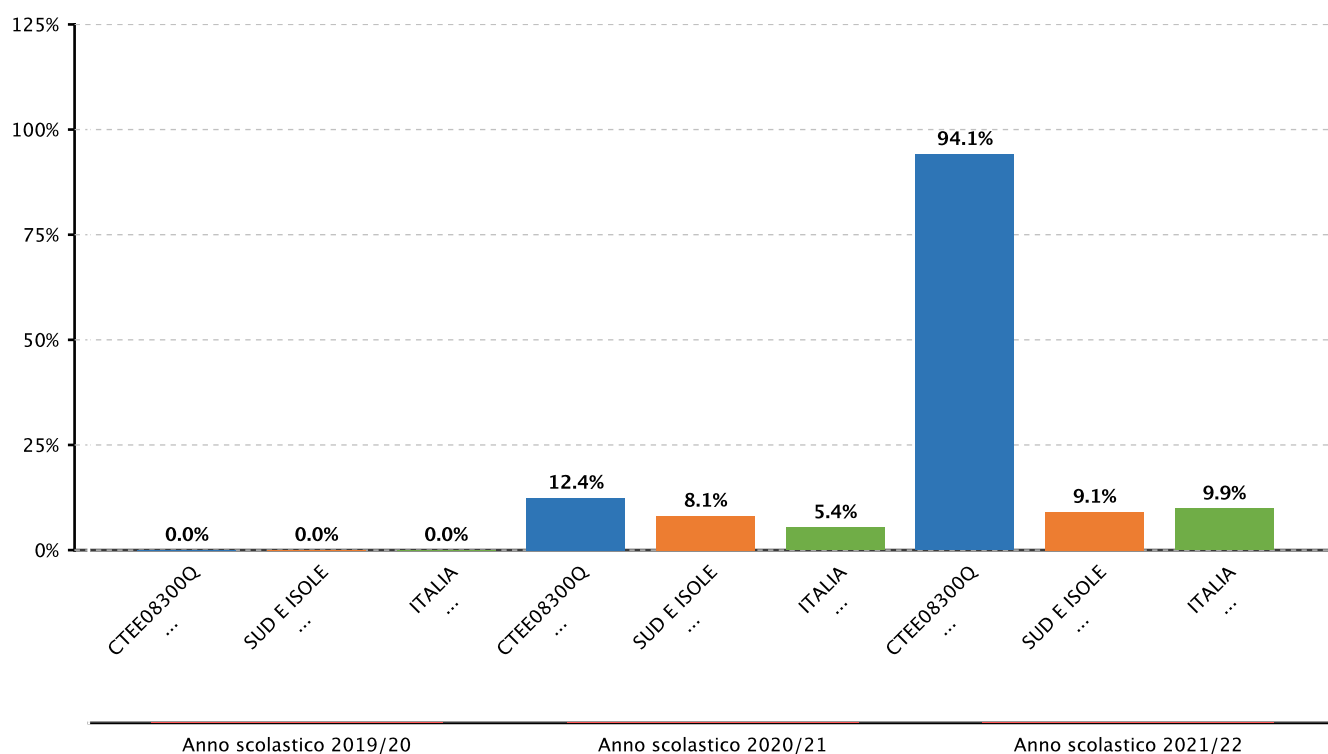


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



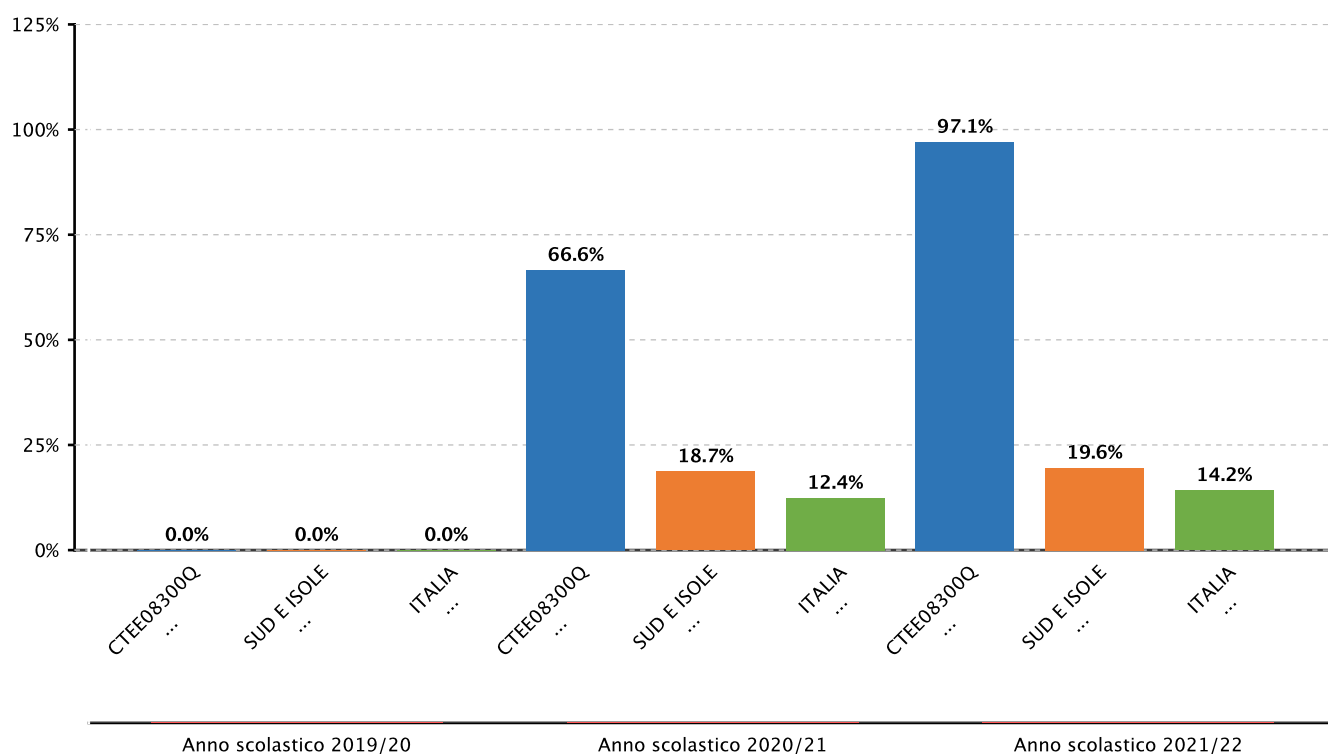


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



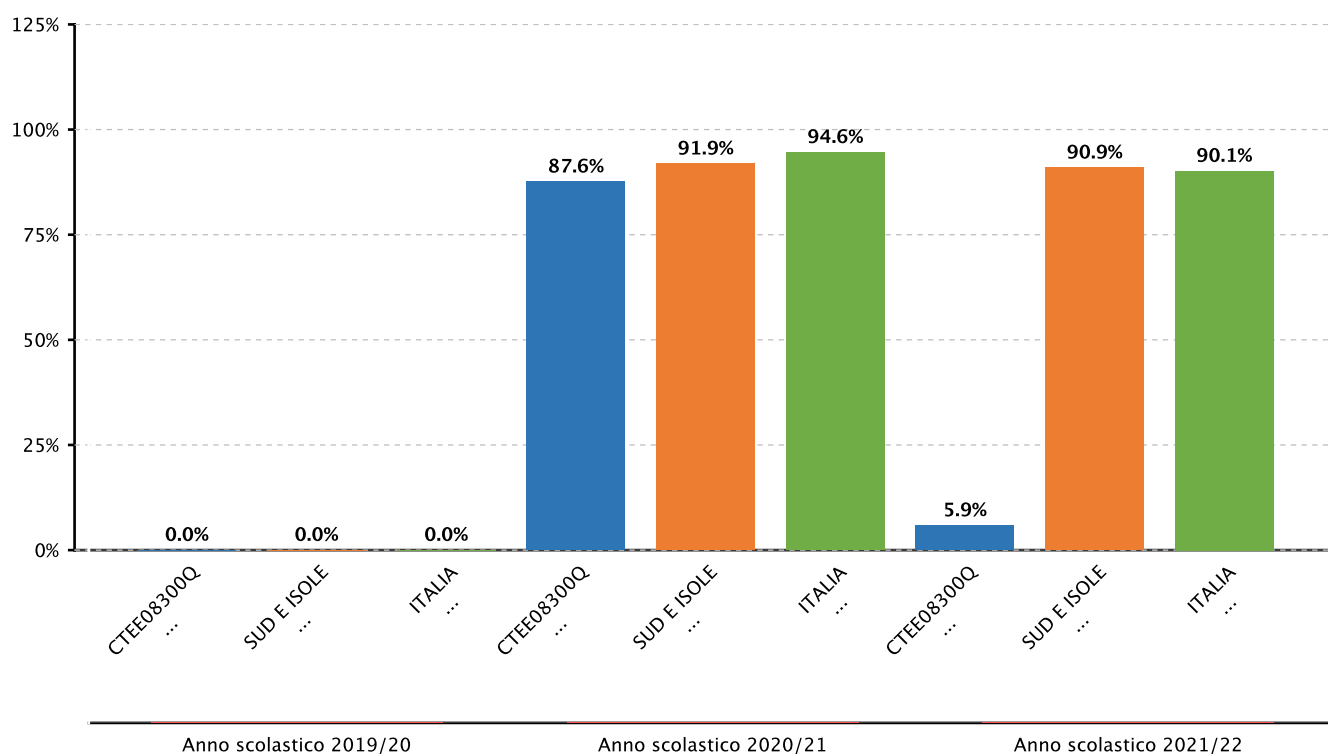


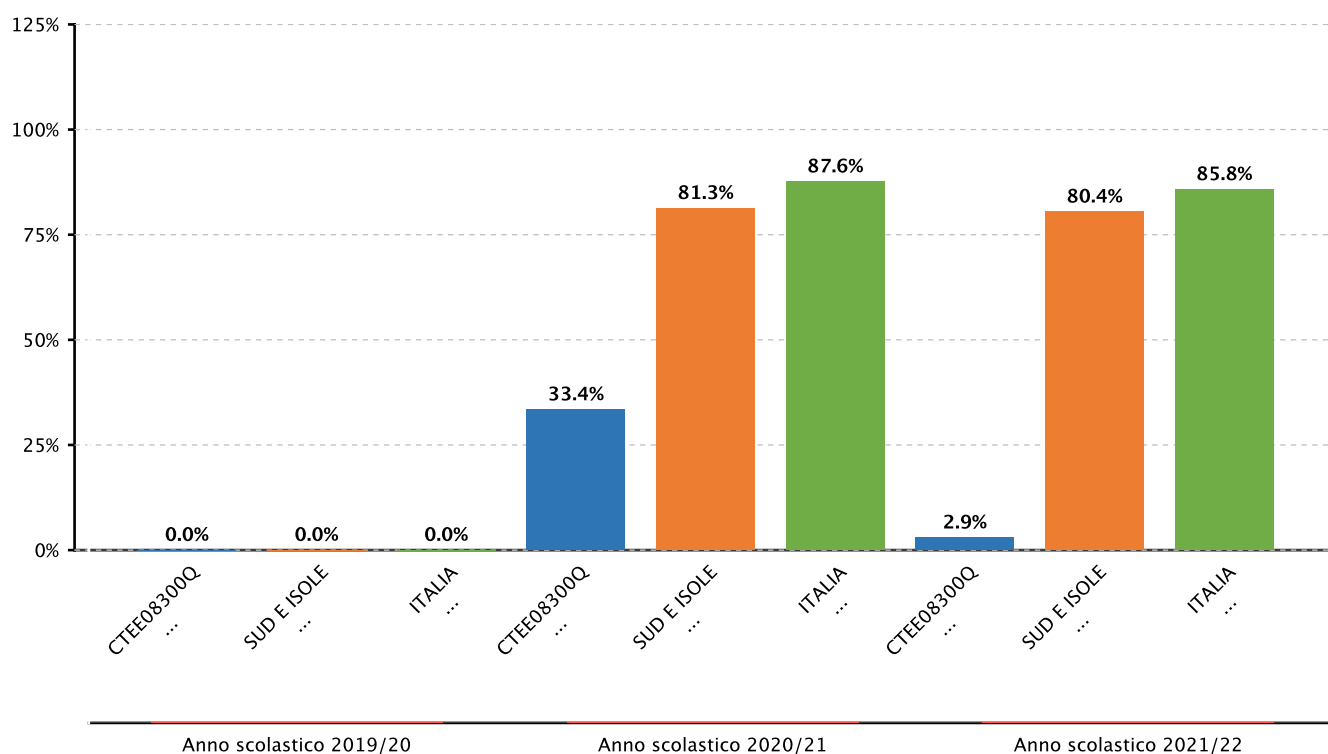
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22	


2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Italiano	I risultati delle prove standardizzate nazionali evidenziano in alcune classi livello lievemente inferiore alla media

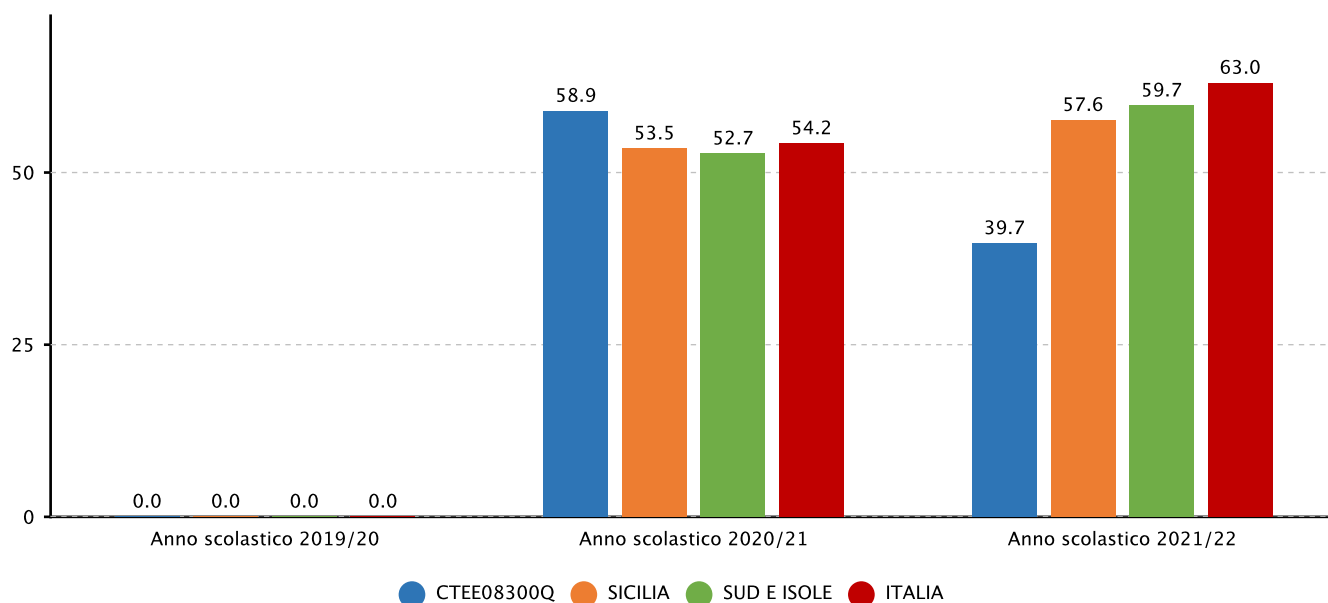
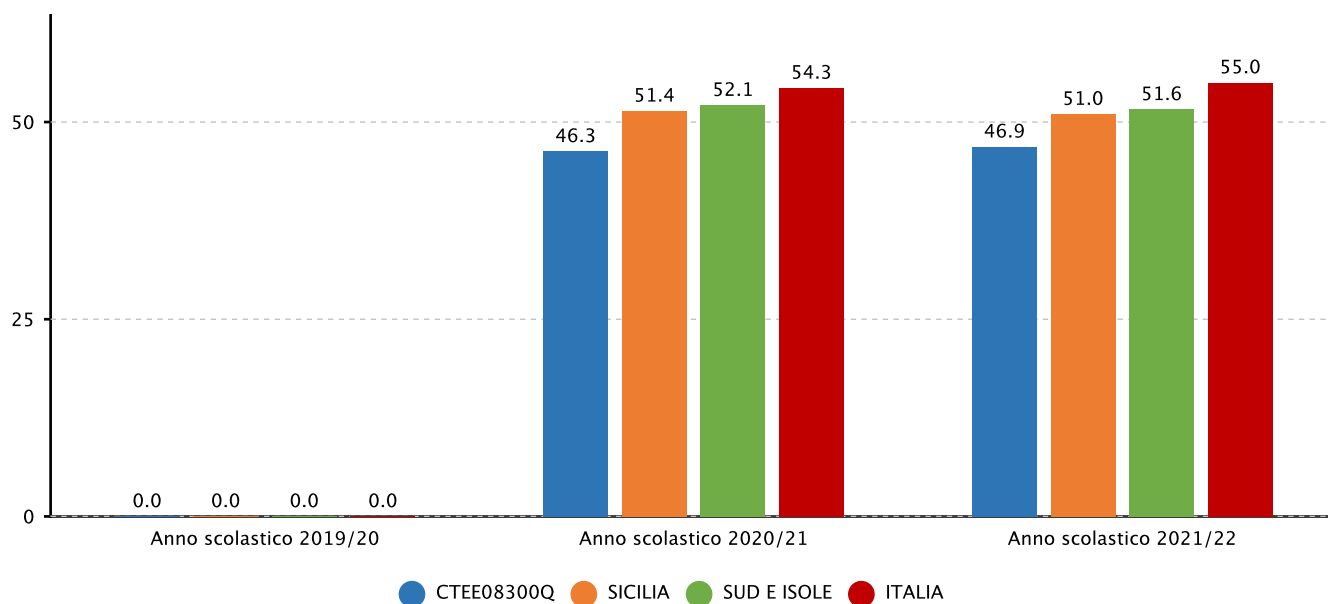
Attività svolte

sono stati potenziati i percorsi di lingua italiana attraverso i corsi PON attivati nel periodo estivo; nelle ore curriculari sono stati ampliati i percorsi attraverso le letture mattutine nel "cerchio magico", le letture in biblioteca a cui ogni classe riserva un'ora a settimana; il prestito dei libri; la partecipazione al concorso "il Paese delle Fiabe" indetto dalla rivista Andersen che ha stimolato la creatività, le "notti di stelle e di storie" con le letture animate a cura di un esperto esterno; la festa del libro giunta ormai alla sua sedicesima edizione.

Risultati raggiunti

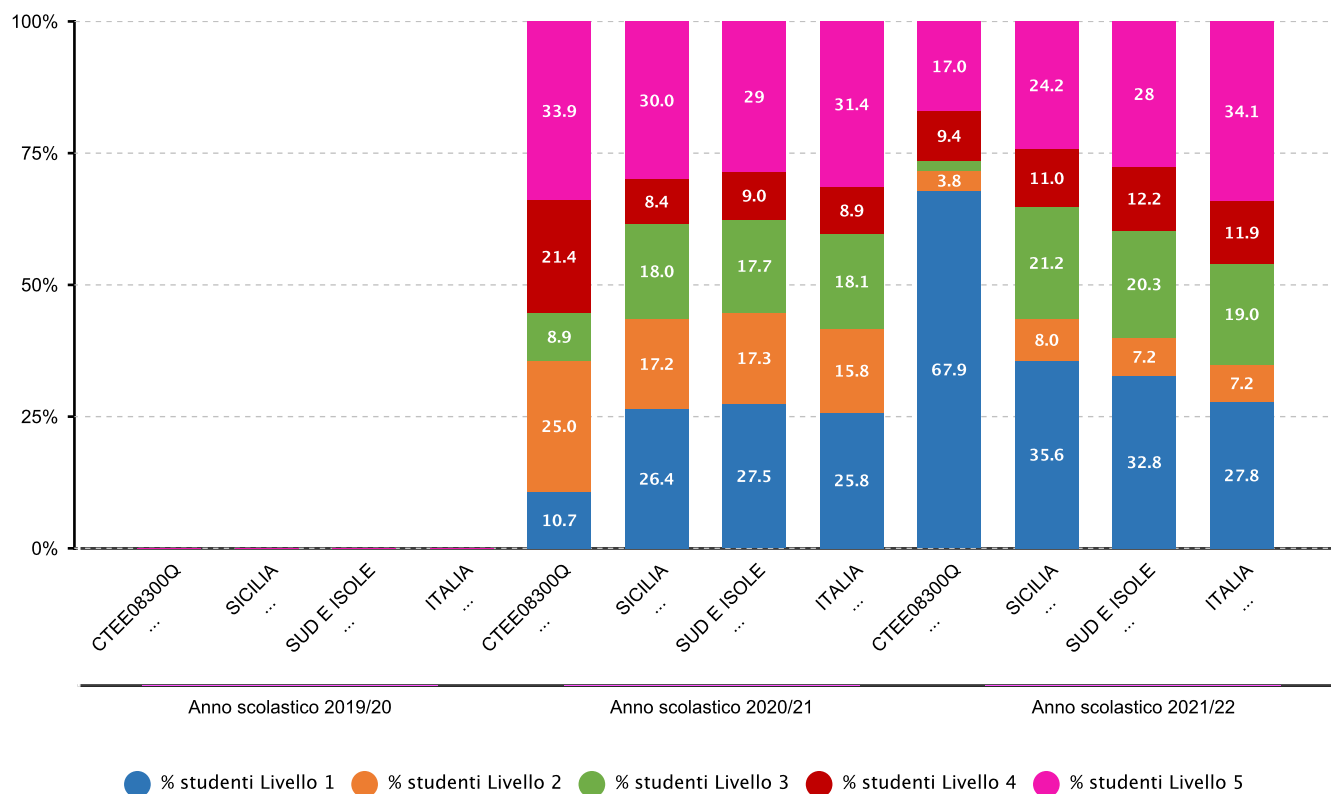
I bambini e le bambine hanno migliorato le competenze soprattutto nella comprensione dei testi e delle storie anche se dai risultati delle prove emergono ancora delle difficoltà linguistiche e ortografiche. Gli insegnanti devono acquisire consapevolezza dell'importanza dell'oggettività delle Prove Invalsi per responsabilizzare gli alunni ad affrontare le prove in maniera autonoma.

Evidenze


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI


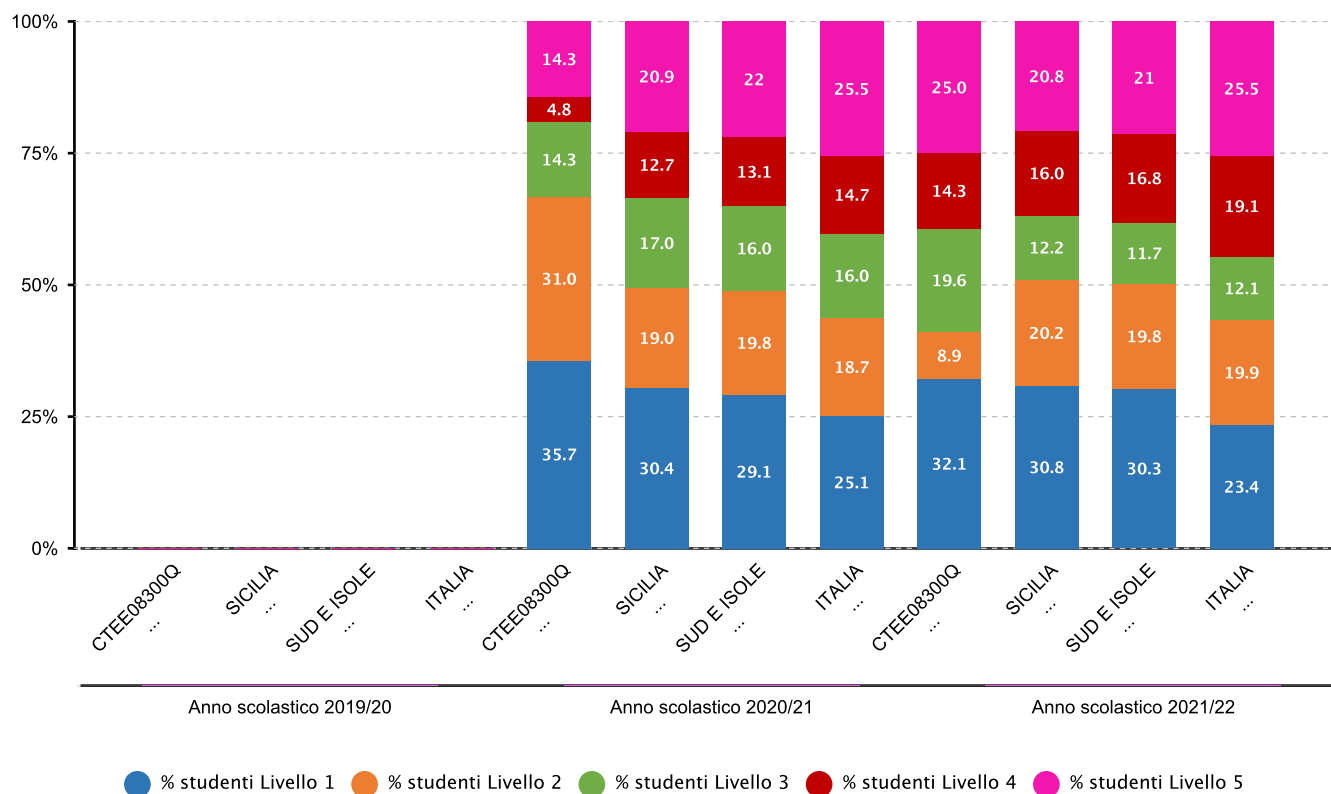


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



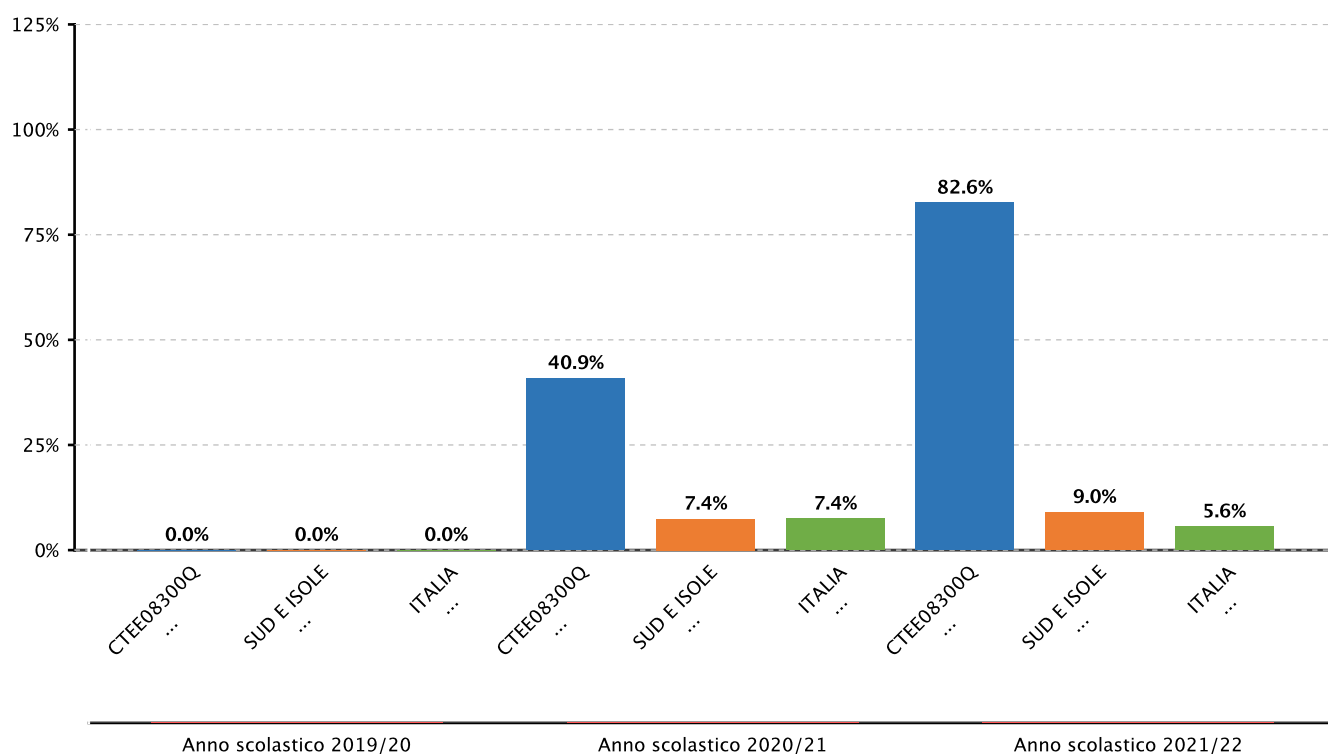


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



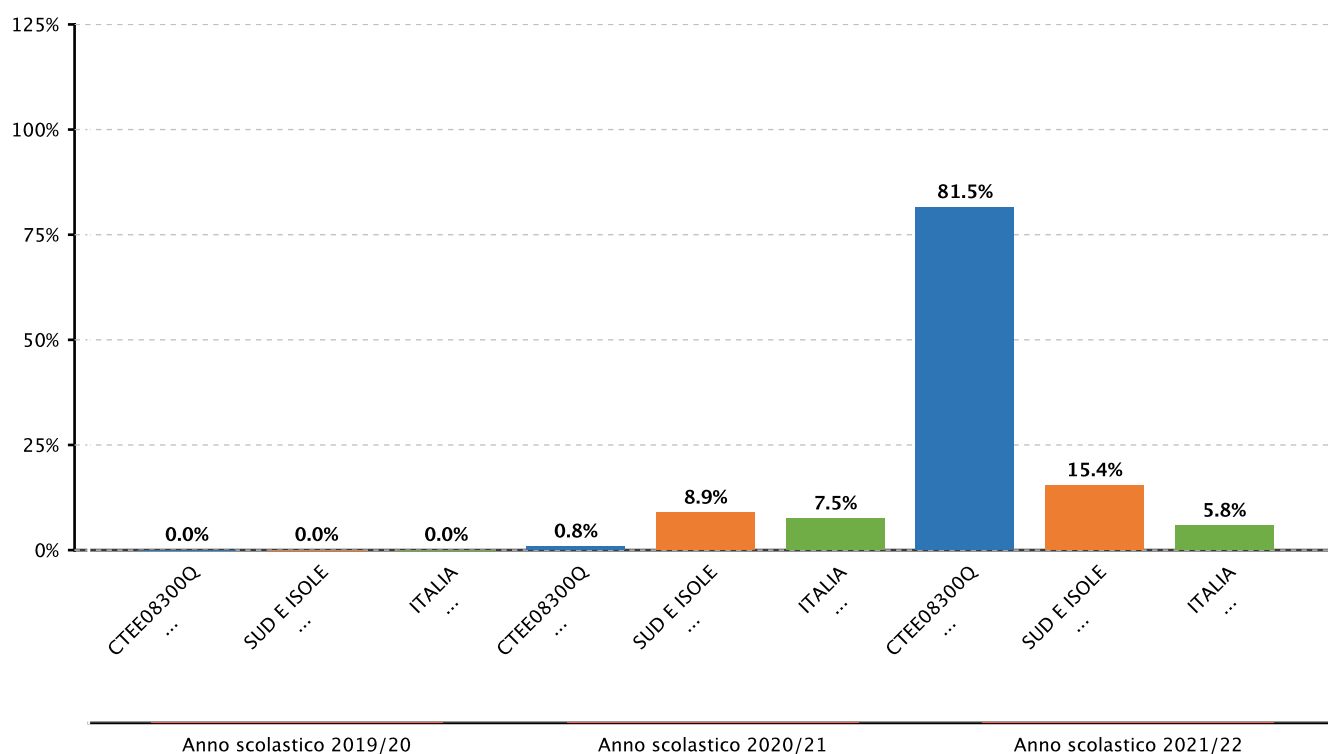


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



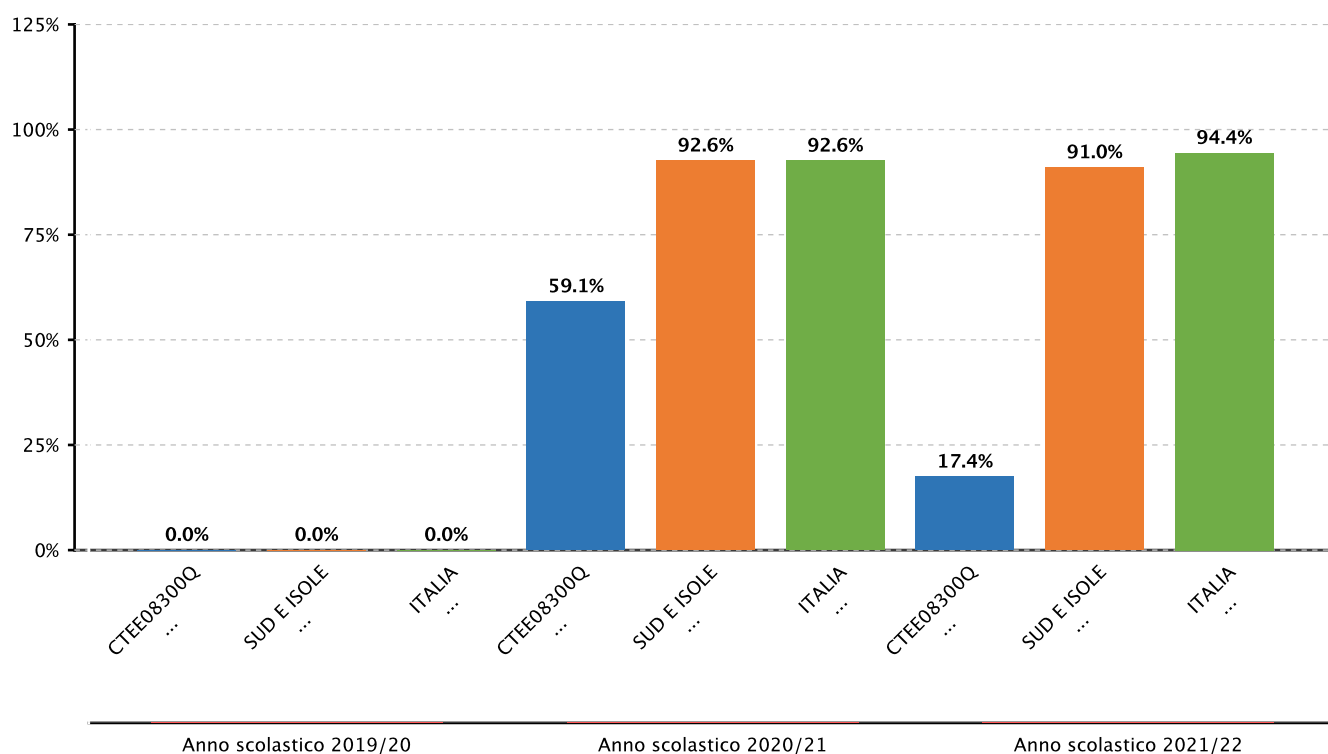


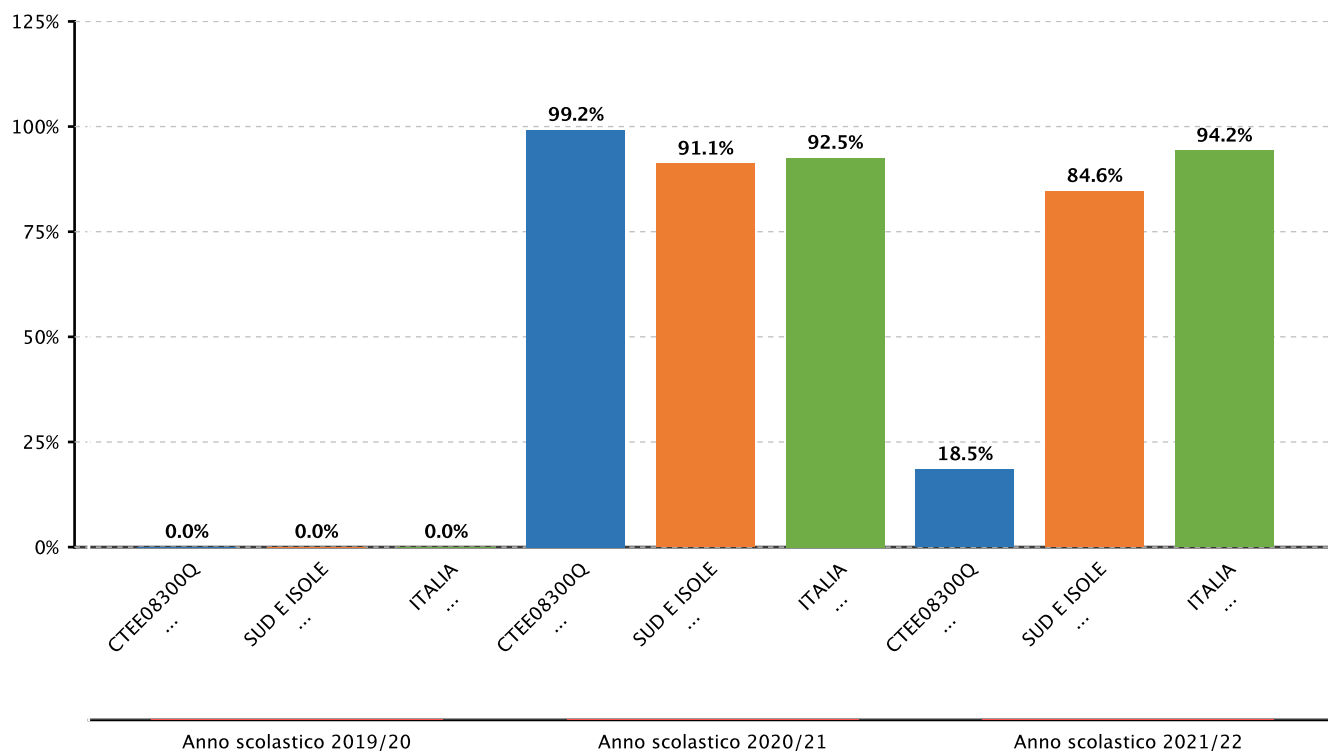
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21	Anno scolastico 2021/22	

Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Priorità
Traguardo



matematica

I risultati delle prove standardizzate nazionali evidenziano in alcune classi livello lievemente inferiore alla media

Attività svolte

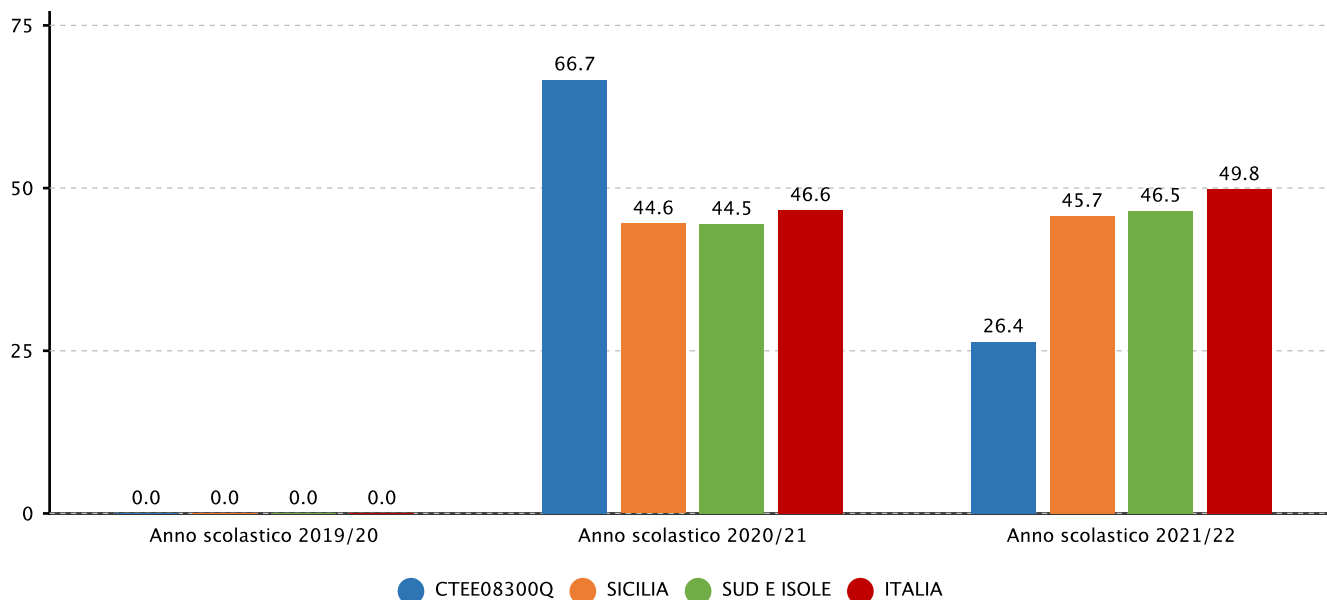
percorsi di potenziamento matematico, di coding e STEM attivati nei PON estivi; partecipazione a gare matematiche; progetto scacchi; utilizzo del metodo analogico di Camillo Bortolato a partire dalla scuola dell'infanzia.

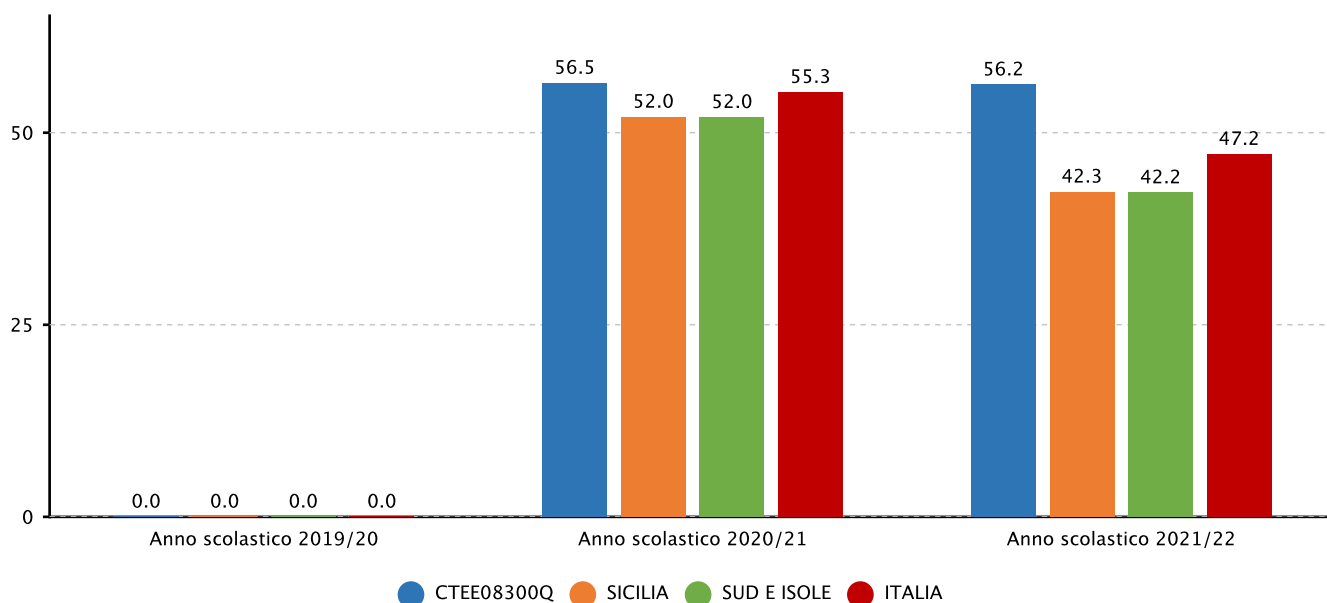
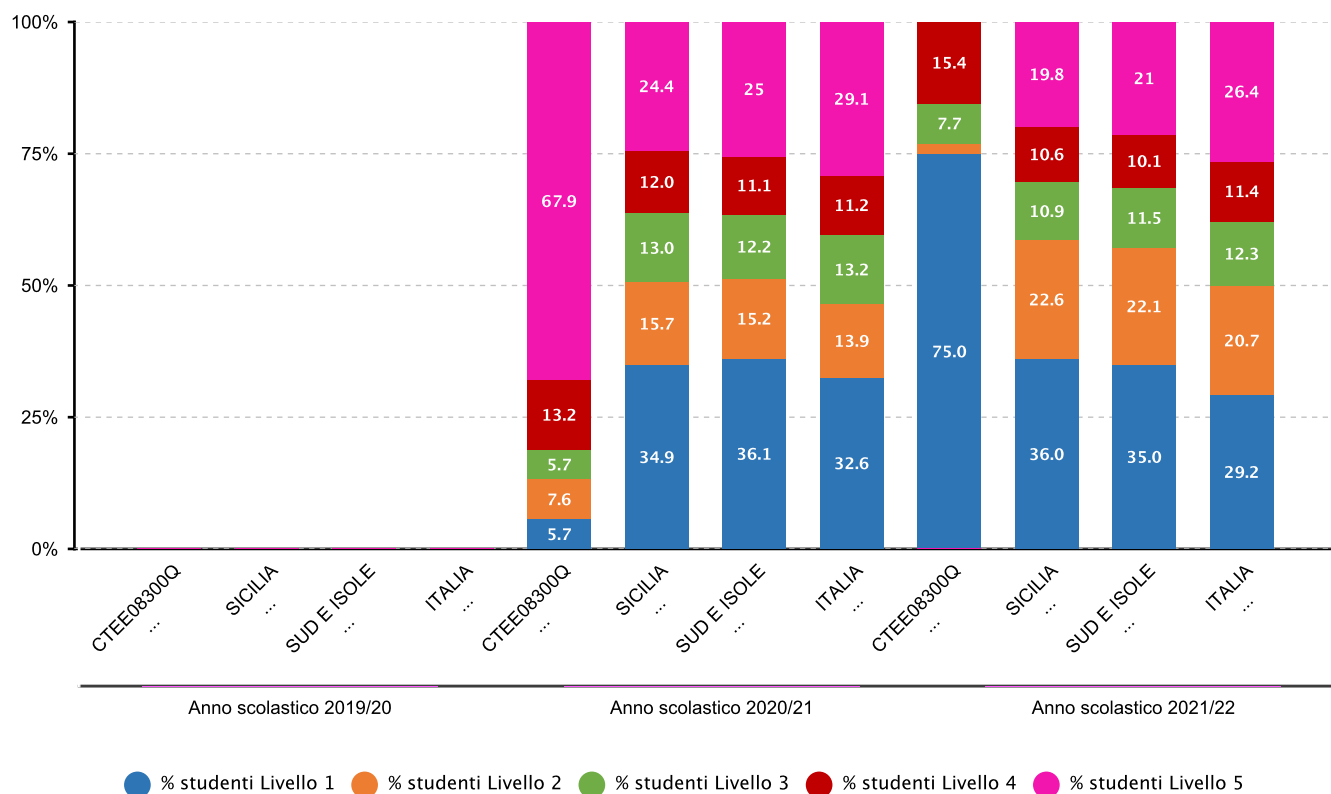
Risultati raggiunti

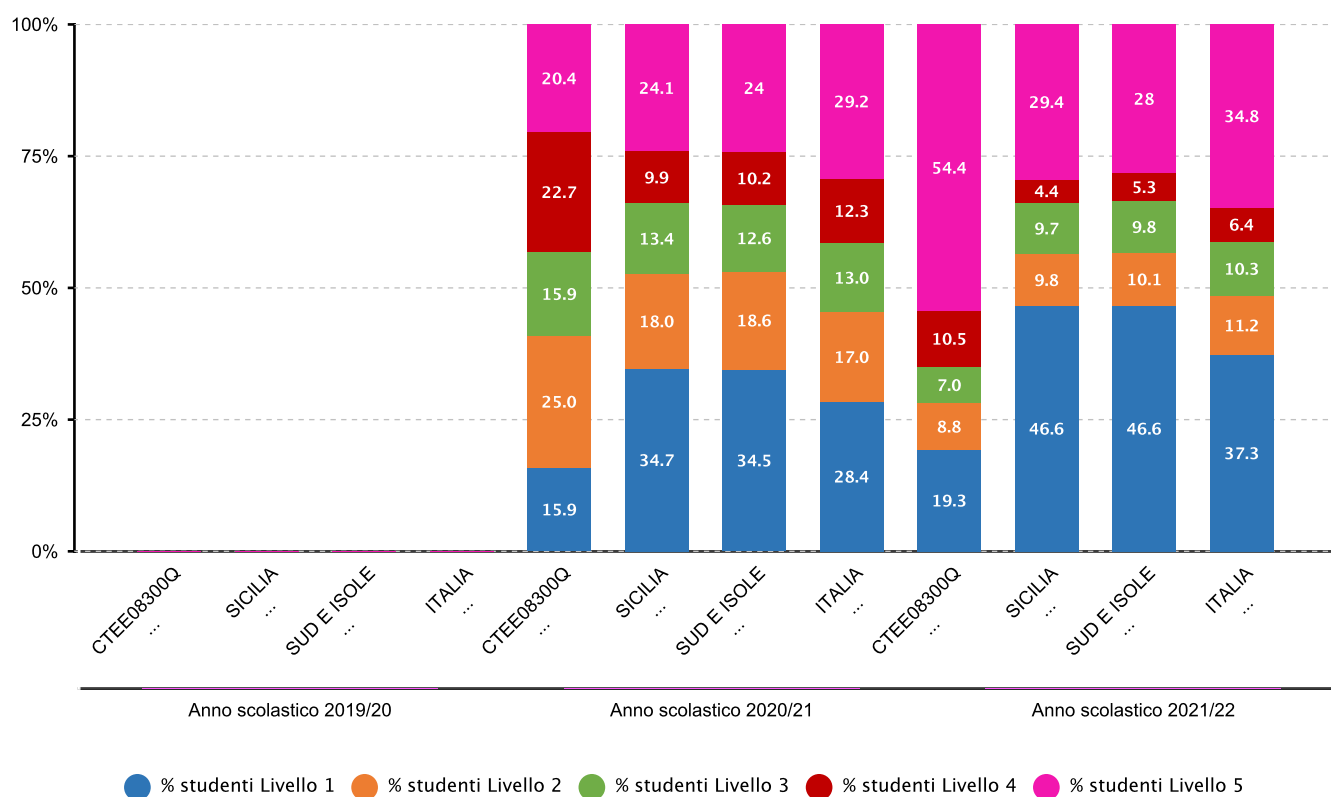
L'attuazione dei percorsi di ampliamento dei percorsi logico matematici ha migliorato le competenze di calcolo scritto e orale degli alunni anche se permangono grandi difficoltà nella risoluzione dei problemi e dei quesiti di logica; si evidenzia una grande varianza tra le classi nei risultati delle prove Nazionali.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

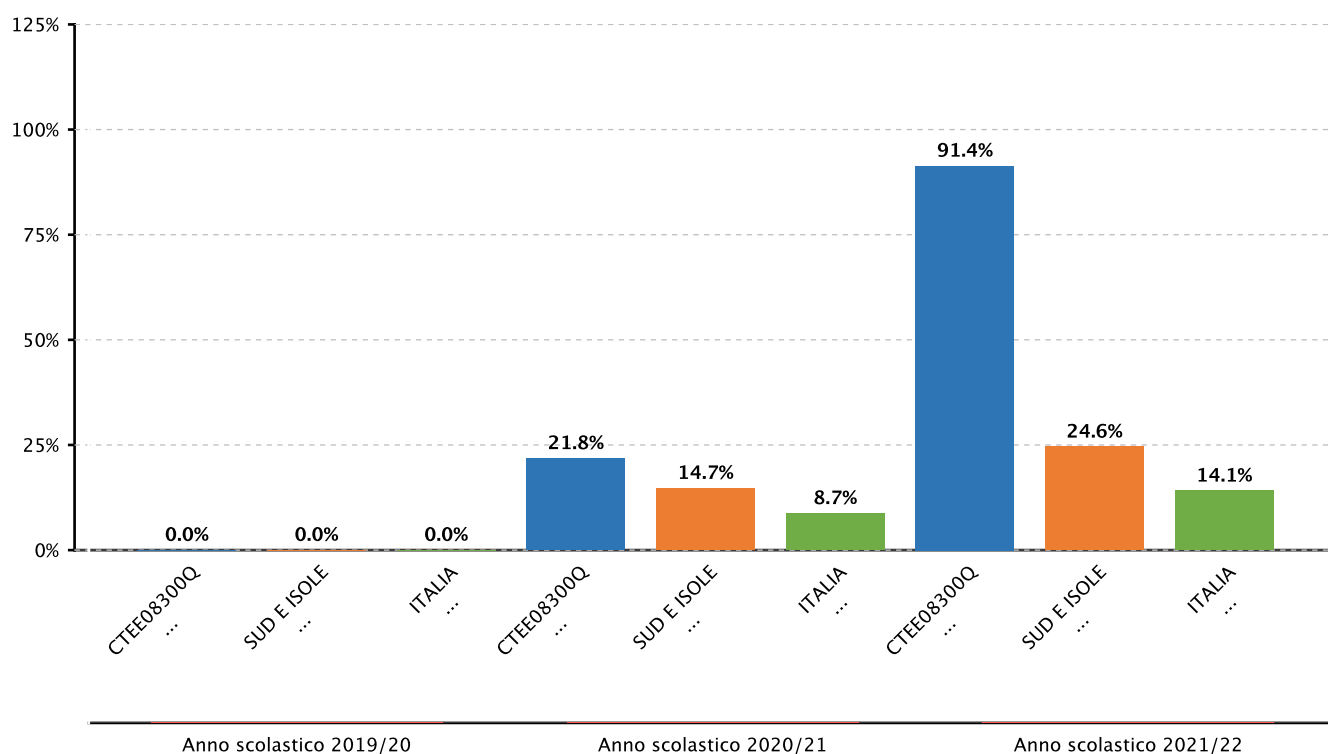



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI


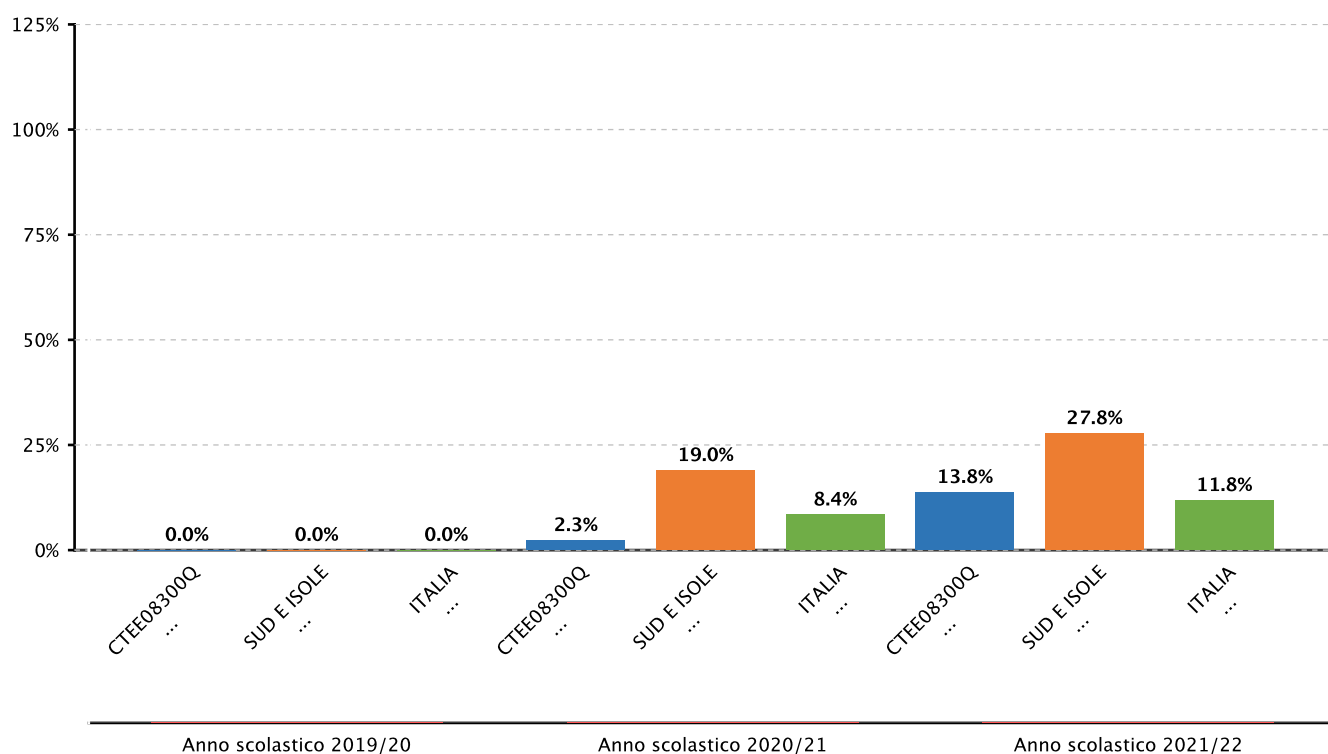


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



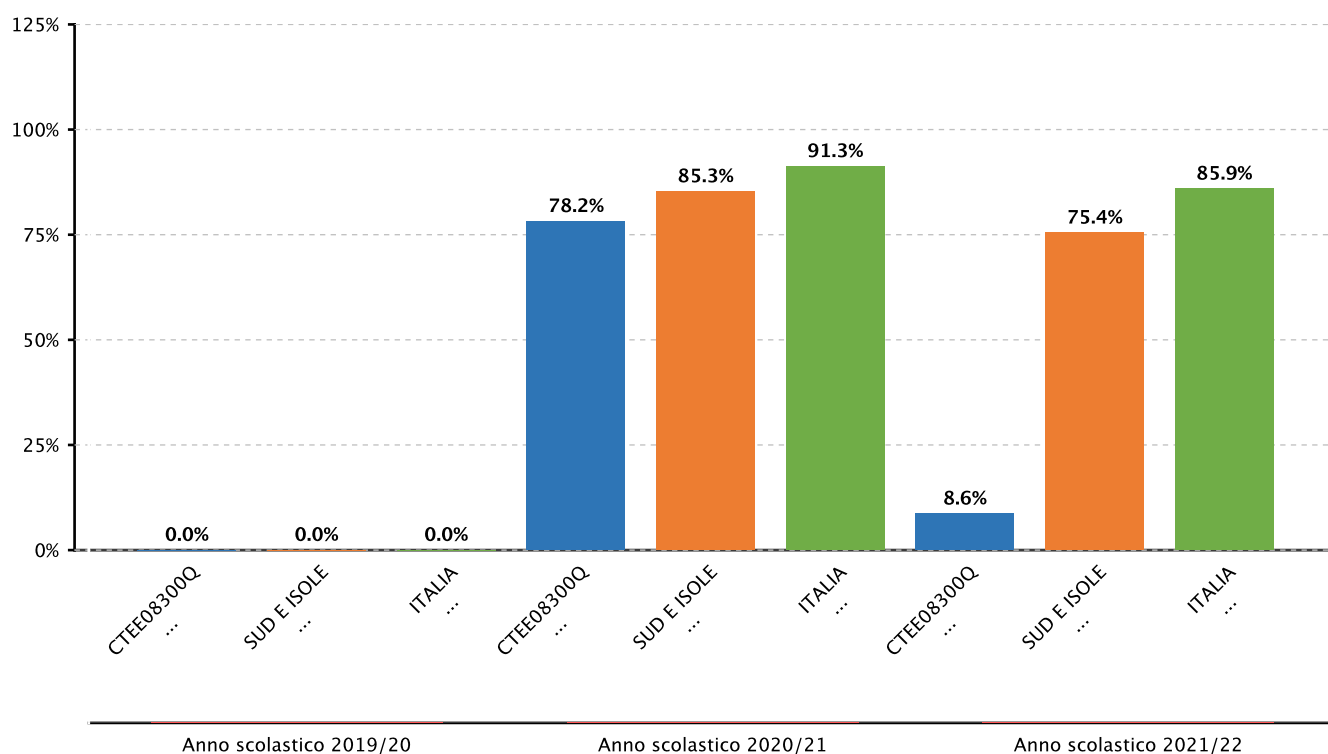


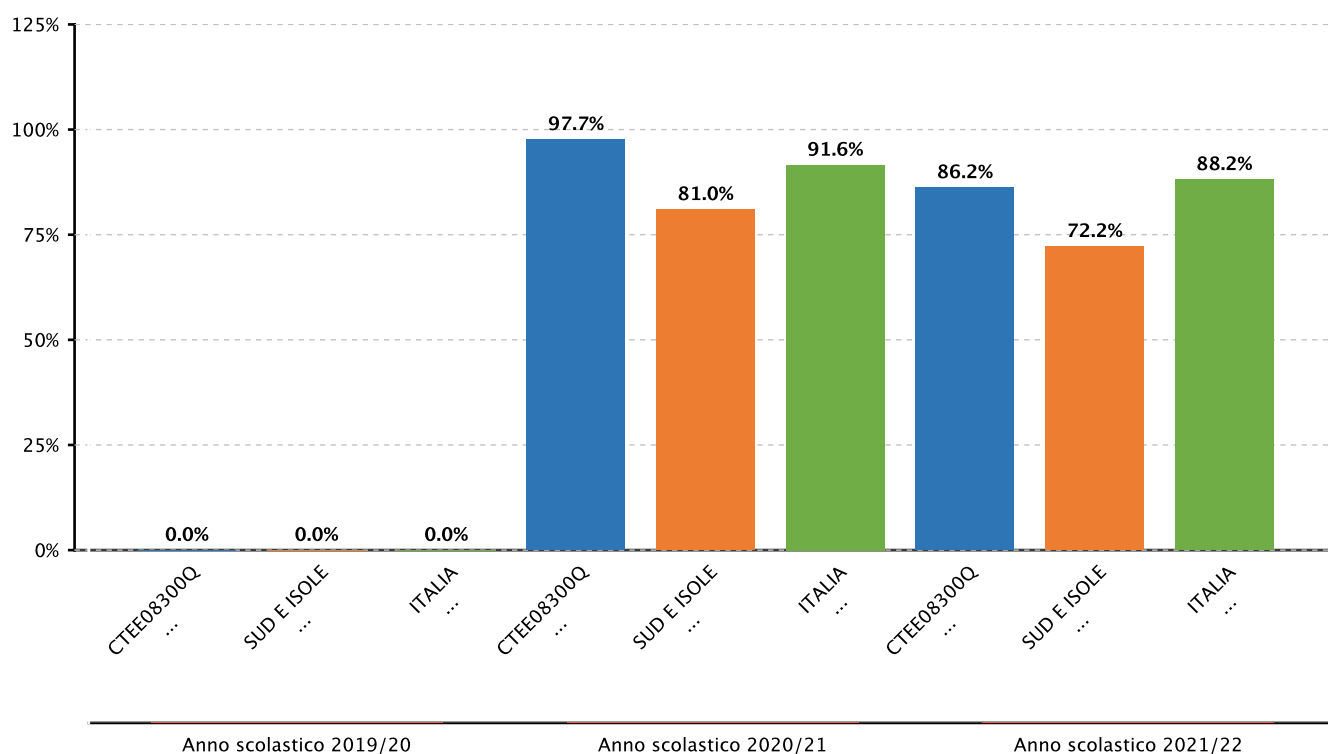
2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA CONOSCENZA DEL SE' E RISPETTO DELL'AMBIENTE	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e capacità di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Riconoscere la propria identità e rapportarsi positivamente con l'ambiente circostante

Attività svolte

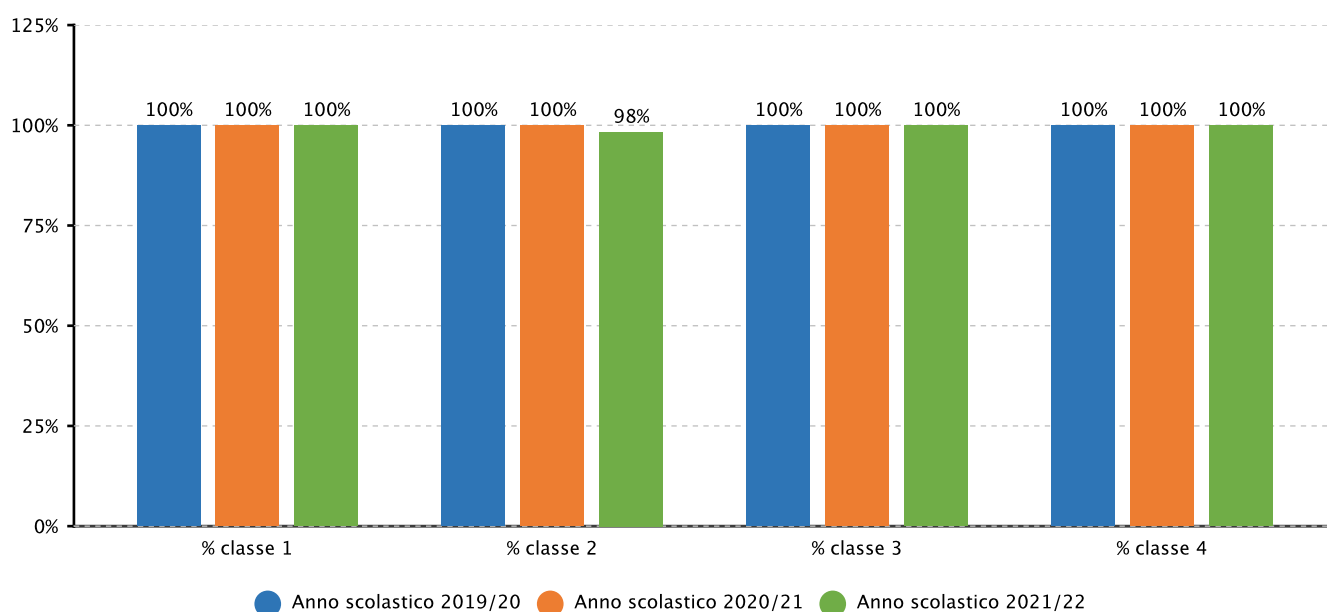
Attivazione di progetti di potenziamento della lettura e della scrittura: progetto "leggere per leggere", percorsi di potenziamento attraverso i progetti PON; laboratori di ascolto, lettura e scrittura creativa; giornate a tema organizzate in collaborazione con l'amministrazione comunale ed esperti esterni. Promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 con particolare attenzione allo sviluppo eco sostenibile e al rispetto dell'ambiente

Risultati raggiunti

Si nota il miglioramento nelle competenze linguistiche, nella comprensione dei testi e nell'arricchimento del lessico; la padronanza della lingua italiana risulta evidente nelle performances di fine anno scolastico; nei bambini e nelle bambine appare una coscienza civile e di impegno per migliorare l'ambiente di vita.

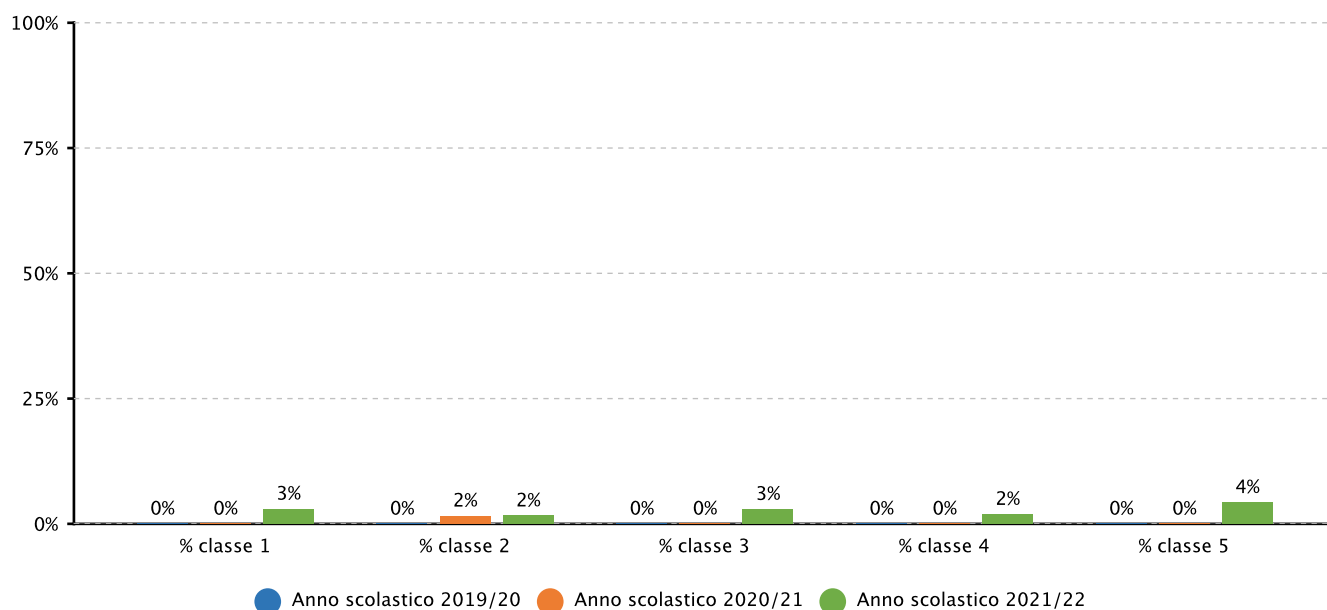
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



● Competenze chiave europee

Priorità

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI

Traguardo

Sviluppare le capacità di socializzazione e i fondamentali valori quali lealtà, disponibilità, tolleranza, accoglienza del diverso da sé.

Attività svolte

Nell'ambito dell'insegnamento delle discipline e nell'ottica della coerenza interdisciplinare, sono state proposte attività di lettura di testi di vario genere, condivisione di pensieri, produzione di testi poetici e narrativi, rappresentazioni iconografiche e produzioni artistiche con l'utilizzo di tecniche diverse che riprendono i temi più importanti dell'educazione civica inerenti i diritti, i doveri, i compiti, i comportamenti personali e istituzionali. Le attività si sono incentrate sulla conoscenza della Costituzione Italiana, dalla Carta Internazionale dei diritti umani, della Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dell'Agenda 2030.: letture, memorizzazione di testi, attività manipolative e artistiche, produzioni scritte, ascolti musicali, attività di psicomotricità, laboratori di scavo archeologico, visite guidate e viaggi d'istruzione. Sono stati attivati i seguenti progetti:

Progetto Scacchi a scuola (extracurriculare - interrotto a causa della pandemia da Covid-19)

Progetto Salute, benessere e corretta alimentazione: spuntino condiviso, frutta nelle scuole, latte nelle scuole, prevenzione malattie oculari.

Progetto Coro Scolastico (extracurriculare)

Progetto Percussioni (djembé) - interrotto a causa della pandemia da Covid-19

Progetto Cineforum

Progetto teatrale "Accademie di fine anno"

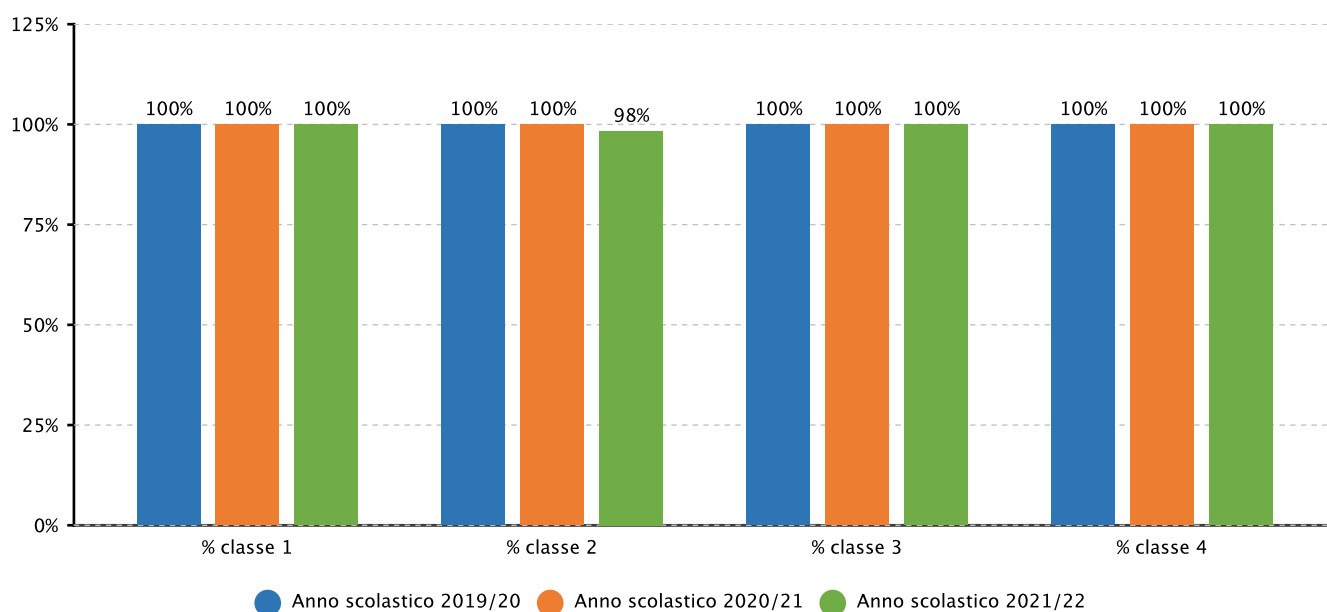


Risultati raggiunti

Si sono registrati miglioramenti delle relazioni interpersonali, maggiore partecipazione alla vita scolastica con il massimo rispetto delle regole per il contenimento della diffusione della pandemia da Covid 19. Gli alunni hanno manifestato la conoscenza dei principali diritti e doveri dei cittadini. Si è rilevato un miglioramento continuo nella valutazione del comportamento degli alunni.

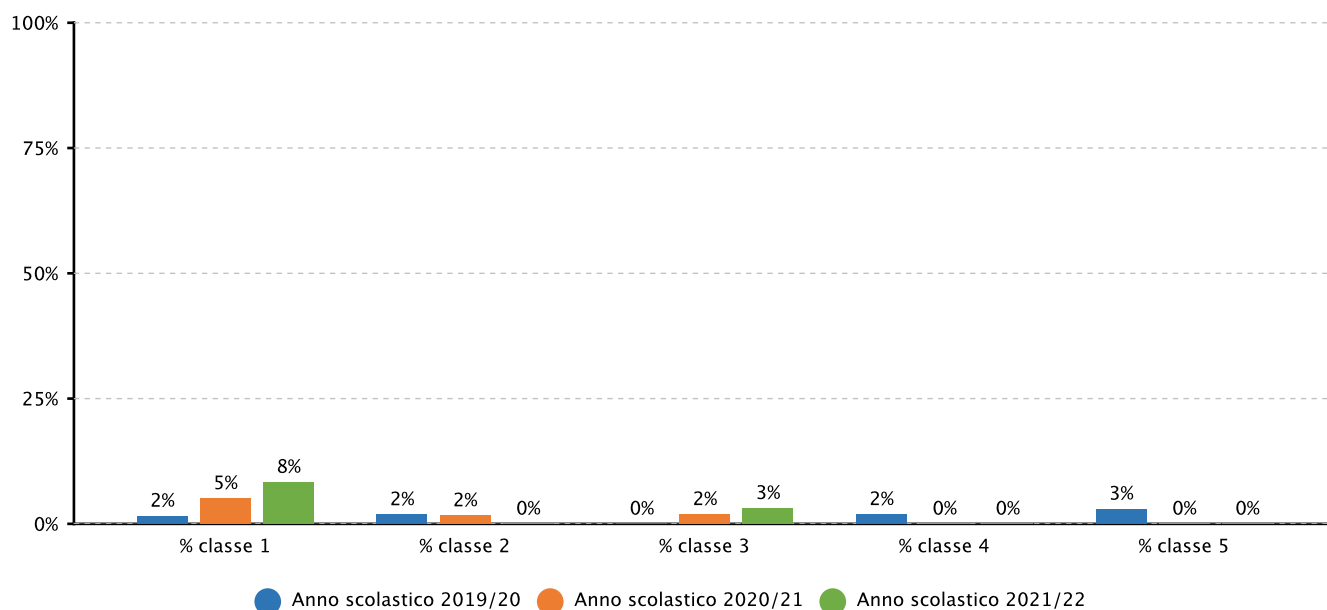
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



● Competenze chiave europee

Priorità

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Traguardo

La competenza nelle lingue straniere condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Le Bambine e i Bambini acquisiscono competenze europee attraverso l'istituzione del Consiglio Scolastico, la giornata del Passaporto Europeo e Breakfast inglese gli alunni manifestano il proprio punto di vista e le esigenze personali, rispettando le diverse culture e credenze.

Attività svolte

Nell'ambito del potenziamento delle lingue straniere(inglese) sono stati attivati progetti di potenziamento dell'inglese nei progetti PON nel periodo estivo con percorsi laboratoriali e teatrali; attività curriculari quali il passaporto europeo e il breakfast inglese: viaggi negli usi e nelle tradizioni di altri paesi. corsi di potenziamento della lingua con esperti esterni in orario extracurriculare.

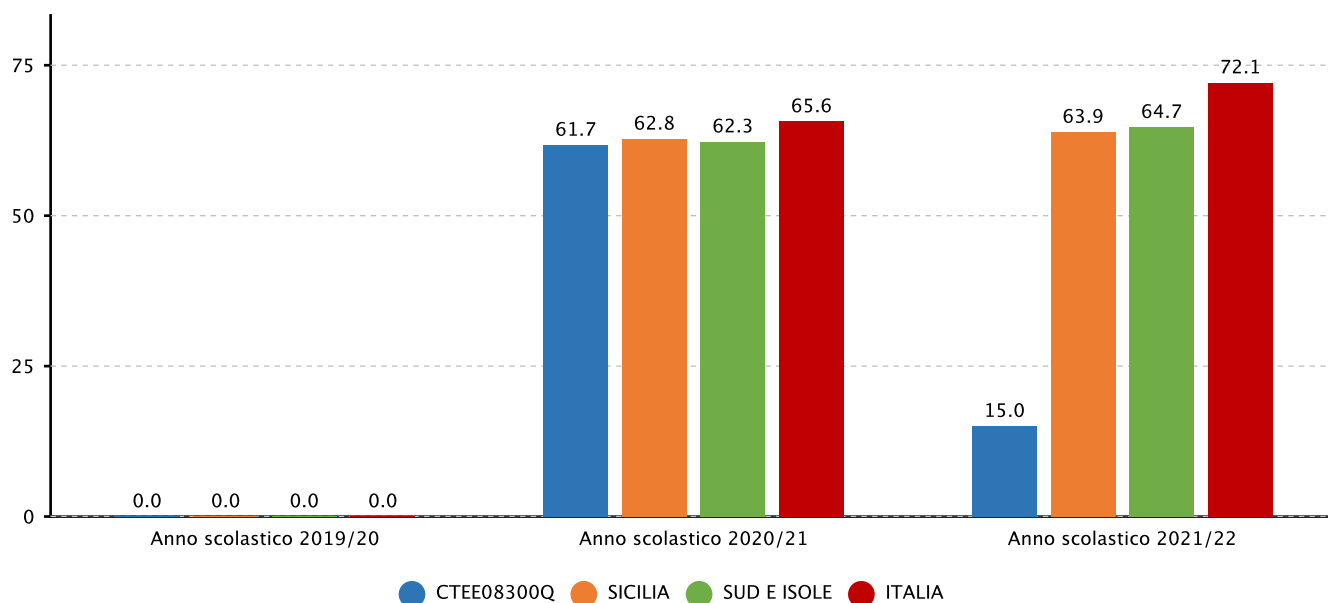
Risultati raggiunti

I bambini e le bambine hanno migliorato la conoscenza delle regole grammaticali della lingua inglese e hanno arricchito il lessico con la conoscenza di nuovi vocaboli. Dalle prove nazionali si evidenziano variazioni tra le classi.

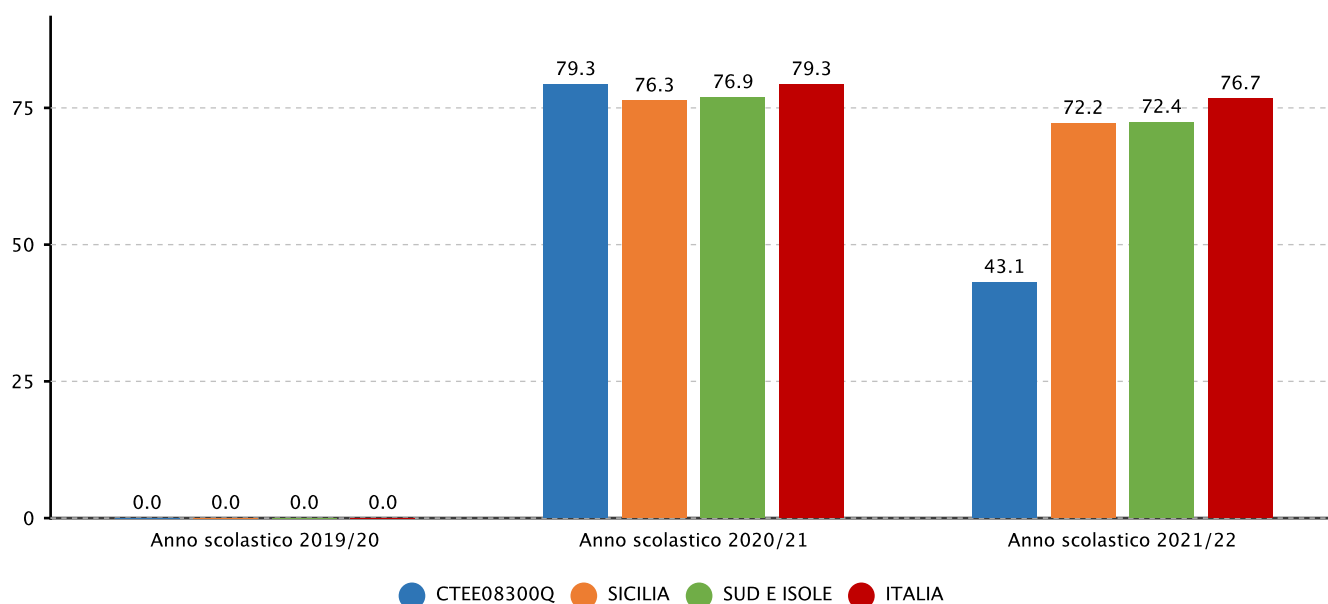
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

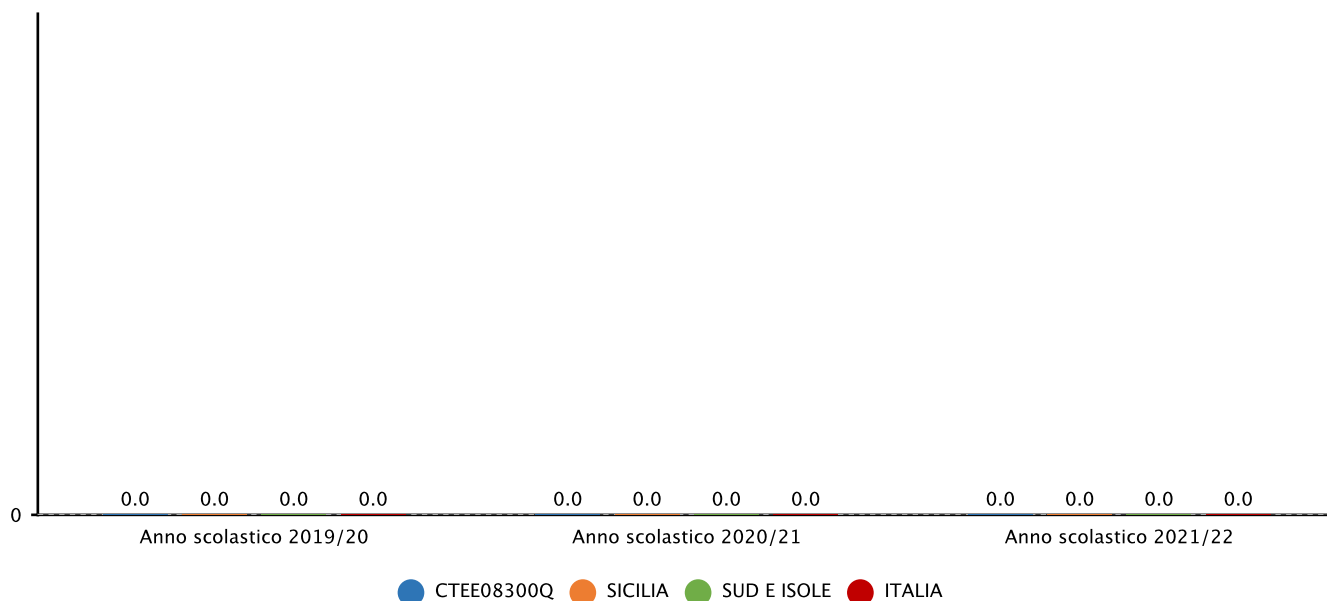


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

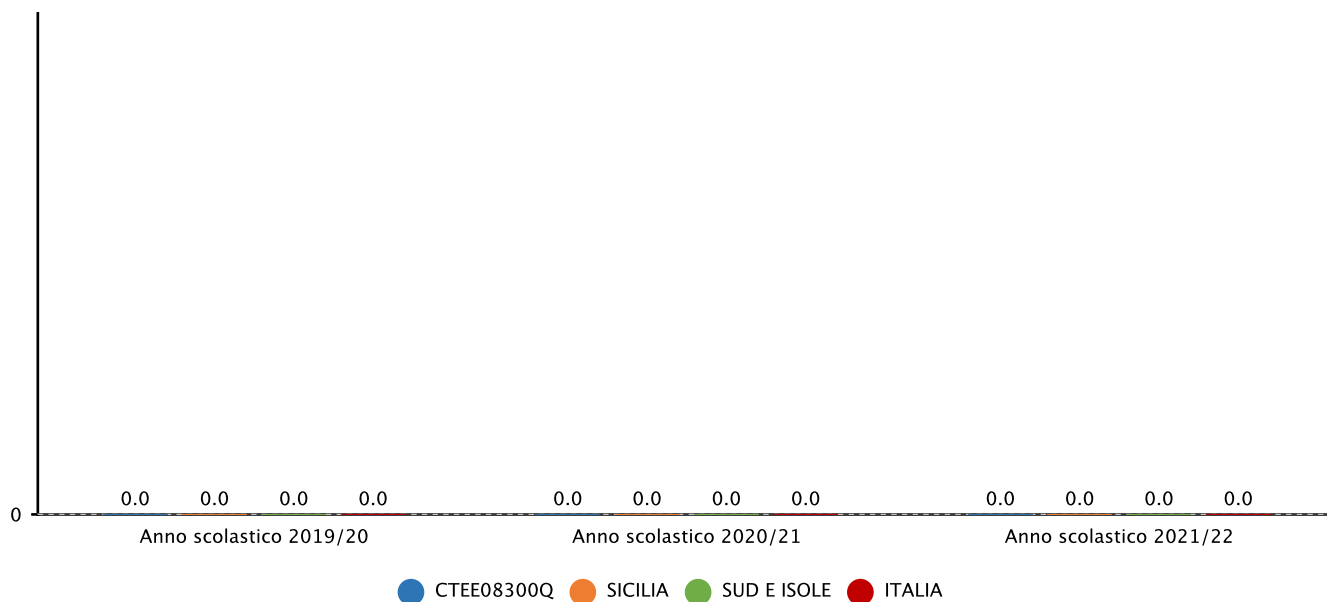




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

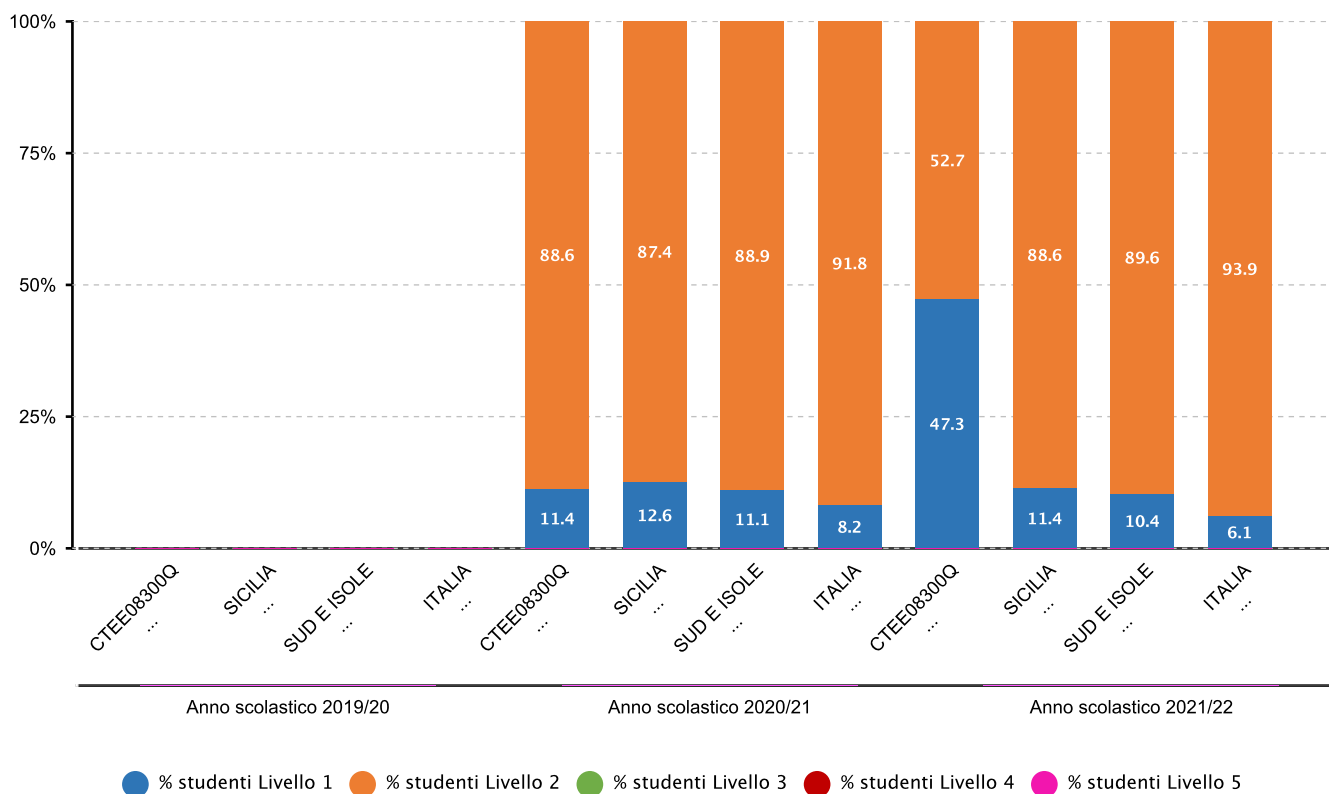


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



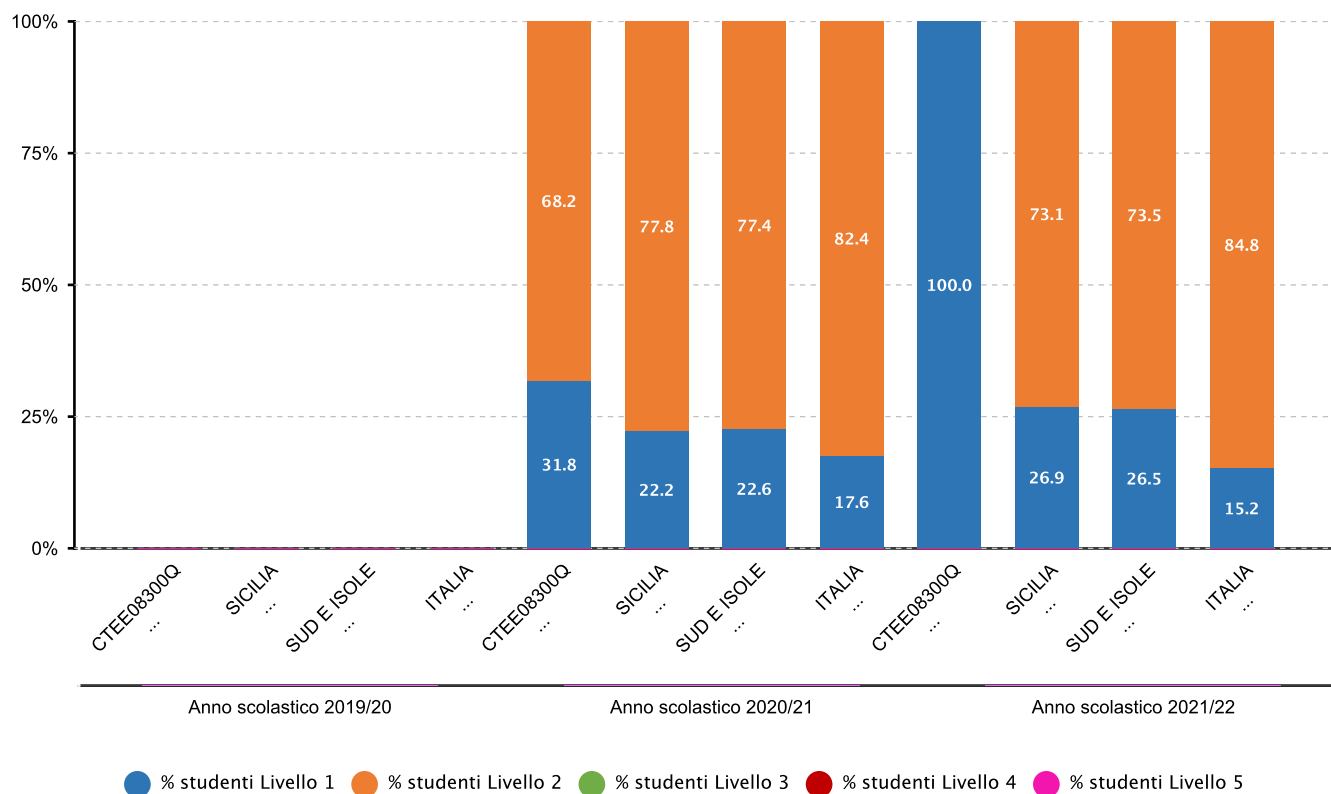


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



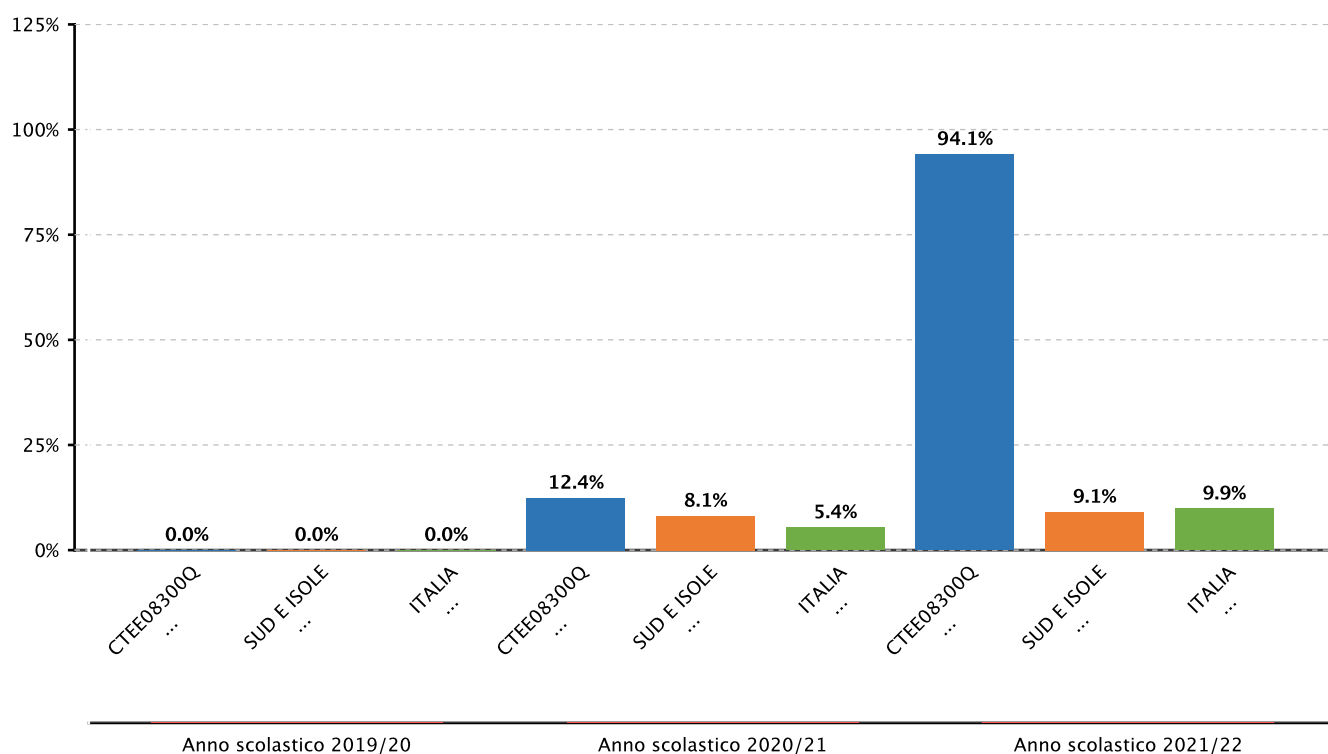


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



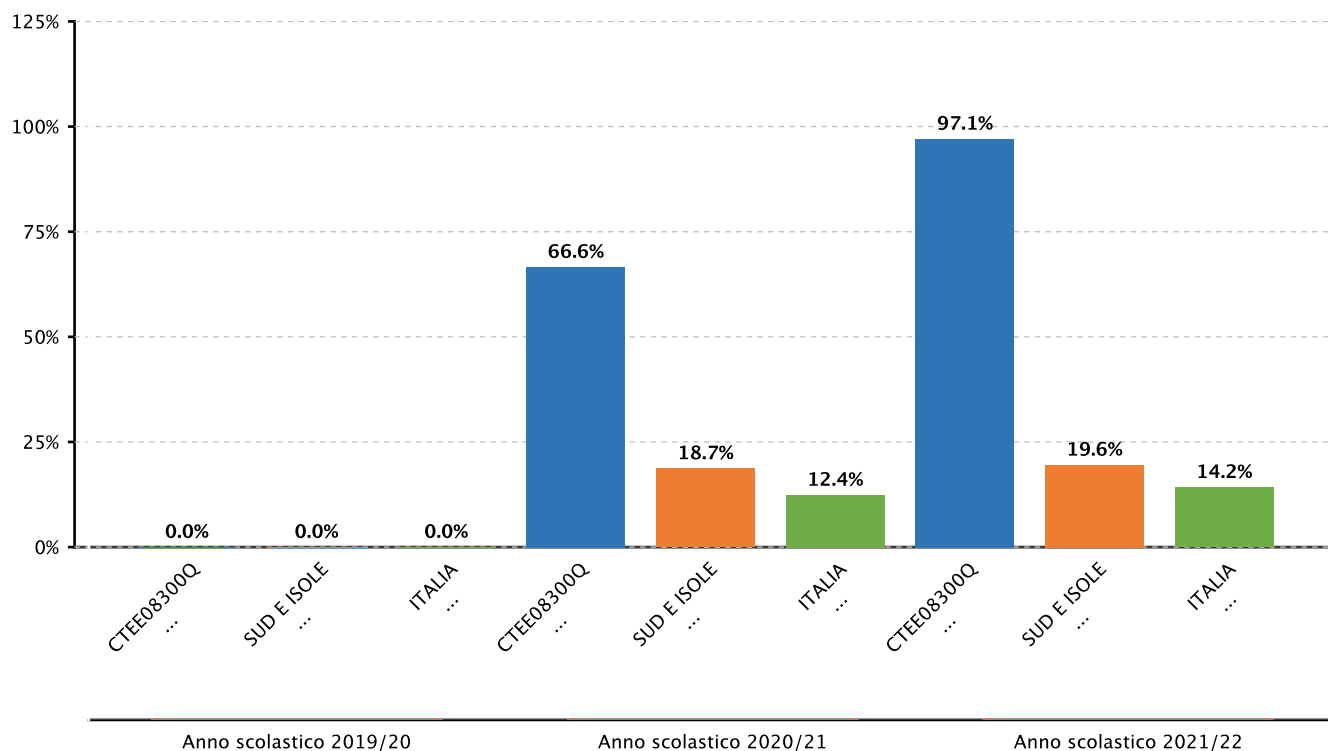


**2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA -
Fonte INVALSI**



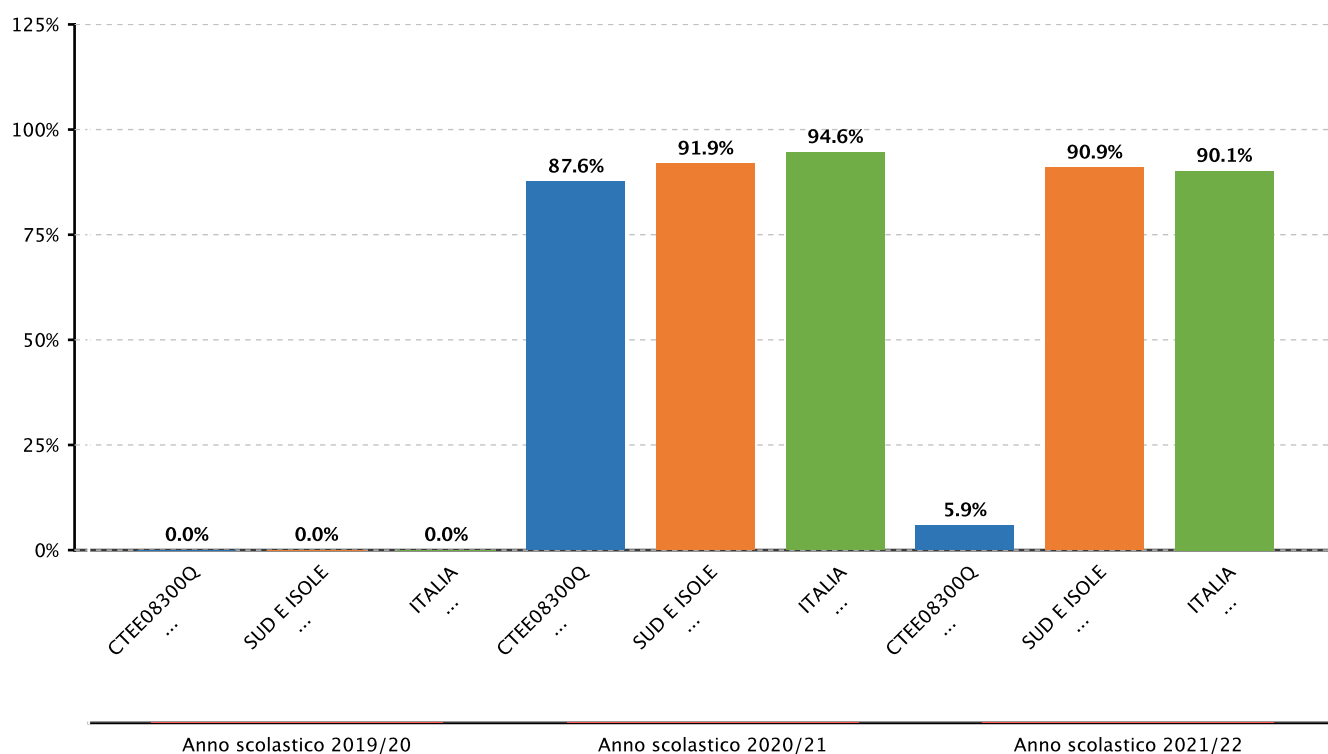


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA -
Fonte INVALSI



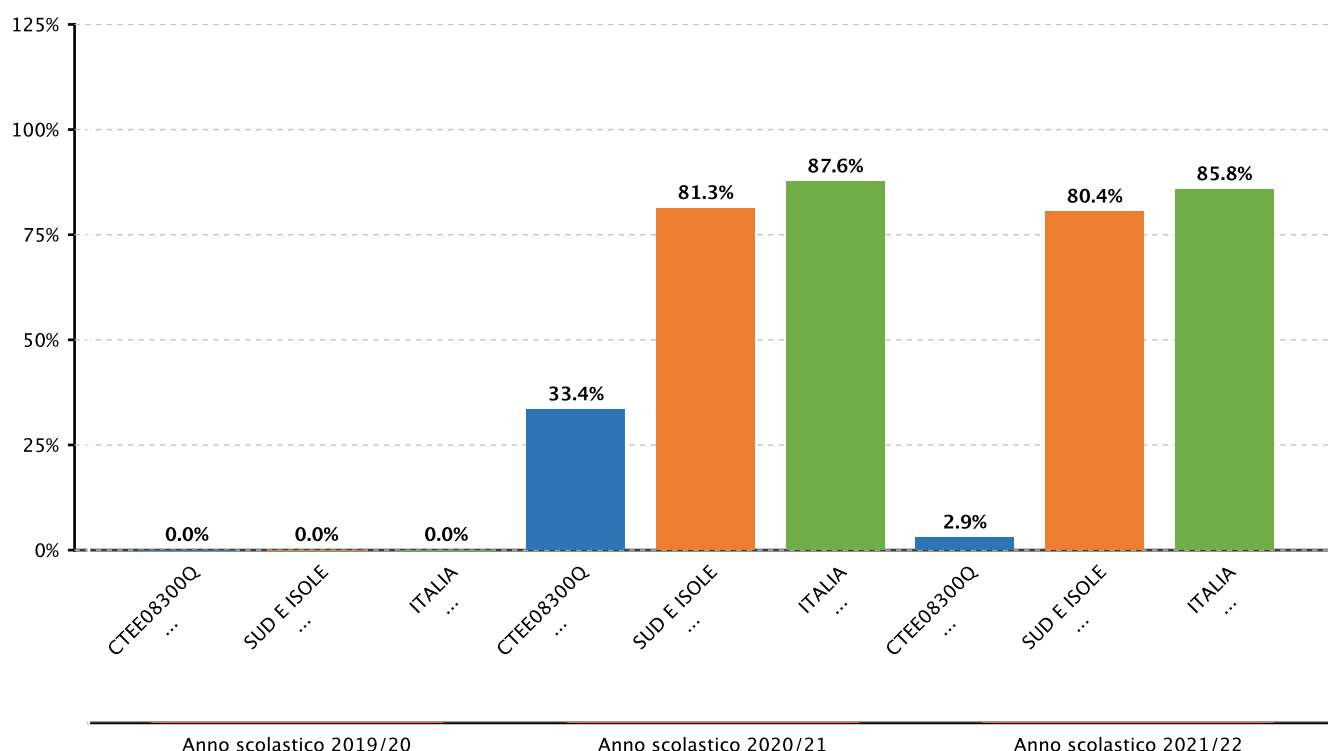


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



● Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZA MATEMATICA E
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E
TECNOLOGIA

Traguardo

Sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Avere la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in scienze e tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

Attività svolte

Le attività promosse in questi tre anni si sono prefissate il potenziamento delle competenze logico-matematiche-scientifiche di base favorendo l'inclusione di tutti i bambini e le bambine, promuovendo la continuità metodologica a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'utilizzo del Metodo Analogico Bortolato per l'insegnamento della matematica ha privilegiato attività che, allontanandosi dai vincoli della concettualizzazione e dell'astrazione e dalla dipendenza dalla scrittura



dei numeri, hanno indotto i bambini ad apprendere in modo naturale e secondo i propri mezzi, sperimentando attività di calcolo mentale intuitivo attraverso la lettura e interpretazione di immagini che sostituiscono le forme della scrittura numerica o attraverso strategie di calcolo personali che portano alla soluzione di problemi per immagini. Matematica con i Lego (interrotto a causa della pandemia da Covid-19)

Prima alfabetizzazione del metodo analogico di Camillo Bortolato nella scuola dell'infanzia

Metodo analogico "Camillo Bortolato" in tutte le classi di scuola primaria

Partecipazione al Concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo"

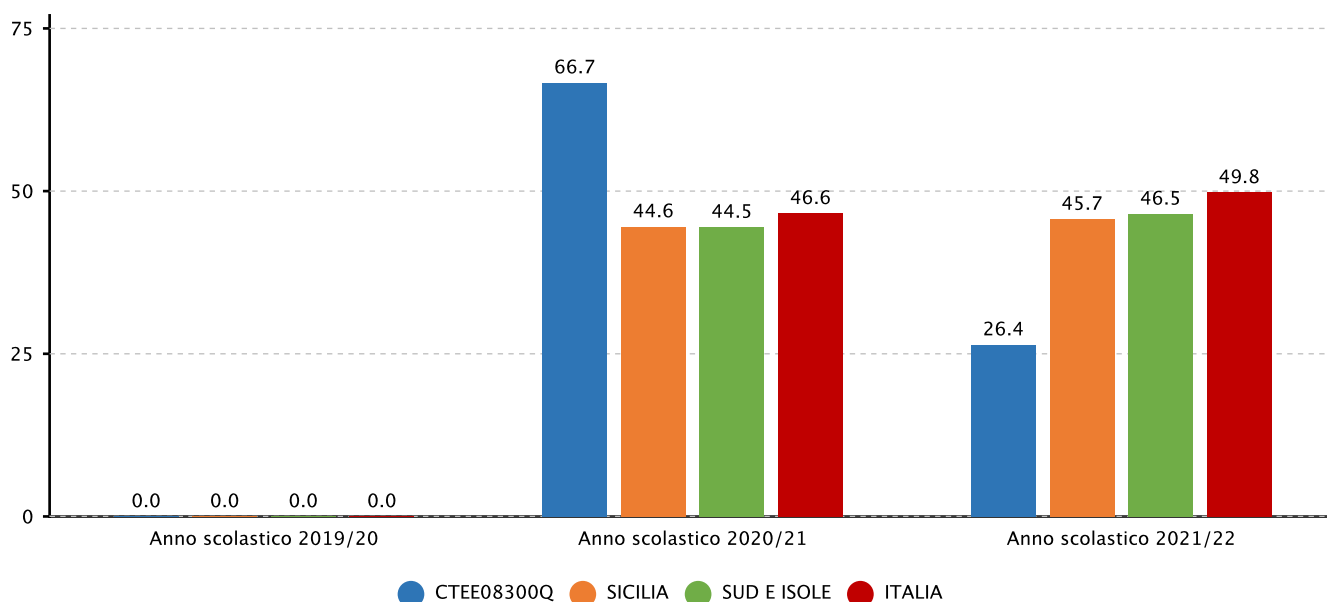
Progetto PI GRECO Day

Risultati raggiunti

La promozione di una visione umanistica della matematica come parte integrante della vita dei bambini e delle bambine e della loro esperienza quotidiana ha permesso loro di intervenire consapevolmente sui fatti reali e di ampliare i personali orizzonti culturali. Il metodo analogico di Camillo Bortolato ha promosso la capacità di lavorare in gruppo e di cimentarsi nella risoluzione di problemi prettamente matematici ma anche di vita pratica con la consapevolezza che la "variabile" errore può essere stimolo al miglioramento. Il metodo analogico, a partire dalla scuola dell'infanzia, aiuta i bambini e le bambine a comprendere "la consegna" e le attività da svolgere, sperimentando soluzioni creative e alternative. L'utilizzo di strumenti digitali, la partecipazione a gare e la lettura di riviste scientifiche ha permesso di appropriarsi delle regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte, spiegando idee e procedimenti. La promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 ha consentito l'adozione di comportamenti ecosostenibili di rispetto del territorio e degli spazi comuni. si è riscontrato un miglioramento nelle abilità di calcolo. Nonostante l'attivazione di queste misure, si registrano ancora difficoltà nella risoluzione dei problemi matematici e dei quesiti logici proposti nelle gare e nei concorsi a chi la scuola ha aderito.

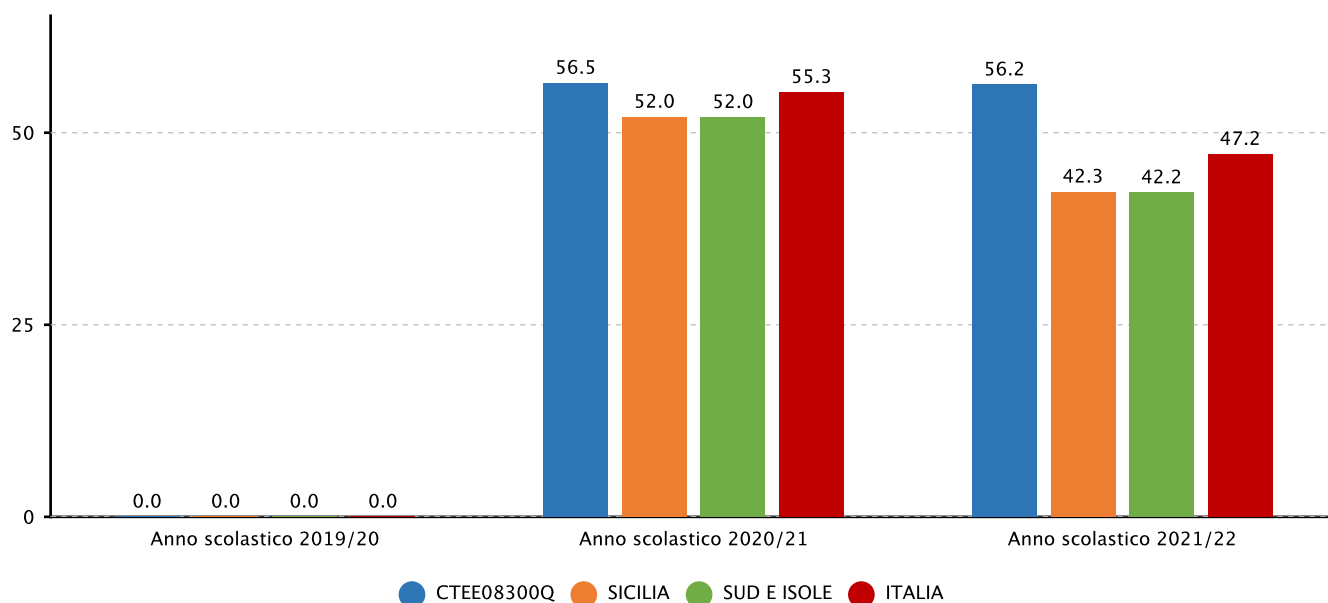
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI





**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE -
MATEMATICA - Fonte INVALSI**





Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La Festa del Libro, la cui prima edizione risale all'anno scolastico 2006/2007, è la manifestazione più importante organizzata dalla scuola, che ha creato un percorso di educazione e di formazione culturale, sociale, civile nel territorio e una rete di collaborazione con la Biblioteca Comunale, l'Associazione culturale Calicanto, il Comune di Zafferana Etnea, le librerie presenti sul territorio, le case editrici del settore. Prevede due percorsi: uno interno all'istituzione scolastica ed uno esterno. Si è svolta ogni anno nel mese di aprile ed ha coinvolto una rete di istituzioni scolastiche che già aderiscono ad un accordo di scopo, "Progetto d'eccellenza – Leggere per Leggere" Festa del Libro - Zafferana Etnea - con oltre 25 scuole di ogni ordine e grado del territorio e oltre 10.000 bambini e studenti. L'evento ha promosso momenti formativi rivolti ad alunni e docenti attraverso incontri con autori, illustratori ed esperti del settore editoriale nazionale e internazionale. Il progetto è nato dalla determinazione di costruire un modello pedagogico di valorizzazione della lettura, della narrazione e dell'ascolto e dalla profonda convinzione che la forza e la potenza della parola e la magia del racconto e dell'illustrazione rappresentino il nucleo centrale di un'esperienza particolarmente significativa dalla forte valenza emotiva e culturale. L'attività del Circle Time relativa al percorso di educazione alla lettura, Leggere per Leggere, ha perseguito l'obiettivo di privilegiare la lettura, non solo come decodificazione di segni e codici linguistici, ma soprattutto come desiderio, emozione, interesse, poiché alla lettura spetta un ruolo determinante nella formazione del bambino e quindi dell'uomo. L'attività ha proposto percorsi di lettura disciplinari e interdisciplinari con momenti quotidiani che si sono svolti all'inizio della giornata scolastica in cerchio utilizzando la metodologia del brainstorming e del cooperative learning. Il Circle Time è stato previsto in un angolo morbido predisposto nell'aula con l'ambientazione dello sfondo integratore scelto. Anche i bambini e le bambine di scuola dell'infanzia hanno partecipato al progetto "leggere per leggere" in un percorso formativo continuo che li ha visti, sin dal loro ingresso a scuola, fruitori di storie e racconti; durante le visite previste presso la Biblioteca scolastica, anche i "piccoli" della scuola, hanno sperimentato il prestito dei libri come i compagni della scuola primaria; in occasione della festa del libro hanno incontrato autori e illustratori per un primo approccio alla narrazione e alla parola.

Risultati raggiunti

Approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.
Acquisizione di competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere/riconoscere/gestire la propria emotività.
Sviluppo di capacità di comprensione empatica, amore e gusto per la lettura del libro, ascolto, concentrazione, riflessione e comunicazione con gli altri.
Accettazione e il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento.
Capacità di scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.



Evidenze

Documento allegato

BIBLIOTECA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel percorso incentrato sulla didattica laboratoriale il lavoro non è mai stato individuale: anche i bambini in difficoltà danno apporti significativi, ne sono consapevoli e i loro contributi sono riconosciuti e condivisi; tutti si sono messi in gioco; tutto ha avuto un senso, anche gli errori. Durante le attività, fondate sul metodo analogico di Camillo Bortolato, i bambini sono stati stimolati a riflettere su quanto stavano facendo, su ciò che sapevano o sulle difficoltà che incontravano. Infine, i bambini hanno partecipato a gare e concorsi esterni; in particolar modo, si sono applicati ai Giochi Matematici del Mediterraneo. Lo sviluppo delle competenze logico-matematiche ha avuto inizio nella scuola dell'infanzia in cui sono stati utilizzati i sussidi e gli strumenti propri del metodo analogico di Bortolato. Sussidi privilegiati per l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze logico-matematiche sono stati anche i LEGO.

Risultati raggiunti

Capacità di problem-posing e problem-solving;
lavoro di gruppo;
capacità di comunicare e documentare;
appropriazione delle regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte, spiegando idee e procedimenti;
utilizzo al meglio ragionamento e intuizione.

Evidenze

Documento allegato

dipartimentomatematico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Il percorso teatrale, rivolto a tutti i bambini del Circolo Didattico, si è proposto come obiettivo primario quello di incentivare la comunicazione, l'espressione creativa e l'immaginazione mediante la parola, la voce e il corpo. Si è proposto di far acquisire una diversa chiave di lettura di testi in prosa e di poesia che i bambini apprendono nel corso dell'anno scolastico. Il lavoro sui testi, scritto e grafico, svolto anche in gruppi e laboratori favorisce le relazioni sociali. Gli alunni sono stati coinvolti ed impegnati anche nella realizzazione di scenografie e nell'esecuzione di concerti ed intermezzi musicali. Il Progetto Cineforum ha potenziato le competenze trasversali in tutte le discipline.

Risultati raggiunti

Potenziamento delle competenze trasversali in tutte le discipline;
Sviluppo delle capacità di ascolto, memoria e concentrazione;
Controllo dell'emotività;
Libera espressione attraverso linguaggi verbali e non verbali;
Analisi del linguaggio cinematografico per un primo sviluppo del senso critico.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOTEATRALEECINEFORUM.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il progetto legalità è stato articolato in varie attività ed è stato rivolto a tutti gli alunni e prevalentemente alle classi quinte. Le attività sono state sintetizzate nel documento allegato. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità.

Risultati raggiunti

Acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e doveri e del rispetto dei ruoli. Assunzione di comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla solidarietà, alla cooperazione. Rispetto della libertà altrui. Sviluppo del senso di responsabilità, di altruismo e di solidarietà.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOLEGALITÀ.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le principali attività hanno riguardato il progetto archeo, che si propone come obiettivo la conoscenza approfondita della civiltà greca e di alcuni rudimenti di archeologia attraverso: lezioni frontali, attività di gruppo, visite di siti archeologici, laboratorio di scavo e restauro, visite guidate, incontri, proiezioni. Altre attività hanno riguardato il progetto di storia contemporanea, che propone agli alunni un'occasione di studio e di ricerca finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici trattati e alla riflessione critica su di essi, offrendo altresì l'opportunità di conoscere i luoghi della memoria.

Risultati raggiunti

Sviluppo della conoscenza di sé e del mondo;
potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali;
rispetto, accettazione e solidarietà con gli altri;
potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione);
capacità d'uso di linguaggi verbali e non verbali.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOARCHEOLOGIA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Le principali attività svolte hanno riguardato il percorso didattico sull'arte, che si propone di avvicinare i bambini al linguaggio artistico e di affinare il loro gusto estetico. Poichè nel bambino convivono varie intelligenze (linguistica, spaziale, logico-matematica, musicale, corporeo-cinestetica...), attraverso l'arte, che per sua specificità è portatrice di molteplici significati, sono stati attivati molteplici processi di apprendimento trasversali alle varie intelligenze. Attraverso la conoscenza del colore, del segno, dello spazio, delle tecniche di rappresentazione, i bambini hanno imparato a sperimentare acquisendo capacità di lettura critica e di produzione non stereotipata, ma creativa e consapevole.

Risultati raggiunti

Lettura critica della realtà;
avvicinamento dei bambini al linguaggio artistico, affinando il loro gusto estetico;
creatività e libera espressione degli alunni;
socializzazione e collaborazione;
educazione all'osservazione attenta.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOARTE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Il Progetto Olimpia ha abbracciato tutte le iniziative volte ad arricchire l'offerta riguardante la conoscenza e la fruizione, da parte degli alunni, di tutto ciò che riguarda lo Sport e l'attività sportiva in generale. Il Progetto ha riguardato, peraltro, l'organizzazione delle Miniolimpiadi per le classi quarte. Negli anni scorsi è stata organizzata, ad inizio A.S., la Settimana dello Sport e successivamente sono state previste delle giornate dedicate, durante le quali gli alunni hanno visto praticare alcuni sport, quali la ginnastica artistica, la ginnastica ritmica, la pallavolo, la pallacanestro, il tennis, l'atletica leggera, l'equitazione. Le finalità di questa iniziativa sono quelle di avvicinare i bambini al mondo dello sport, prestando maggiore attenzione agli sport meno conosciuti ma altrettanto validi. L'attività progettuale è strettamente connessa al percorso "benessere e sana alimentazione" che ha contribuito all'assunzione di comportamenti alimentari corretti a fini del mantenimento di un corpo sano.

Risultati raggiunti

Valorizzazione del sé, dell'altro da sé e del gruppo.
Accettazione della sconfitta.
Rispetto dell'avversario.
Impegno a superare i propri limiti e le proprie difficoltà.
Lealtà in ogni forma di competizione, che va vissuta sempre in modo positivo., Valorizzazione del sé, dell'altro da sé e del gruppo.
Accettazione della sconfitta.
Rispetto dell'avversario.
Impegno a superare i propri limiti e le proprie difficoltà.
Lealtà in ogni forma di competizione, che va vissuta sempre in modo positivo

Evidenze

Documento allegato

AMBITOMOTORIO.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Sono stati effettuati corsi di formazione, per la gestione e l'utilizzo delle piattaforme digitali, come per esempio Gsuite Educational, utile soprattutto nella gestione della scuola durante il periodo Covid sia a livello didattico sia a livello organizzativo fra docenti e personale ATA. Il Circolo Didattico ha formulato sulla base del modello europeo DigComp 2.1, un curriculum verticale digitale dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo di istruzione. Inoltre, all'interno del Progetto Piano estate emanato dal Ministero dell'Istruzione sono stati espletati corsi per gli studenti sul pensiero computazionale puntando l'attenzione su coding e robotica.

Risultati raggiunti

Diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.

Raggiungimento di competenze digitali di base e utilizzo consapevole dei social network e delle piattaforme digitali.

Sviluppo della logica e del pensiero critico.

Sviluppo della creatività con attività laboratoriali.

Ricorso efficace e funzionale al problem-posing e al problem-solving in attività laboratoriali.

Evidenze

Documento allegato

Curricolodigitaleaa.ss.2019_2022.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

I progetti attivati nel percorso formativo della nostra scuola si basano sul saper fare mettendo l'alunno al centro del processo formativo con l'attivazione di laboratori anche all'interno della classe che destrutturandosi diventa laboratorio scientifico, cineforum, laboratorio artistico-creativo e di costruzione, aula sperimentale. Nell'anno 2021-2022 l'inaugurazione della serra e dell'aula giardini sonori hanno messo a disposizione della scuola un ulteriore ambiente per le attività scientifiche e la semina

Risultati raggiunti

I bambini e le bambine hanno avuto la possibilità di sperimentare compiti autentici e soprattutto il cooperative learning; inoltre la costruzione di oggetti (la cellula, il sistema solare, strumenti musicali) ha permesso loro di ragionare sulle procedure adatte ad ottenere il prodotto finale

Evidenze**Documento allegato**

GIARDINISONORI_progettoaa.ss.2019_2022.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sin dal 2019, il progetto inclusione mira ad inserire tutti i bambini e le bambine nel piano dell'offerta formativa, ognuno secondo le proprie potenzialità e i ritmi di apprendimento. Il progetto prevede attività artistiche, motorie, musicali e teatrali, le quali, ricorrendo alla didattica laboratoriale, hanno consentito il coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica

Risultati raggiunti

Coinvolgimento degli alunni e delle famiglie in progetti individualizzati e personalizzati proposti dalla scuola.

Valorizzazione dei talenti, nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ogni bambino e bambina.

Accrescimento dell'autostima.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTOINCLUSIONE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto ha posto in essere un percorso formativo rivolto a conoscere i diritti fondamentali dei bambini e a comprendere il valore della persona umana per garantire, a tutti, un futuro da vivere. L'UNICEF è da sempre una presenza importante nella scuola italiana. Alunni, insegnanti, dirigenti scolastici e genitori sanno di poter sempre trovare nell'UNICEF un valido supporto nel loro impegno quotidiano per costruire una scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti. Tale impegno rientra tra le iniziative attraverso cui l'UNICEF definisce la propria strategia globale a favore dei diritti dei bambini e dei ragazzi in Italia. Promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi è un impegno, per l'UNICEF, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, art. 45. La scuola riveste da sempre un ruolo cruciale nella promozione dei diritti e nel favorire contesti di apprendimento volti a garantire a tutti un'equa opportunità di sviluppo. Un'istruzione di qualità ha il potere di porre fine ai cicli intergenerazionali della disuguaglianza, migliorando la vita dei bambini e delle società in cui essi vivono.

Risultati raggiunti

I bambini hanno mostrato interesse, entusiasmo, partecipazione

Hanno interiorizzato:

il senso di appartenenza alla comunità globale

i valori di tolleranza rispetto e solidarietà

le differenze culturali

la sensibilizzazione verso la difesa dei diritti umani

l'educazione al rispetto dell'altro

la presa di coscienza che gli uomini hanno percezioni, opinioni e comportamenti differenti

la consapevolezza dell'illegalità

la maturazione dell'empatia, del dialogo rispettoso, della lealtà, della cittadinanza attiva, della giustizia e del rispetto delle leggi.

Evidenze

Documento allegato

ProgettoUNICEF.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

La scuola ha aperto le porte alla popolazione scolastica con attività di potenziamento quali: coro scolastico, progetto scacchi, corsi di lingua 2, permanenza sperimentale pomeridiana per attività di studio assistito ed esecuzione dei compiti su richiesta delle famiglie, altre attività laboratoriali.

Risultati raggiunti

potenziamento delle competenze di base logico matematiche e linguistiche.
arricchimento del curricolo con attività musicali, artistiche e laboratoriali.
sviluppo della logica e della creatività.
accrescimento dell'autostima.
individuazione delle strategie di problem posing e problem solving.
competenze sociali e spirito di iniziativa.

Evidenze

Documento allegato

AMBITOMUSICALE.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Considerata come esperienza innovativa per le scuole del secondo ciclo di istruzione, l'alternanza scuola-lavoro non è stata una pratica svolta dal nostro Circolo Didattico; tuttavia, sono stati accolti studenti e studentesse che, alternando le ore di studio presso il loro istituto superiore a ore di lavoro, hanno realizzato progetti di educazione ambientale all'interno della scuola primaria.

Risultati raggiunti

Collaborazione produttiva tra diversi ordini di scuola.
Rapporti ed occasioni di confronto con il territorio.

Evidenze**Documento allegato**

convenzionealternanza.PDF



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

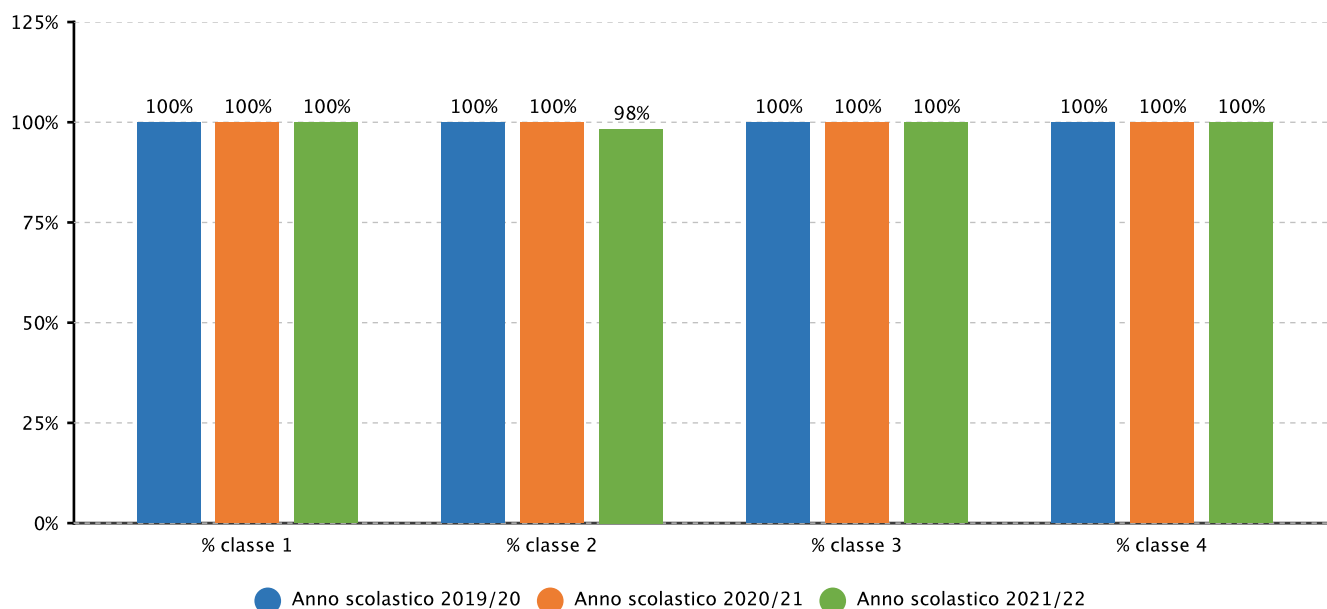
Da sempre la scuola mira alla promozione del pieno sviluppo della persona, affinché l'alunno maturi il proprio sapere, saper fare, saper essere. In tutte le attività svolte, particolarmente incentrate sulla didattica laboratoriale e la creatività artistica, si è tenuto conto delle potenzialità e dei talenti di ogni bambino. L'osservazione continua in situ e le verifiche individualizzate sono state gli strumenti per regolare il percorso formativo e didattico degli alunni.

Risultati raggiunti

basso tasso di dispersione scolastica.
partecipazione attiva a tutte le attività proposte, inclusi i progetti PON FSE.
accrescimento dell'autostima e valorizzazione dei talenti, sin dalla scuola dell'infanzia.
inclusione di ogni alunno ed alunna nella comunità scolastica sin dalla scuola dell'infanzia.

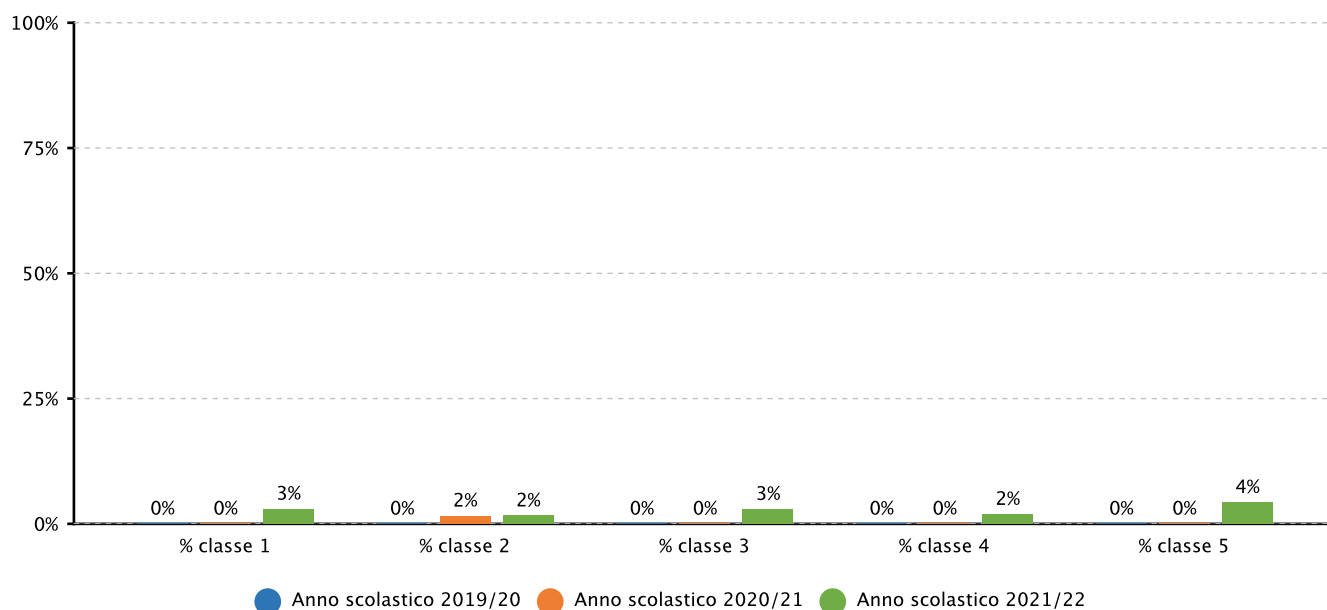
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PROGETTOINCLUSIONE.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Partecipazione a gare e concorsi:
giochi matematici del Mediterraneo;
concorso Sognalibro promosso dalla rivista Andersen;
concorso letterario "il paese delle Fiabe";
Pi greco day: sfida di memoria all'ultima cifra decimale.
Ambarabàriciclocò

Risultati raggiunti

la partecipazione ai suddetti concorsi e attività ha maturato il senso della partecipazione e collaborazione collettiva; ha promosso il potenziamento dello spirito critico e della scrittura creativa; ha permesso di confrontarsi con i propri limiti e con le proprie competenze sperimentando lo spirito della sana competizione; ha valorizzato i talenti e i meriti mediante competizioni premianti.

Evidenze**Documento allegato**

concorsi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato un progetto PON FSE "L'ABC della Lingua Italiana" rivolto in modo particolare ai bambini e alle bambine di cittadinanza non italiana. Il modulo si è proposto di favorire una didattica inclusiva al fine di agevolare l'inserimento degli alunni che provengono da altri paesi e che hanno qualche difficoltà con la lingua italiana, abbastanza numerosi nella nostra scuola. Il corso si è prefissato lo studio degli elementi di base della lingua italiana e della grammatica ed ha approfondito anche le tecniche di scrittura. Si è posta attenzione alle singole individualità senza eliminare le radici culturali di provenienza. Sono stati utilizzati software didattici adeguati e i mezzi multimediali a disposizione della scuola (LIM, computer e tablet, ecc.). La valutazione è avvenuta attraverso monitoraggi iniziali, in itinere e finali.

Risultati raggiunti

Prima alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda.
Perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.
Inclusione scolastica degli alunni non italofoeni.
Rapporti costruttivi con le comunità di origine e le famiglie.
Rapporti costruttivi con il territorio.

Evidenze

Documento allegato

PONFSEABCdellalinguaitaliana.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Il sistema di Orientamento che il Circolo Didattico ha messo in atto è costituito dalla commissione continuità in cui sono presenti insegnanti rappresentanti della scuola d'infanzia e primaria. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di open day, programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. Considerato che l'Istituto è un Circolo Didattico, è previsto un incontro di presentazione degli alunni in uscita con l'Istituto Comprensivo del territorio.

Risultati raggiunti

Raccordo tra i vari ordini di scuola; l'idea centrale di tale progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali fondare gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento, realizzare un clima culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo un graduale passaggio dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado

Evidenze

Documento allegato

PROGETTO-CONTINUITA-SCUOLA-INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA.pdf



Prospettive di sviluppo

Si ritiene importante puntare sulla ricaduta didattica dell'azione educativa partendo dall'acquisizione, dal potenziamento e dal consolidamento di competenze aggiornate e spendibili da parte dei docenti, sistematizzando il ricorso a metodologie innovative e a strategie e tecniche epistemologiche funzionali alle attività operative di insegnamento per migliorare le performance degli allievi. Quanto sopra potrà avvenire tramite la partecipazione del docente alle proposte formative offerte dalla rete di ambito e l'adesione ad attività laboratoriali e a progetti attivati anche con esperti esterni. Fondamentale sarà la partecipazione attiva ed efficace del corpo docente, già molto motivato ed affiatato, che si interrogherà sulle criticità riscontrate attraverso l'attenta lettura dei documenti Invalsi e di ogni dato proveniente dalla somministrazione di prove predisposte da enti esterni. Determinante sarà il confronto con i dipartimenti e i consigli di interclasse per ottimizzare, in un clima collaborativo, la progettualità, la definizione delle modalità organizzative degli interventi didattici in orario scolastico ed extrascolastico, il setting di lavoro, gli spazi di apprendimento, il monitoraggio costante, la condivisione di best practice, la ricaduta delle competenze acquisite mediante l'autoaggiornamento sugli apprendimenti degli allievi.

Appare, inoltre, importante creare condizioni che facilitino l'acquisizione di nuove competenze da parte dei docenti in ordine al curriculum, alle metodologie attive di insegnamento delle discipline, alla valutazione delle competenze (anche mediante prove oggettive e compiti di realtà), nonché la necessità di puntare su un apprendimento disciplinare che potenzi le abilità in funzione di una ricaduta didattica maggiormente efficace che possa garantire, altresì, sempre più alti livelli di competenza a tutti gli allievi, riducendo la variabilità tra e dentro le classi. Per rendere più oggettive le valutazioni, è necessaria la partecipazione ad attività formative proposte da enti esterni accreditati, l'individuazione dei saperi chiave utili a garantire possibilità generative di nuovi apprendimenti, la messa a punto di strumenti e modalità di verifica efficaci e condivise, la revisione delle corrispondenze fra conoscenze, abilità/capacità e competenze di base, tenendo sempre presente la dimensione pluridisciplinare. L'obiettivo può essere raggiunto mediante il monitoraggio continuo e la revisione, ove necessario, della progettazione di percorsi disciplinari e curriculum verticale volti allo sviluppo delle competenze insieme alla predisposizione concertata di prove comuni per classi parallele. Si individuano, di conseguenza, le seguenti aree prioritarie di formazione e aggiornamento dei docenti:

1. innovazione continua, sia metodologica che strumentale, finalizzata alla didattica per competenze;
2. revisione della valutazione delle competenze e del processo di insegnamento-apprendimento;
3. acquisizione, potenziamento e consolidamento delle competenze digitali e strutturazione di nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. aggiornamento dei docenti e revisione degli ambienti di apprendimento strutturati per assicurare l'inclusione.